

Il giorno cinque maggio duemilaotto

5 maggio 2008

a Milano in viale Bianca Maria n. 24,  
davanti a me LUCA BARASSI notaio residente a Milano, iscritto  
al collegio notarile di Milano,  
è presente il signor:

- **CAIRO URBANO ROBERTO**, nato a Milano il giorno 21 maggio  
1957, residente in Milano via XX Settembre n. 21,  
della cui identità personale sono certo, nella sua qualità di  
presidente del consiglio di amministrazione della società **CAI-**  
**RO COMMUNICATION S.P.A.**, codice fiscale e numero di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Milano 07449170153, R.E.A.  
1162150, con sede legale in Milano via Tucidide n. 56, con ca-  
pitale sociale di Euro 4.073.856,80, interamente versato, so-  
cietà di nazionalità italiana.

La parte mi chiede di far constare per atto pubblico i lavori  
della assemblea ordinaria e straordinaria della società per  
quanto attiene all'ordine del giorno di cui più avanti, lavori  
apertisi presso il Circolo della Stampa in Milano, Corso Vene-  
zia n. 16, alle ore 10 del giorno 28 aprile 2008, in prima  
convocazione, in base all'avviso pubblicato, a sensi dell'art.  
2366 del codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale,  
in data 25 marzo 2008 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubbli-  
ca Italiana, foglio delle inserzioni n. 36, pag. 10, avviso  
IG-0862, e in data 28 marzo 2008 sul quotidiano "Italia Oggi".  
L'assemblea è stata convocata per deliberare sul seguente  
ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2007 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli Amministratori ai sensi degli artt. 14 e 15 dello Statuto Sociale, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale;
4. Determinazione del compenso agli Amministratori ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale;
5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale e determinazione della loro retribuzione;
6. Modifica, a seguito della variazione della data di chiusura d'esercizio, della data di scadenza dell'incarico conferito dalla Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006 per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, integrazione della proposta di servizi professionali della Deloitte & Touche S.p.A. in data 19 dicembre 2005.

Parte straordinaria

7. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 ed approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale, con numerazione di ogni comma degli articoli che constino di più commi.

Io notaio aderendo alla richiesta della parte redigo il presente verbale, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2375 del codice civile, dando atto di quanto avvenuto in assemblea: all'apertura dell'assemblea, alle ore 10,07, il dott. Urbano Roberto Cairo dichiara di assumere, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, la presidenza dell'assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria, assemblea che dichiara validamente costituita in prima convocazione ai sensi dell'art. 10 dello

statuto sociale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente fa constare:

- che sono presenti per il consiglio di amministrazione, il presidente nella sua persona e i consiglieri dott. Uberto Fornara, dott. Roberto Cairo, avv. Marco Janni, avv. Antonio Magnocavallo, dott. Marco Pompignoli e dott. Roberto Rezzonico;
- che sono presenti per il collegio sindacale i sindaci effettivi dott. Marco Baccani e dott.ssa Maria Pia Maspes;
- ha giustificato la propria assenza il dott. Mauro Sala, presidente del collegio sindacale;
- per la Società di Revisione è presente il socio dott. Giacomo Bellia;
- che la documentazione relativa all'assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale e gli Uffici della Borsa Italiana SpA ed è stata resa consultabile sul sito internet della Società [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it) a disposizione dei richiedenti nei quindici giorni precedenti ad oggi; essa è stata inoltre inviata a coloro che l'hanno richiesta ed è stata distribuita in sala a tutti i partecipanti;
- che il capitale sociale è pari ad euro 4.073.856,80 ed è suddiviso in n. 78.343.400 azioni ordinarie;
- che la società alla data del 27 aprile 2008 ha in proprietà n. 564.278 azioni proprie, pari allo 0,72% del capitale sociale, ed in conformità all'art. 2357 ter C.C. per dette azioni il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;
- che sono presenti numero 5 azionisti partecipanti in proprio o per delega per complessive numero 57.592.330 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 73,513% del capitale sociale; essendo pertanto rappresentata più della metà del capitale sociale, l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione e valida per deliberare, a termini di legge e di statuto, su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che gli elenchi dei partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, e, in caso di delega, con l'indicazione dell'azionista delegante, nonché dei soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari, saranno allegati "A" e "B" al verbale della assemblea;
- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 codice civile.

Il presidente invita i partecipanti all'assemblea a comunicare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi del Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente dà atto che non ci sono carenze di legittimazione al voto.

Il presidente propone all'assemblea di chiamare me notaio a fungere da notaio verbalizzante e di incaricarmi di svolgere le funzioni di segretario per l'assemblea, sia in sede straordinaria che ordinaria, e di redigere il verbale di quanto verrà deliberato. L'assemblea alla unanimità accetta.

Comunica inoltre che:

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui al Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria e successive modifiche, nonché al Regolamento Emittenti;
- ai sensi del D.M. n. 437 del 5 novembre 1998 è stata tempestivamente predisposta e depositata presso la sede sociale la relazione del Consiglio di Amministrazione della Società sui punti all'Ordine del Giorno per l'Assemblea degli Azionisti;
- è stato permesso di assistere alla riunione ad esperti, ana-

listi finanziari e giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione a cui è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilanci;

- il numero degli azionisti quale risultante dal libro soci alla data del 27 aprile 2008 è di 5.913.

Il presidente da atto che gli azionisti che detengono diritti di voto in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 27 aprile 2008 senza che risultino successive comunicazioni di varianti, sono:

- U.T. Communications s.p.a. per n. 35.095.000 azioni ordinarie corrispondenti al 44,796% del capitale sociale;

- U.T. Belgium Holding S.A. per n. 12.307.500 azioni ordinarie corrispondenti al 15,710% del capitale sociale;

- Urbano Roberto Cairo per n. 9.705.000 azioni ordinarie corrispondenti al 12,387% del capitale sociale;

- Pioneer Investment Management Sgr.P.A per n. 2.308.450 azioni ordinarie corrispondenti al 2,947% del capitale sociale;

- Kairos Partners SGR s.p.a. per n. 1.595.060 azioni ordinarie corrispondenti al 2,036% del capitale sociale.

Ai sensi del Regolamento Emittenti precisa che non consta l'esistenza di accordi tra azionisti in merito al trasferimento di azioni ordinarie CAIRO COMMUNICATION SpA ed all'esercizio dei relativi diritti.

Il presidente infine comunica che tutte le votazioni verranno effettuate per alzata di mano, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, e prega gli azionisti di non assentarsi, nel limite del possibile, precisando che gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatare all'ingresso per le relative annotazioni; ciò secondo le disposizioni contenute nella circolare Consob n. 4191 del 16 luglio 1990.

Il presidente passa alla trattazione del primo punto di parte ordinaria dell'Ordine del Giorno:

*Bilancio al 31 dicembre 2007 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, delibere inerenti e conseguenti.*

Chiede la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications S.p.A. dott. Maurizio Dell'Arti il quale, considerato che la documentazione è rimasta depositata, a norma di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a., nonché sul sito internet della società, che è stata inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque è stata distribuita in copia a tutti gli intervenuti, propone di dare per letta la relazione degli amministratori, il bilancio e i relativi allegati ad eccezione della proposta di delibera e con il consenso del Collegio Sindacale dare per letta anche la relazione del Collegio Sindacale e dare per letta la relazione della Società di certificazione.

Il presidente comunica che alle ore 10,15 sono presenti numero 7 azionisti partecipanti in proprio o per delega per complessive numero 57.592.390 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 73,513% del capitale sociale.

Constatato che non vi sono obiezioni, il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata per alzata di mano all'unanimità.

Il presidente da quindi lettura della proposta di delibera riportata alla pagina 45 del fascicolo di bilancio:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 marzo 2008 ha deliberato di sottoporre il bilancio al 31 dicembre 2007 all'approvazione dell'Assemblea.

Siete pertanto invitati:

- ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, destinando alla riserva "utili esercizi precedenti" il risultato di esercizio di Euro 3.352.579".

Terminata la lettura e prima di aprire la discussione, informa, che la società di revisione Deloitte & Touche ha comunicato alla società, ai sensi della comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che gli onorari spettanti alla stessa sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, compresi gli esami sommari di alcune partecipate, euro 38.800 per un totale di n. 432 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, euro 16.000 per un totale di n. 196 ore impiegate.

L'importo totale di quanto sopra ammonta ad Euro 54.800 per un totale di n. 628 ore.

Informa ancora che è stata redatta la relazione sullo stato di applicazione del Codice di Autodisciplina, che è allegata alla Relazione degli Amministratori.

A questo punto il presidente apre la discussione sul primo argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Chiede di intervenire il socio Giuliano Laudi per sè e in rappresentanza del socio Annamaria Caimi.

Il socio Laudi manifesta il suo apprezzamento per i risultati di periodo, pur trattandosi di un esercizio di soli tre mesi, e chiede informazioni sull'andamento delle pubblicazioni del Gruppo, in particolare "DIVA e Donna" e "TV MIA", che giudica molto interessanti.

Terminato l'intervento il presidente risponde al socio ricordando che la data di chiusura degli esercizi sociali è stata spostata per uniformare l'esercizio sociale con l'anno solare, e quindi l'assemblea è stata convocata per l'approvazione di un bilancio di soli tre mesi.

Il presidente analizza poi l'attività economica e finanziaria della società e ricorda che nel trimestre ottobre-dicembre 2007 i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 72,8 milioni, in crescita del 5,1 % rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a circa Euro 7,6 milioni ed Euro 6,8 milioni in crescita del 15,5 % e del 20,5 % rispetto al trimestre analogo dell'esercizio precedente. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari ad Euro 3,6 milioni. Peraltro la Legge Finanziaria ha previsto, a partire dal gennaio 2008, una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una riduzione del credito per imposte anticipate di Euro 853 mila, con un corrispondente addebito al conto economico. Senza questa componente di costo non ricorrente, il risultato sarebbe stato ancora migliore.

Il presidente, in relazione alla attività di raccolta pubblicitaria evidenzia come dal bilancio emergono risultati in crescita sia per il mezzo stampa che televisivo. Con riferimento a quest'ultimo, nell'anno solare 2007 la raccolta pubblicitaria su La 7 ha generato ricavi per Euro 120,5 milioni, in crescita del 16,2 % rispetto all'anno precedente a fronte di una crescita del mercato pubblicitario televisivo dell'1,2% secondo i dati AC Nielsen.

Ricorda infine l'andamento delle vendite dei settimanali che, pur nella generale contrazione del mercato, continuano ad avere ottimi risultati diffusionali, grazie anche ad alcune caratteristiche dei prodotti editi dal Gruppo, così come alla sua strategia editoriale, che ne costituiscono un forte van-

taggio competitivo, in particolare i prezzi di copertina normalmente più bassi di quelli dei diretti concorrenti ed il fatto che i ricavi diffusionali sono realizzati quasi esclusivamente in edicola, con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali.

Terminati gli interventi e le risposte del presidente, prima di passare alla votazione, chiede nuovamente se nessun altro desidera prendere la parola e constata che non ci sono altri interventi.

Dichiara quindi chiusa la discussione ed informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e

pone in votazione per alzata di mano la proposta precedentemente letta e contenuta a pag. 45 del fascicolo.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di cui ha dato lettura di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Terminata la votazione sul primo punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del secondo punto di parte ordinaria dell'Ordine del giorno:

*Nomina degli Amministratori ai sensi degli artt. 14 e 15 dello Statuto Sociale, previa determinazione del loro numero.*

Il presidente comunica che con l'assemblea convocata per il 28 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione cessa dall'incarico per compiuto mandato e i soci devono pertanto provvedere a nominare il nuovo Consiglio, previa determinazione del numero degli Amministratori e della durata in carica, ed il Presidente del Consiglio.

Ricorda che lo Statuto Sociale all'articolo 14 prevede che la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di componenti, da 5 (cinque) a 11 (undici). Ad ogni rinnovazione del consiglio, l'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio stesso e la durata del loro incarico, nei limiti stabiliti dalla legge. Gli amministratori sono rieleggibili.

La nomina dei componenti del consiglio di amministrazione avviene, sulla base di liste di candidati ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto della società. In particolare:

a. sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5%, come stabilito dallo statuto della società e dalla delibera Consob n. 16175 del 23 ottobre 2007 e depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea;

b. per poter essere ammessa alla votazione, ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta.

Comunica che in data 11 aprile 2008 il socio U.T. Communications Spa ha depositato presso la Società una lista di sette candidati all'incarico di amministratore - corredata della documentazione richiesta a norma di legge e di statuto - così formata:

1. Dott. Urbano Cairo,

2. Dott. Uberto Fornara,
3. Dott. Roberto Cairo,
4. Avv. Antonio Magnocavallo,
5. Dott. Marco Pompignoli,
6. Avv. Marco Janni (indipendente),
7. Dott. Roberto Rezzonico (indipendente).

Tale lista, corredata della documentazione richiesta a norma di legge e di statuto, è stata depositata e diffusa dalla società nei termini e con le modalità conformi alla normativa vigente; tra l'altro essa è consultabile sul sito internet dal 18 aprile 2008.

Nella lista proposta i candidati Avv. Marco Janni e il dott. Roberto Rezzonico, dei quali è stata allegata alla lista conforme dichiarazione, sono indicati da U.T. Communications come indipendenti ai sensi della normativa applicabile.

Nessun'altra lista di candidati alla carica di amministratore è stata depositata nel termine dei 15 giorni precedenti l'assemblea.

Chiede la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications S.p.A, dott. Maurizio Dell'Arti, che propone di determinare nel numero di 7 (sette) i componenti del consiglio di amministrazione, di eleggere i candidati indicati nella lista dallo stesso presentata e che l'incarico sia conferito per un triennio e quindi fino ad approvazione bilancio al 31 dicembre 2010.

A questo punto il presidente apre la discussione sul secondo argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Visto che nessun socio ha chiesto di intervenire il presidente informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 10,35 la proposta di delibera formulata dall'azionista U.T. Communications s.p.a.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Terminata la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del terzo punto di parte ordinaria dell'Ordine del giorno:

*Nomina del Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale.*

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, i soci sono invitati a deliberare la nomina del Presidente, in difetto di che, tale nomina sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

A questo punto il presidente apre la discussione sul terzo argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Chiede la parola il rappresentante dell'azionista U.T. Communications Spa che propone di confermare nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Urbano R. Cairo

Interviene il socio Giuliano Laudi il quale esprime il proprio apprezzamento nei confronti del dott. Cairo.

Evidenzia le qualità imprenditoriali del dott. Cairo ed in particolare apprezza che tutta l'attività svolta dallo stesso sia rivolta all'interesse dell'azienda nel suo insieme e non per un interesse personale.

Conferma a nome proprio e del socio Caimi che rappresenta il proprio voto favorevole per il rinnovo della carica al presi-

dente Cairo.

Terminato l'intervento il presidente ringrazia per gli apprezzamenti e conferma che il suo lavoro sarà nel futuro svolto con il medesimo impegno.

Terminati gli interventi e le risposte, il presidente prima di passare alla votazione, chiede nuovamente se nessun altro desidera prendere la parola e constata che non ci sono altri interventi.

Dichiara quindi chiusa la discussione ed informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 10,42 la proposta di delibera formulata dall'azionista U.T. Communications s.p.a.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Terminata la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del quarto punto di parte ordinaria dell'Ordine del giorno:

*Determinazione del compenso agli Amministratori ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale.*

Il presidente comunica che i soci sono stati anche invitati a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione. Ricorda che lo Statuto Sociale all'articolo 23 prevede che agli amministratori spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e che l'assemblea potrà stabilire un compenso per la carica e per la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A., fermo restando che compete al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per Remunerazioni, determinare il compenso spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche sociali in conformità dell'atto costitutivo. Il compenso deliberato in precedenza dall'assemblea del 30 gennaio 2006 in favore del Consiglio di Amministrazione era di Euro 150.000,00.

A questo punto il presidente apre la discussione sul quarto argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Chiede la parola il rappresentante dell'azionista U.T. Communications Spa che propone di determinare il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, 1° comma codice civile, nell'importo annuo di Euro 200.000 per ciascun esercizio.

Visto che nessun socio ha chiesto di intervenire il presidente informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 10,45 la proposta dell'azionista U.T. Communications s.p.a.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Terminata la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del quinto punto di parte ordinaria dell'Ordine del giorno:

*Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale e determinazione della loro retribuzione.*

Il presidente comunica che con l'assemblea convocata per il 28 aprile 2008 il Collegio Sindacale cessa dall'incarico per compiuto mandato e i soci devono pertanto provvedere a nominare il nuovo Collegio Sindacale.

Ricorda che lo Statuto Sociale all'art. 25 prevede che la società sia controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, ai sensi degli art. 24 e 25 dello statuto. In particolare:

a. sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5%, come stabilito dallo statuto della società e dalla delibera Consob n. 16175 del 23 ottobre 2007 e depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea;

b. ciascuna lista deve essere corredata da: a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessiva detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione; b) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, così come definiti dalla legge o dalla Consob mediante regolamento; c) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto;

c. nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente punto a. sia stata depositata una sola lista ovvero solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso, la soglia prevista al precedente punto a. è ridotta alla metà;

d. la lista depositata senza il rispetto dei termini e modalità di cui ai precedenti punti b. e c. si considera come non presentata.

Il compenso deliberato in precedenza dall'assemblea del 30 gennaio 2006 in favore del Collegio Sindacale era di Euro 46.000,00.

Comunico che in data 11 aprile 2008 è stata presentata - corredata della documentazione richiesta a norma di legge e di statuto - una lista di candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente dall'azionista U.T. Communications Spa, così composta:

1. Dott. Mauro Sala;
2. Dott.ssa Maria Pia Maspes;
3. Dott. Marco Moroni;
4. Dott. Mario Danti, per la carica di sindaco supplente;
5. Dott. Ferdinando Ramponi, per la carica di sindaco supplente.

Tale lista, corredata della documentazione richiesta a norma di legge e di statuto, è stata depositata e diffusa dalla società nei termini e con le modalità conformi alla normativa vigente; tra l'altro essa è consultabile sul sito internet della società dal 18 aprile 2008.

La società, peraltro, rilevato che entro il termine dei 15 giorni precedenti l'assemblea era stata depositata una sola lista di candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente, in data 14 aprile 2008 ha comunicato, ai sensi



del combinato disposto dell'art. 144 octies, 2° comma e dell'art. 66 Regolamento Emittenti, che il termine per la presentazione delle liste di candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente era stato prorogato sino alle ore 18 del 18 aprile 2008 e che i Signori Azionisti che rappresentassero almeno l'1,25% del capitale sociale, avrebbero potuto presentare entro tale termine ulteriori liste di candidati, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Neppure a tale scadenza è stata presentata alcuna altra lista.

A questo punto il presidente apre la discussione sul quinto argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Chiede la parola il rappresentante del socio U.T. Communications Spa che propone di eleggere i candidati indicati nella lista dallo stesso presentata e di determinare il compenso complessivo spettante al Collegio Sindacale secondo il minimo delle tariffe professionali e comunque nell'importo massimo complessivo di Euro 56.000.

Visto che nessun socio ha chiesto di intervenire il presidente informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 10,50 la proposta dell'azionista U.T. Communications s.p.a.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Terminata la votazione sul quinto punto all'ordine del giorno il presidente passa alla trattazione del sesto punto di parte ordinaria dell'Ordine del giorno:

*Modifica, a seguito della variazione della data di chiusura d'esercizio, della data di scadenza dell'incarico conferito dalla Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006 per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, integrazione della proposta di servizi professionali della Deloitte & Touche S.p.A. in data 19 dicembre 2005.*

Il presidente comunica che con lettera in data 3 marzo 2008 la Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dalla società con delibera dell'assemblea degli azionisti del 30 gennaio 2006 della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, ha presentato una integrazione della proposta di servizi professionali del 19 dicembre 2005 a seguito della variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale della Cairo Communication S.p.A. dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno.

In considerazione del summenzionato cambiamento nella data di chiusura dell'esercizio sociale, il periodo residuo di vigenza dell'incarico di revisione contabile, per le società (Cairo Communication S.p.A., Cairo Pubblicità S.p.A., Diellesei S.p.A. in liquidazione) che hanno effettuato tale cambiamento è quindi da intendersi relativo ai quattro esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007, 2008, 2009 e 2010.

Le ore e gli onorari relativi alla revisione contabile dei bilanci delle suddette società, per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in considerazione anche della minore durata dell'esercizio sociale, sono stati modificati così come da tabella riportata nella relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno ed in particolare:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, compresi gli esami sommari di alcune partecipate, euro 38.800 per un totale di n. 415 ore;
- per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, euro 16.000 per un totale di n. 180 ore;
- per la revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 delle società controllate Diellesei S.p.A. in liquidazione e Cairo Pubblicità, euro 19.600, per un totale di n. 240 ore.

	Proposta del 19 dicembre 2005		Integrazione del 4 marzo 2008	
	Ore	Onora- ri	Ore	Onora- ri
		(Euro) (* )		(Euro) (**)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.	375	36.000	320	30.600
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	180	16.000	180	16.000
Esame sommario delle altre società controllate minori	75	6.600	95	8.200
Revisione Contabile obbligatoria delle seguenti società controllate:				
Diellesei S.p.A. in liquidazione	465	39.000	80	6.800
Cairo Pubblicità S.p.A.	280	22.900	160	12.800
<b>Totale generale</b>	<b>1.375</b>	<b>125.000</b>	<b>835</b>	<b>74.400</b>

(\*) Valori originari ante adeguamento ISTAT

(\*\*) Valori che si intendono comprensivi dell'adeguamento I-STAT

Inoltre, in conseguenza sia del concretizzarsi della procedura di liquidazione della partecipata Diellesei S.p.A. in liquidazione che ha portato ad una riduzione dell'attività svolta dalla stessa, sia dell'incremento dell'operatività del comparto editoriale, in particolare della Cairo Editore S.p.A. e della Cairo Publishing S.r.l., si è reso opportuno modificare la portata del lavoro di revisione sul Gruppo e conseguentemente la stima dei relativi onorari, in particolare rivedendo ore ed onorari per gli esercizi successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2007, come da tabella riportata nella relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno ed in particolare:

- gli onorari per la revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e la verifica della regolare tenuta della contabilità della società controllata Diellesei S.p.A. in liquidazione si riducono da euro 39.000, per complessive n. 465 ore, a euro 12.000 (non inclusivi dell'adeguamento ISTAT), per complessive n. 145 ore;
- gli onorari per la revisione contabile obbligatoria del bi-

lancio di esercizio e la verifica della regolare tenuta della contabilità della società controllata Cairo Editore S.p.A. si incrementano da euro 34.500, per complessive n. 410 ore, a euro 38.500 (non inclusivi dell'adeguamento ISTAT), per complessive n. 460 ore;

- gli onorari per l'esame sommario delle altre società minori si incrementano da euro 6.600, per complessive n. 75 ore, a euro 9.600 (non inclusivi dell'adeguamento ISTAT), per complessive n. 110 ore.

	Proposta del 19 dicembre 2005		Integrazione del 3 marzo 2008	
	Ore	Onora- ri	Ore	Onora- ri
		(Euro) (* )		(Euro) (* )
Revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.	375	36.000	375	36.000
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	180	16.000	180	16.000
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Cairo Communication S.p.A.	100	9.000	100	9.000
Revisione contabile limitata della relazione semestrale della Cairo Communication S.p.A.	390	35.000	390	35.000
Esame sommario delle altre società controllate minori	75	6.600	110	9.600
Revisione Contabile obbligatoria delle seguenti società controllate (**):				
Diellesei S.p.A. in liquidazione	465	39.000	145	12.000
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	300	25.000	300	25.000
Cairo Editore S.p.A.	410	34.500	460	38.500
Cairo Pubblicità S.p.A.	280	22.900	280	22.900
Immobiledit S.r.l.	70	6.000	70	6.000
<b>Totale generale</b>	<b>2.645</b>	<b>230.000</b>	<b>2.410</b>	<b>210.000</b>

(\*) Valori che non includono l'adeguamento ISTAT

(\*\*) Valori che includono anche le ore ed i relativi onorari per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Tale integrazione, ai sensi della normativa vigente, richiede

che l'assemblea deliberi la variazione della precedente delibera assembleare del 30 gennaio 2006.

A questo punto il presidente apre la discussione sul sesto argomento di parte ordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Visto che nessun socio ha chiesto di intervenire il presidente informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 10,55 la proposta di integrazione dei compensi avanzata dalla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Prega i soci che intendono approvare la proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se vi siano soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata alla unanimità.

Il presidente passa alla trattazione dell'unico punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno.

*Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 ed approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale, con numerazione di ogni comma degli articoli che constino di più commi.*

Il presidente comunica che sono presenti numero 7 azionisti partecipanti in proprio o per delega per complessive numero 57.592.390 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 73,513% del capitale sociale; dichiara quindi l'assemblea valida per deliberare anche sulla straordinaria dell'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, il presidente ricorda che la relazione degli amministratori sulla proposta di modifica dello statuto sociale è stata resa disponibile presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito Internet di Cairo Communication S.p.A. ed è stata distribuita ai presenti ed inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Gli amministratori hanno ritenuto di convocare l'assemblea straordinaria della società per deliberare in ordine ad alcune proposte di modifica dello statuto che, considerata la complessità ed articolazione dell'attuale disciplina (risultante dalle numerose regole legislative di modifica del Codice Civile, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 48 e regolamentari, di modifica della delibera Consob 11971 del 1999), mirano ad una più ampia esplicitazione nello statuto delle norme applicabili anche mediante loro espresso richiamo ed infine ad un migliore coordinamento delle varie norme statutarie. Si è, inoltre, colta l'occasione per espungere dallo statuto norme risalenti al tempo precedente la quotazione della società e rese superflue dalla stessa.

Propone pertanto di modificare gli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 dello statuto e di numerare ogni comma degli articoli dello statuto che constino di più commi, per una maggior facilità di reperimento delle singole disposizioni.

Le proposte modificazioni non rientrano tra quelle per le quali la legge ha stabilito un diritto di recesso a favore dei soci, conseguentemente si omettono le indicazioni di cui al punto 4 dello schema 3, allegato 3°, Regolamento Emittenti.

Si richiama, per una migliore comprensione dei vari punti dello statuto, la Relazione Illustrativa predisposta e diffusa dagli amministratori nei termini e con le modalità di legge.

Chiede la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications S.p.A. il quale, considerato che la suddetta relazione è stata comunicata alla Consob e a Borsa Italiana SpA, è rimasta depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito

www.cairocommunication.it, inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque è stata distribuita in copia a tutti gli intervenuti, propone di dare per letta la relazione degli amministratori.

Il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata a maggioranza con il voto contrario dei soci Pioneer Asset Management e State Street Bank and Trust Company Investment Funds for Taxexempt Retirement Plans, rappresentati da Fabio Aicardi.

Si riporta comunque nel testo del verbale la relazione degli amministratori in quanto contiene la proposta di delibera dell'assemblea:

"Relazione Illustrativa degli Amministratori di Cairo Communication S.p.A. alla modificazione dello statuto della Cairo Communication S.p.A. (art. 3 DPR 437/1998 ed art. 72, primo comma, ed allegato 3A, schema n. 3, Regolamento Emittenti)

Signori azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in ordine ad alcune proposte di modifica dello statuto, che, considerata la complessità ed articolazione dell'attuale disciplina (risultante dalle numerose regole legislative di modifica del Codice Civile, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 48 e regolamentari, di modifica della delibera Consob 11971 del 1999), mirano ad una più ampia esplicitazione nello statuto delle norme applicabili anche mediante loro espresso richiamo ed infine ad un migliore coordinamento delle varie norme statutarie. Si è, inoltre, colta l'occasione per espungere dallo statuto norme risalenti al tempo precedente la quotazione della Società e rese superflue dalla stessa.

Ciò premesso, Vi proponiamo pertanto di modificare gli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 dello statuto e di numerare ogni comma degli articoli dello statuto che constino di più commi, per una maggior facilità di reperimento delle singole disposizioni.

Il tutto come da tabella qui di seguito riportata con esposizione a confronto degli articoli dello statuto di cui si propone la modifica nel testo vigente ed in quello proposto. In calce ad ogni articolo è stato inoltre riportato un breve commento relativo al contenuto ed alle motivazioni delle singole modifiche proposte.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
---------------	----------------

Art. 2 - La società ha per oggetto le seguenti attività, da svolgersi direttamente o per il tramite di società controllate:

a) l'acquisizione di pubblicità per conto terzi, da divulgarsi con ogni mezzo, ivi compresi i mezzi audiovisivi, radiofonici, di stampa, affissioni in ogni forma, multimediali e digitali, nonché l'assunzione e la concessione di rappresentanze;

b) l'attività editoriale in genere, da esercitarsi a mezzo stampa e mediante ogni altro supporto, anche radiofonico, televisivo e on line, con la sola esclusione dell'attività diretta di edizione di quotidiani;

c) l'ideazione, la produzione, la realizzazione, la distribuzione, la concessione e la rappresentanza di mezzi, supporti, veicoli ed articoli pubblicitari nonché lo studio di campagne promozionali pubblicitarie per conto terzi;

d) la realizzazione di reti informatiche finalizzate sia alla promozione che alla diffusione della pubblicità in ogni suo genere;

e) l'assistenza diretta alle imprese nel settore contrattuale, organizzativo, gestionale, aziendale, di marketing, di relazioni esterne; nonché nell'espletamento di tutti gli adempimenti societari in genere, il tutto anche mediante utilizzo di sistemi meccanizzati;

f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e analisi di mercato, per conto proprio e di terzi, con particolare riferimento al settore pubblicitario,

all'organizzazione di servizi aziendali e alle campagne pubblicitarie e promozionali, nonché la ricerca, lo studio, l'elaborazione e la redazione di piani ed analisi economici;

g) la prestazione di servizi di assistenza e di coordinamento operativo a favore di imprese enti pubblici e privati, in particolare nei settori tecnico-produttivo, commerciale-promozionale;

h) le attività di intrattenimento in genere, di gestione del tempo libero e di eventi spettacolari e sportivi;

i) la creazione, progettazione e sviluppo di software e di servizi telematici, la elaborazione dati conto terzi, la

Art. 2

2.1. La società ha per oggetto le seguenti attività, da svolgersi direttamente o per il tramite di società controllate:

a) l'acquisizione di pubblicità per conto terzi, da divulgarsi con ogni mezzo, ivi compresi i mezzi audiovisivi, radiofonici, di stampa, affissioni in ogni forma, multimediali e digitali, nonché l'assunzione e la concessione di rappresentanze;

b) l'attività editoriale in genere, da esercitarsi a mezzo stampa e mediante ogni altro supporto, anche radiofonico, televisivo e on line, con la sola esclusione dell'attività diretta di edizione di quotidiani;

c) l'ideazione, la produzione, la realizzazione, la distribuzione, la concessione e la rappresentanza di mezzi, supporti, veicoli ed articoli pubblicitari nonché lo studio di campagne promozionali pubblicitarie per conto terzi;

d) la realizzazione di reti informatiche finalizzate sia alla promozione che alla diffusione della pubblicità in ogni suo genere;

e) l'assistenza diretta alle imprese nel settore contrattuale, organizzativo, gestionale, aziendale, di marketing, di relazioni esterne; nonché nell'espletamento di tutti gli adempimenti societari in genere, il tutto anche mediante utilizzo di sistemi meccanizzati;

f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e analisi di mercato, per conto proprio e di terzi, con particolare riferimento al settore pubblicitario,

all'organizzazione di servizi aziendali e alle campagne pubblicitarie e promozionali, nonché la ricerca, lo studio, l'elaborazione e la redazione di piani ed analisi economici;

g) la prestazione di servizi di assistenza e di coordinamento operativo a favore di imprese enti pubblici e privati, in particolare nei settori tecnico-produttivo, commerciale-promozionale;

h) le attività di intrattenimento in genere, di gestione del tempo libero e di eventi spettacolari e sportivi;

i) la creazione, progettazione e sviluppo di software e di servizi telematici, la elaborazione dati conto terzi, la

<p><i>Il Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio ha emanato in data 19 luglio 2005 una nuova delibera in tema di raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche che revoca la precedente del 3 marzo 1994.</i></p>	
<p>Art. 3 - La società ha sede in Milano.  <del>Può altresì istituire e sopprimere, in Italia ed all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, direzioni, rappresentanze, depositi, con o senza rappresentanza, ed unità locali in genere.</del></p>	<p>Art. 3  3.1. La società ha sede in Milano.  3.2. <b>Con delibera del consiglio di amministrazione possono essere istituite e soppresse, in Italia ed all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, direzioni, rappresentanze, depositi, con o senza rappresentanza, ed unità locali in genere.</b></p>
<p><i>E' opportuno precisare anche nell'articolo in esame che, come previsto nell'art. 21, compete al consiglio di amministrazione di istituire e sopprimere sedi secondarie, come consentito dall'art. 2365 c.c..</i></p>	
<p>Art. 6 - Il capitale sociale è di Euro 4.073.856,80.= ed è diviso in n.78.343.400.= azioni.  Le azioni ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili, secondo le disposizioni di legge e regolamentari. Ogni azione dà diritto ad un voto nell'assemblea.  <del>Quando siano interamente liberate, e qualora la legge lo consenta, le azioni ordinarie possono essere convertite al portatore. Le operazioni di conversione sono fatte a spese dell'azionista.</del></p>	<p>Art. 6  6.1. Il capitale sociale è di Euro 4.073.856,80.= ed è diviso in n.78.343.400.= azioni.  6.2. Le azioni ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili, secondo le disposizioni di legge e regolamentari. Ogni azione dà diritto ad un voto nell'assemblea.</p>
<p><i>L'ultimo comma della norma risale al testo vigente prima dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato e dunque appare ormai superfluo considerato che i titoli sono obbligatoriamente dematerializzati.</i></p>	
<p>Art. 8 - L'assemblea dei soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci o a gruppi di soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2412 del codice civile e con rispetto del diritto dei soci alla parità di trattamento.</p>	<p>Art. 8 - L'assemblea dei soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci o a gruppi di soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327, 2412 <b>e 2413</b> del codice civile e con rispetto del diritto dei soci alla parità di trattamento.</p>
<p><i>Per una più ampia informazione ai Soci, si ritiene opportuno richiamare anche i limiti previsti dall'art. 2413 c.c. in tema di riduzione di capitale.</i></p>	

<p>Art. 9 - La società può emettere obbligazioni, <del>anche convertibili o cum warrant,</del> <del>warrant</del> e altri strumenti finanziari a norma e con le modalità di legge.</p> <p>L'assemblea dei soci ne fissa le modalità e le condizioni di emissione, di collocamento e di estinzione nei limiti previsti dagli articoli 2410 e seguenti del codice civile.</p>	<p>Art. 9</p> <p>9.1. La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari a norma e con le modalità di legge.</p> <p>9.2. L'assemblea dei soci ne fissa le modalità e le condizioni di emissione, di collocamento e di estinzione nei limiti previsti dagli articoli 2410 e seguenti del codice civile <b>nonché delle applicabili norme del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e delle relative delibere di attuazione della Consob.</b></p>
<p><i>Si ritiene opportuno al primo comma richiamare genericamente ogni tipo di strumento finanziario, senza l'indicazione limitativa di solo alcuni di essi, avuto riguardo al costante sviluppo di tipologie di strumenti finanziari. Inoltre, al secondo comma, in virtù dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato, è opportuno inserire il riferimento alla relativa disciplina.</i></p>	



Art. 10 - L'Assemblea, regolarmente convocata e validamente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata nei casi e secondo i termini fissati dalla legge e dalle norme regolamentari.

L'assemblea è convocata dagli amministratori con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I soci, ~~nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società con azioni quotate nei mercati regolamentati,~~ possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda e per ulteriori convocazioni dell'assemblea.

Il luogo di riunione delle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, è nella sede sociale o altrove, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

La convocazione non è necessaria quando sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

L'assemblea ordinaria, in prima, in seconda e ulteriore convocazione, sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di legge, salvo quanto previsto al ~~successivo art. 24~~ per la nomina dei sindaci.

L'assemblea straordinaria in prima, in seconda e ulteriore convocazione sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società entro centottanta giorni successivi alla chiusura

Art. 10

10.1. L'assemblea, regolarmente convocata e validamente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.2. L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata nei casi e secondo i termini fissati dalla legge e dalle norme regolamentari.

10.3. L'assemblea è convocata dagli amministratori con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, **nonché l'eventuale notizia di cui all'art. 76 della delibera Consob 11971 del 1999,** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana **e su un quotidiano a diffusione nazionale.**

10.4. **L'assemblea può essere altresì convocata, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, dal collegio sindacale o da due dei suoi membri, ai sensi dell'art. 151, 2° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nel testo vigente.**

10.5. I soci possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare **ai sensi dell'art. 126 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.**

10.6. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda e per ulteriori convocazioni dell'assemblea.

10.7. Il luogo di riunione delle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, è nella sede sociale o altrove, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

10.8. La convocazione non è necessaria quando sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo, **nel rispetto dell'art. 2366 codice civile.**

10.9. L'assemblea ordinaria, in prima, in seconda e ulteriore convocazione, sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di legge, salvo quanto previsto **ai successivi artt. 15 e 26** per

Al 3° comma si ritiene opportuno, al fine di una migliore consapevolezza dei soci in ordine all'informativa resa loro in conformità alle norme che disciplinano le società con azioni quotate, inserire il riferimento all'art. 76 del Regolamento Emittenti, nonché, ai fini di una loro più ampia informazione, prevedere che l'avviso di convocazione sia pubblicato anche su un quotidiano a diffusione nazionale, come per altro da anni già avviene.

L'inserimento del 4° comma è opportuno al fine di richiamare l'importante prerogativa concessa a due dei membri del collegio sindacale di convocare l'assemblea, come previsto dall'art. 151 TUF.

La modifica del 5° comma è opportuna al fine di richiamare l'attenzione dei Soci sulle modalità di esercizio e sui limiti previsti dal TUF per l'esercizio del diritto di integrazione delle materie da trattare.

La modifica dell'8° comma è opportuna al fine di richiamare, in caso di assemblea totalitaria, le relative norme di legge. La modifica del 9° comma risponde al fine di un miglior coordinamento dell'articolo in commento coi successivi articoli 15 e 26.

~~Art. 11 - In caso di ammissione delle azioni delle Società alla quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato italiano, gli amministratori depositano una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.~~

Art. 11 - Gli amministratori **mettono a disposizione del pubblico** presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione **e pubblicano sul sito internet della Società** almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno **nonché le eventuali ulteriori relazioni illustrative previste per legge o per regolamento nei termini rispettivamente stabiliti.**

La prima parte della norma di cui si propone l'eliminazione risale al testo vigente prima dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato e dunque appare ormai superflua.

Inoltre, si ritiene opportuno fare esplicito riferimento anche alle ulteriori relazioni ed agli ulteriori obblighi informativi derivanti dalla disciplina applicabile alle società le cui azioni sono ammesse al mercato regolamentato.

~~Art. 12 - L'intervento dei soci nelle assemblee e la loro rappresentanza è disciplinate dalle norme di legge e di regolamento. In particolare, nel caso le azioni delle società siano ammesse alla quotazione e negoziazione in un mercato regolamentato italiano, la legittimazione all'intervento in assemblea spetta ai soli azionisti in possesso delle specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati in base alla normativa vigente.~~

Art. 12 - L'intervento dei soci nelle assemblee e la loro rappresentanza **sono** disciplinati dalle norme di legge e di regolamento. In particolare, la legittimazione all'intervento in assemblea spetta ai soli azionisti **che abbiano fatto pervenire alla società, nei due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea, la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi dell'art. 2370 codice civile.**

La prima parte della norma di cui si propone l'eliminazione risale al testo vigente prima dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato e dunque appare ormai superflua.

Inoltre, si ritiene opportuno modificare l'ultima parte della norma in commento per una più estesa informazione ai soci sulla normativa vigente.

Art. 13 - L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o rinuncia, ~~sarà la stessa assemblea ad eleggere il proprio presidente;~~ il segretario dell'assemblea sarà designato dal Presidente.

I verbali delle adunanze saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

~~Il notaio redige il verbale~~ nei casi previsti dalla legge, ovvero quando il Presidente lo reputi opportuno.

Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri:

- per verificare la tempestività ~~dei depositi,~~ della presentazione delle liste, e la regolarità delle deleghe nonché, in genere, per accertare il diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea, ad intervenire nella discussione e ad esprimere il voto;
- per dirigere la discussione e disciplinare l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari;
- per controllare il regolare svolgimento delle votazioni, accertarne l'esito e proclamarlo;

- per riassumere a verbale le dichiarazioni, su eventuale richiesta dei soci, ferma la competenza del notaio, nell'ipotesi in cui il verbale di assemblea sia redatto a sua cura.

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione, escluso comunque il voto segreto.

Art. 13

13.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di sua assenza o rinuncia, **il presidente sarà eletto con il voto della maggioranza dei presenti;** il segretario dell'assemblea sarà designato **nello stesso modo.**

13.2. I verbali delle adunanze saranno sottoscritti dal presidente e dal segretario.

13.3. **Il verbale è redatto dal notaio nei casi previsti dalla legge, ovvero quando il presidente lo reputi opportuno; in tal caso non è necessaria la nomina del segretario.**

13.4. Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri:

- **per verificare la regolarità della costituzione,**
- **per accertare l'identità e la legittimazione dei presenti;**

- per verificare la tempestività della presentazione delle liste e la regolarità delle deleghe nonché, in genere, per accertare il diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea, ad intervenire nella discussione e ad esprimere il voto;

- per dirigere la discussione e disciplinare l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari;

- per controllare il regolare svolgimento delle votazioni, accertarne l'esito e proclamarlo;

- per riassumere a verbale le dichiarazioni, su eventuale richiesta dei soci, ferma la competenza del notaio, nell'ipotesi in cui il verbale di assemblea sia redatto a sua cura.

13.5. Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione, escluso comunque il voto segreto.

*Le modifiche proposte rispondono all'esigenza di un più chiaro ed esteso adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui all'art. 2371 c.c.*

Art. 14 - La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di membri, da 5 (cinque) a 11 (undici). Ad ogni rinnovazione del consiglio, l'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio stesso e la durata del loro incarico, nei limiti stabiliti dalla legge. Gli amministratori sono rieleggibili. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla legge, nonché dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA. ~~Il venir meno dei requisiti previsti dal precedente comma rispetto ad uno o più amministratori ne determina la decadenza dalla carica.~~

Art. 14  
14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di membri, da 5 (cinque) a 11 (undici).  
14.2. Ad ogni rinnovazione del consiglio, l'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio stesso e la durata del loro incarico, nei limiti stabiliti dalla legge.  
14.3. Gli amministratori sono rieleggibili.  
14.4. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla legge; **almeno un amministratore, ovvero il maggior numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA.**  
14.5. **L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.**

*Si ritiene opportuno specificare più chiaramente che in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA devono essere amministratori nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni e che l'amministratore indipendente deve dare immediata comunicazione dell'eventuale perdita dei requisiti di indipendenza.*

Art. 15 - La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti; i candidati devono essere elencati nelle liste mediante un numero progressivo e devono essere di numero ~~pari al numero degli~~ ~~amministratori da nominare.~~

Sono ammesse alla votazione le liste presentate da soci che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla Consob.

Ogni candidato deve presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I soci non possono ~~presentare~~, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse.

I soci facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

Ogni lista deve contenere ~~almeno uno o due candidati (a seconda che il numero degli amministratori da eleggere non sia, o sia, superiore a sette)~~ in possesso dei requisiti di indipendenza ~~stabiliti~~ ~~dall'art. 148, comma 3° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA.~~

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza ~~previsti dalla legge~~ e di quelli ulteriori previsti dal codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta. La lista presentata senza il rispetto dei suddetti termini e modalità di presentazione non è ammessa alla votazione.

Dei termini e delle modalità di presentazione delle liste di cui al precedente comma

Art. 15

15.1. La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti; i candidati devono essere elencati nelle liste mediante un numero progressivo e devono essere di numero **non superiore al numero massimo di amministratori previsto dall'art. 14, 1° comma.**

15.2. Sono ammesse alla votazione le liste presentate da soci che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla **disciplina vigente.**

15.3. Ogni candidato deve presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

15.4. I soci non possono **concorrere**, neppure per interposta persona o società fiduciaria, **alla presentazione** di più di una lista, né possono votare liste diverse; **in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto.**

15.5. I soci facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

15.6. Ogni lista deve contenere candidati in possesso dei requisiti di indipendenza **richiamati dall'art. 147 ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni.**

15.7. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza **richiamati dall'art. 147 ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal codice di autodisciplina emanato da**

Le modifiche introdotte derivano dalle prime esperienze applicative da parte di altre società quotate delle nuove norme in tema di voto di lista per la nomina dei componenti degli organi amministrativi.

Inoltre, si è eliminata la previsione che rendeva necessario in ogni caso che l'amministratore tratto dalla lista di minoranza fosse anche in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, 3° comma, TUF rendendo tale ipotesi solo residuale per il caso in cui dalla lista di maggioranza non risultino eletti amministratori indipendenti nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni.

La modifica proposta al 14° comma, con la quale il richiamo al 7° comma è limitato alla presentazione della sola informativa, mira ad evitare il richiamo ad altre previsioni del 7° comma non applicabili; inoltre, appare opportuno eliminare la facoltà, per altro non mai attuata, del consiglio di amministrazione uscente di presentare candidature per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione, ad evitare interferenze su diritti di stretta spettanza dei soci.

La modifica proposta all'ultimo comma tende a rendere evidente che deve comunque venir sempre rispettato il requisito minimo di presenza di amministratori indipendenti.

Art. 18 - Il Consiglio si raduna, sia nella sede sociale sia altrove, purché nel territorio dello Stato italiano ovvero di Stati appartenenti all'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti o, ~~qualora le azioni della società siano ammesse alla quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato italiano, da almeno due componenti~~ del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 24 dello statuto, con indicazione degli argomenti da trattare. Le riunioni del consiglio possono tenersi anche per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 18  
18.1. Il Consiglio si raduna, sia nella sede sociale sia altrove, purché nel territorio dello Stato italiano ovvero di Stati appartenenti all'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti o da almeno **un componente** del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 27 dello statuto, con indicazione degli argomenti da trattare.  
18.2. Le riunioni del consiglio possono tenersi anche per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

<p><i>La parte del primo comma di cui si propone l'eliminazione risale al testo vigente prima dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato e dunque appare ormai superflua.</i></p> <p><i>Inoltre, in conformità all'art. 151 TUF, così come modificato dalla l. 262/2005, è stato esplicitamente previsto il potere per ciascun membro del collegio sindacale di convocare il consiglio di amministrazione.</i></p>	
<p>Art. 19 - Il consiglio è convocato con avviso - in cui devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare - da inviarsi con lettera raccomandata ovvero con telegramma o <del>fac-simile</del> spediti al domicilio di ciascun consigliere e sindaco tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso d'urgenza, con telegramma o <del>fac-simile</del> da spedirsi almeno un giorno prima dell'adunanza.</p>	<p>Art. 19 - Il consiglio è convocato con avviso - in cui devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare - da inviarsi con lettera raccomandata ovvero con telegramma, <b>telex o posta elettronica</b> spediti al domicilio di ciascun consigliere e sindaco tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso d'urgenza, con telegramma, <b>telex o posta elettronica</b> da spedirsi almeno un giorno prima dell'adunanza.</p>
<p><i>Si ritiene opportuno, per esigenze di celerità e speditezza, introdurre quale mezzo di comunicazione dell'avviso di convocazione la posta elettronica. Inoltre si propone di sostituire la parola "fac-simile" con "telex" di più immediata comprensione.</i></p>	
<p>Art. 20 - Il consiglio di amministrazione, <del>salvo quanto previsto dall'articolo seguente</del>, è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede il consiglio. Le deliberazioni del consiglio sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario.</p>	<p>Art. 20</p> <p>20.1. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti.</p> <p>20.2. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede il consiglio.</p> <p>20.3. Le deliberazioni del consiglio sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario, <b>salvo quanto previsto dalla legge per le deliberazioni di cui al secondo comma del successivo articolo 21.</b></p>
<p><i>La parte del primo comma di cui si propone l'eliminazione è opportuna alla luce della formulazione dell'art. 21.</i></p> <p><i>E', inoltre, opportuno richiamare espressamente, a seguito dell'introduzione della facoltà del consiglio di amministrazione di adottare le deliberazioni di cui all'art. 2365 codice civile, la necessità che il relativo verbale sia notarile, come disposto dalla legge.</i></p>	

Art. 21 - Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'assemblea dei soci.

Sono attribuite alla competenza del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365 c.c., le deliberazioni concernenti la fusione, nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505 bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

~~Gli amministratori, se le azioni della società sono quotate in un mercato regolamentato italiano, riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al collegio sindacale verbalmente, ovvero quando il presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.~~

Sono inoltre riservate all'esclusiva competenza del consiglio le decisioni concernenti:

- a) l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società;
- b) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati e al comitato esecutivo;
- c) l'esame e approvazione delle operazioni: (i) aventi carattere straordinario, e (ii) in potenziale conflitto di interesse o con parti correlate.

~~Il Consiglio potrà costituire comitati, privi di rilevanza esterna, formati da uno o più dei suoi componenti, con funzioni consultive, propositive e di verifica, determinandone~~

Art. 21

21.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'assemblea dei soci.

21.2. Sono attribuite alla competenza del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365 c.c., le deliberazioni concernenti la fusione, nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505 bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

**21.3. Ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.**

**58, gli amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al collegio sindacale verbalmente ovvero, quando il presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.**

21.4. Sono riservate all'esclusiva competenza del consiglio le decisioni concernenti:

- a) l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società;
- b) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati e al comitato esecutivo;
- c) l'esame e approvazione delle operazioni: (i) aventi carattere straordinario, e (ii) in potenziale conflitto di interesse o con parti correlate.



La parte del terzo comma di cui si propone l'eliminazione risale al testo vigente prima dell'ammissione delle azioni della Società al mercato regolamentato e dunque appare ormai superflua.

Inoltre, si ritiene opportuno inserire la norma di legge di riferimento, nonché formulare il testo dello statuto in modo più aderente alla norma stessa.

Infine, a riguardo dell'eliminazione dell'ultimo comma, si ritiene di accorpate i poteri di nomina e costituzione di comitati in capo al consiglio di amministrazione nell'articolo 22.

Art. 22 - Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente statuto, può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti o ad uno o più dei suoi componenti anche con la qualifica di amministratori delegati, determinando la durata ed i limiti della delega. Il comitato esecutivo e l'amministratore delegato riferiscono al consiglio di amministrazione, nei modi e nei termini questo fissati, sullo svolgimento delle proprie attività. In particolare, salvo diversi obblighi di legge o statutari, l'amministratore delegato riferisce al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Al Presidente del Consiglio, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, a questi ultimi nei limiti della delega, spetta in via disgiunta la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, e quindi la firma sociale.

Il Consiglio può infine, nominare, Direttori Generali e Procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti, fissandone le funzioni e precisandone il mandato, ai sensi di legge, e può revocarli.

Art. 22

22.1. Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente statuto, può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti o ad uno o più dei suoi componenti anche con la qualifica di amministratori delegati, determinando la durata ed i limiti della delega. Il comitato esecutivo e l'amministratore delegato riferiscono al consiglio di amministrazione, nei modi e nei termini **da** questo fissati, sullo svolgimento delle proprie attività. In particolare, salvo diversi obblighi di legge o statutari, l'amministratore delegato riferisce al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

22.2. Al Presidente del Consiglio, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, a questi ultimi nei limiti della delega, spetta in via disgiunta la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, e quindi la firma sociale.

22.3. Il Consiglio può nominare, Direttori Generali e Procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti, fissandone le funzioni e precisandone il mandato, ai sensi di legge, e può revocarli.

22.4. **Il Consiglio potrà costituire comitati, privi di rilevanza esterna, formati da uno o più dei suoi componenti, con funzioni consultive, propositive e di verifica, determinandone compiti e responsabilità.**

*Si veda la nota di commento all'art. 21.*

Art. 26 - La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti contenenti non più di cinque candidati indicati con un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla Consob.

Gli azionisti non possono ~~presentare~~, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse.

Gli azionisti facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono gli incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) società quotate (non includendosi nelle stesse le società controllate, ancorché quotate) o comunque superino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Qualora vengano meno i requisiti previsti dalla legge o dal presente statuto, il sindaco decade dalla carica.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista dev'essere corredata: a) da informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessiva detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione; b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamen-

Art. 26

26.1. La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti contenenti non più di cinque candidati indicati con un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

26.2. Sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla Consob.

26.3. Gli azionisti non possono **concorrere**, neppure per interposta persona o società fiduciaria, **alla presentazione** di più di una lista né possono votare liste diverse; **in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto.**

26.4. Gli azionisti facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

26.5. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono gli incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) società quotate (non includendosi nelle stesse le società controllate, ancorché quotate) o comunque superino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob o che non siano in possesso dei requisiti di **indipendenza**, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile **ovvero si trovino in situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla legge.** Qualora vengano meno i requisiti previsti dalla legge o dal presente statuto, il sindaco decade dalla carica.

26.6. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

26.7. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea ~~27~~ prima convocazione. Ciascuna lista deve essere corredata: a) da informazioni relative

Al 3° comma si ritiene opportuno introdurre una sanzione per l'inosservanza di quanto in esso previsto.

Al 5° comma si ritiene opportuno introdurre il requisito dell'indipendenza stabilito dalla legge per i sindaci, nonché il riferimento alle altre cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza.

Le modifiche di cui ai commi 7°, 8° e 10° sono opportune al fine di fare riferimento alle norme di legge o regolamento per l'individuazione del concetto di collegamento.

La modifica proposta al 14° comma è opportuna al fine di evitare che l'assemblea non possa procedere alla nomina dei sindaci per difetto di candidature presentate prima dell'assemblea stessa.

All'ultimo comma, infine, è stata disciplinata, per completezza, l'ipotesi nella quale non sia possibile provvedere alla sostituzione del sindaco di minoranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

~~Art. 27 - In caso di ammissione delle azioni della società alla quotazione e negoziazione in un mercato regolamentato italiano:~~

~~a) il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione o il comitato esecutivo e avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione possono essere esercitati anche da almeno due componenti del Collegio;~~

~~b) l'informazione degli amministratori al collegio sindacale stabilita dall'art. 150 D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 viene data con periodicità almeno trimestrale in forma anche orale.~~

**Art. 27 - Ai sindaci competono i poteri stabiliti dall'art. 151 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.**

Si ritiene opportuno, per maggiore semplicità, anziché elencare i singoli poteri del collegio sindacale, far riferimento alla relativa norma di legge, al cui integrale contenuto si rinvia.

~~Art. 28 - Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili.~~

~~L'incarico del controllo contabile è conferito, su proposta motivata del collegio sindacale, dall'assemblea, la quale approva il relativo corrispettivo.~~

**Art. 28**  
**28.1. Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.**

**28.2. L'incarico del controllo contabile è conferito, su proposta motivata del collegio sindacale, dall'assemblea, la quale approva il relativo corrispettivo.**

Si ritiene che, poiché le azioni della Società sono ammesse al mercato regolamentato, sia opportuno richiamare direttamente i requisiti previsti dalla legge per il controllo contabile di tali società.

Le proposte modificazioni non rientrano tra quelle per le quali la legge ha stabilito un diritto di recesso a favore dei soci, conseguentemente si omettono le indicazioni di cui al punto 4 dello schema 3, allegato 3°, Regolamento Emittenti".

A questo punto il presidente apre la discussione sull'unico punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Visto che nessun socio ha chiesto di intervenire il presidente informa che non sono variare le percentuali d'intervento degli azionisti già comunicate e pone in votazione per alzata di mano alle ore 11 la proposta di delibera nei termini di cui alla citata Relazione Illustrativa.

Prega i soci che intendono approvare tale proposta di delibera di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendano esprimere voto contrario o astenersi, e li invita ad alzare la mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara la delibera approvata a maggioranza con il voto contrario dei soci Pioneer Asset Management e State Street Bank and Trust Company Investment Funds for Taxexempt Retirement Plans, rappresentati da Fabio Aicardi.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, sia in sede ordinaria che straordinaria, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.

La parte mi consegna:

- n. 2 elenchi nominativi dei partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute e, in caso di delega, con l'indicazione dell'azionista delegante; elenchi allegati a quest'atto "A" e "B";
- il fascicolo di bilancio (che a richiesta della parte allego a quest'atto "C");
- il testo aggiornato dello statuto sociale che a sua richiesta allego a quest'atto "D".

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, omessa la lettura degli allegati per volontà della stessa, che lo sottoscrive alle ore 18.

Consta di trentuno fogli scritti per trentuno pagine e per parte della trentaduesima da me e da persona di mia fiducia.

F.to Urbano Roberto Cairo

F.to LUCA BARASSI notaio

Elenco Interventi:

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 U.T. COMMUNICATIONS S.P.A.	DELLARTE MAURIZIO		35.095.000		44,796	10,00						
2 CAIRO URBANO			9.705.000		12,388	10,00						
3 PIONEER ASSET MANAGEMENT		AICARDI FABIO		483.380	0,617	10,00						
4 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		AICARDI FABIO		1.450	0,002	10,00						
5 U.T. BELGIUM HOLDING SA.	ABELTINO ALESSIO		12.307.500		15,710	10,00						

Totale azioni in proprio	57.107.500
Totale azioni per delega	484.830
Totale generale azioni	57.592.330
% sulle azioni ord.	73,513

persone fiscalmente presenti in sala: 4

*Can*

Elenco Interventi

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 U.T. COMMUNICATIONS S.P.A.	DELLARTE MAURIZIO		35.095.000		44,796	10,00						
2 CAIRO URBANO			9.705.000		12,388	10,00						
3 PIONEER ASSET MANAGEMENT		AICARDI FABIO		483.380	0,617	10,00						
4 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		AICARDI FABIO		1.450	0,002	10,00						
5 U.T. BELGIUM HOLDING SA.	ABELTINO ALESSIO		12.307.500		15,710	10,00						
6 LAUDI GIULIANO				40	0,000	10,15						
7 CAIMI ANNAMARIA		LAUDI GIULIANO		20	0,000	10,15						
<b>Totale azioni in proprio</b>			57.107.540									
<b>Totale azioni per delega</b>				484.850								
<b>Totale generale azioni</b>			57.592.390									
<b>% sulle azioni ord.</b>			73,513									

persone fiscalmente presenti in sala: 5

EDITORIA

PUBBLICITÀ

INTERNET

Relazione  
e Bilancio  
al 31 Dicembre 2007

Allegato "C" al n° 5149/2292 di rep.



**CAIROCOMMUNICATION**





**CAIRO** COMMUNICATION

---

Progetto di bilancio al 31 dicembre 2007

**Cairo Communication S.p.A.**

Sede Sociale in Milano  
Via Tucidide 56  
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80





I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso il Circolo della Stampa in Milano - Corso Venezia n. 16, per le ore 10 del giorno 28 aprile 2008 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2008, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

## **Ordine del Giorno**

### Parte Ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2007 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, delibere inerenti e conseguenti;
- Nomina degli Amministratori ai sensi degli artt. 14 e 15 dello Statuto Sociale, previa determinazione del loro numero;
- Nomina del Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale;
- Determinazione del compenso agli Amministratori ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale;
- Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale e determinazione della loro retribuzione;
- Modifica, a seguito della variazione della data di chiusura d'esercizio, della data di scadenza dell'incarico conferito dalla Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006 per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, integrazione della proposta di servizi professionali della Deloitte & Touche S.p.A. in data 19 dicembre 2005.

### Parte Straordinaria

- Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 ed approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale, con numerazione di ogni comma degli articoli che constino di più commi.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che facciano pervenire alla Società, nei due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea, la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi dell'art. 2370 codice civile.



La nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale avverrà sulla base di liste di candidati ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto della società. In particolare:

1. con riferimento alla nomina sia dei componenti del consiglio di amministrazione che del collegio sindacale, sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5%, come stabilito dallo statuto della società e dalla delibera Consob n. 16175 del 23 ottobre 2007 e depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea;
2. per poter essere ammessa alla votazione, ciascuna lista depositata per l'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta;
3. ciascuna lista depositata per l'elezione dei componenti del collegio sindacale deve essere corredata da: a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessiva detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione; b) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, così come definiti dalla legge o dalla Consob mediante regolamento; c) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto;
4. nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente punto 1 sia stata depositata, per l'elezione dei componenti del collegio sindacale, una sola lista ovvero solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso, la soglia prevista al precedente punto 1 è ridotta alla metà;



5. la lista depositata per l'elezione dei componenti del collegio sindacale senza il rispetto dei termini e modalità di cui ai precedenti punti 3 e 4 si considera come non presentata.

Le relazioni illustrative e le proposte deliberative su tutti i punti all'ordine del giorno, nonché la relativa documentazione, saranno a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini di cui alla disciplina applicabile, con facoltà per i soci di trarne copia a proprie spese. Tale documentazione, inoltre, sarà consultabile sul sito internet della società [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it).

CAIRO COMMUNICATION SpA  
*Per il Consiglio di Amministrazione*  
Il Presidente Dott. Urbano R. Cairo



## Sommario

Cariche Sociali	11
Composizione Societaria	13
<b>Relazione degli Amministratori sulla gestione</b>	15
<hr/>	
<b>Bilancio Consolidato</b> al 31 dicembre 2007	
<b>Prospetti Contabili</b>	48
<b>Note esplicative al Bilancio Consolidato</b>	56
<hr/>	
<b>Allegati</b>	
Le imprese del Gruppo Cairo Communication	97
Appendice - Informazione ai sensi dell'art. 140-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	99
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	100
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	104
<b>Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971</b>	106



---

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007

<b>Prospetti Contabili</b>	111
<b>Note esplicative al Bilancio d'Esercizio</b>	121
<b>Allegati</b>	
Elenco delle Partecipazioni	160
Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 delle società controllate del settore concessionarie	163
Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 delle società controllate del settore editoria	163
Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati dalle società controllate del settore concessionarie e attività cessate	166
Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati dalle società controllate del settore editoria	166
Appendice - Informazione ai sensi dell'art. 140-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	167
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	168
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	172
<b>Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971</b>	174

---







---

## **Relazione degli Amministratori sulla Gestione**





---

## Consiglio di Amministrazione

Dott.	<b>Urbano Cairo*</b>	Presidente
Dott.	<b>Uberto Fornara</b>	Amministratore Delegato
Dott.	<b>Roberto Cairo</b>	Consigliere
Avv.	<b>Marco Janni</b>	Consigliere
Avv.	<b>Antonio Magnocavallo</b>	Consigliere
Dott.	<b>Marco Pompignoli</b>	Consigliere
Dott.	<b>Roberto Rezzonico</b>	Consigliere

---

## Comitato per il Controllo Interno

Dott.	<b>Roberto Rezzonico</b>	Consigliere
Avv.	<b>Marco Janni</b>	Consigliere
Avv.	<b>Antonio Magnocavallo</b>	Consigliere

---

## Comitato per le remunerazioni

Dott.	<b>Roberto Rezzonico</b>	Consigliere
Avv.	<b>Marco Janni</b>	Consigliere
Avv.	<b>Antonio Magnocavallo</b>	Consigliere

---

## Collegio Sindacale

Dott.	<b>Mauro Sala</b>	Presidente
Dott.	<b>Marco Baccani</b>	Sindaco effettivo
Dott.ssa	<b>Maria Pia Maspes</b>	Sindaco effettivo
Dott.	<b>Mario Danti</b>	Sindaco supplente
Dott.	<b>Ferdinando Ramponi</b>	Sindaco supplente

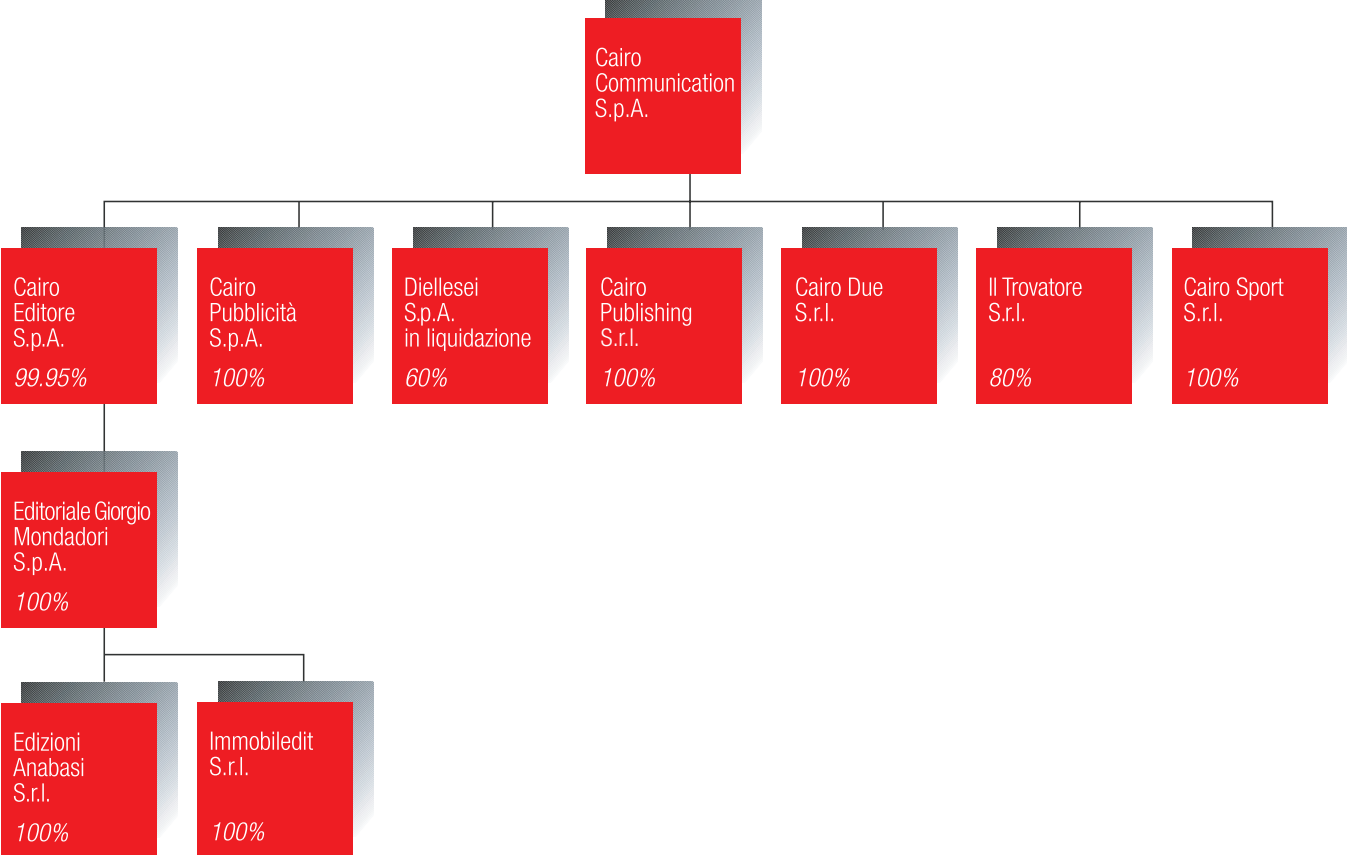
---

## Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

\* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.









Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenziano rispettivamente un utile netto di Euro 3.353 mila ed un utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo di Euro 3.606 mila.

L'assemblea Straordinaria dei soci della Cairo Communication S.p.A. del 21 dicembre 2007 ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale prevedendo che la chiusura dell'esercizio sociale non sia più al 30 settembre ma al 31 dicembre di ciascun anno. Il corrente esercizio sociale, il primo successivo a quello chiuso al 30 settembre 2007, è stato quindi di soli tre mesi (sino al 31 dicembre 2007).

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore), conseguendo in tali attività risultati in crescita rispetto ai periodi analoghi dell'esercizio precedente.

Con riferimento al settore editoriale, nel trimestre ottobre-dicembre 2007 i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, Euro 16,2 milioni, confermano nel loro complesso quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente, fatto estremamente positivo in considerazione del generale andamento del mercato. La raccolta pubblicitaria sulle stesse testate ha registrato nel complesso un trend estremamente positivo, in crescita del 5 %, rispetto al trimestre analogo dell'esercizio 2006/2007.

“Settimanale DIPIU”, il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 743.729 copie nei dodici mesi dicembre 2006 - novembre 2007, “DIPIU’ TV” (577.866 copie medie ADS nei dodici mesi dicembre 2006 - novembre 2007) e “Diva e Donna” (240.435 copie medie ADS nei dodici mesi dicembre 2006 - novembre 2007), hanno generato nel trimestre ricavi complessivi a livello di Gruppo pari ad Euro 23,9 milioni (Euro 23,6 milioni nel trimestre analogo dell'esercizio precedente).

Il buon andamento diffusionale di “Diva e Donna” ha consentito di incrementarne il prezzo di vendita di 20 centesimi già a partire dalla fine del mese di settembre 2007, mentre un aumento di prezzo di copertina di 10 centesimi è stato applicato, a partire da ottobre 2007, anche per “DIPIU’TV”, senza impatti negativi sulle copie complessive vendute.

Il 21 gennaio 2008 è uscita in edicola “TV MIA”, una nuova guida televisiva settimanale in formato pocket diretta da Sandro Mayer, con una tiratura di circa 800.000 copie ed al prezzo di lancio di 20 centesimi (prezzo di copertina 50 centesimi). Il lancio di “TV MIA” è stato supportato da una importante campagna pubblicitaria televisiva, stampa e sul punto vendita. I primi 7 numeri di “TV MIA” hanno registrato un venduto medio di circa 422.000 copie. Con riferimento al settore concessionarie, anche l'andamento della raccolta pubblicitaria su La 7 nel trimestre ottobre-dicembre 2007 è stato molto positivo, generando ricavi per Euro 33,9 milioni in crescita del 7,3 % rispetto al trimestre analogo dell'esercizio.

Nell'anno solare 2007 la raccolta pubblicitaria su La 7 ha generato ricavi per Euro 120,5 milioni, in crescita del 16,2 % rispetto all'anno precedente (+ 1,2 % il mercato televisivo secondo i dati ACNielsen).



## Andamento della gestione

### Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

Si ricorda che per effetto dello spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno, deliberata dalla assemblea Straordinaria del 21 dicembre 2007, il corrente esercizio sociale è di soli tre mesi. I valori del conto economico non sono pertanto direttamente comparabili con quelli del precedente esercizio di 12 mesi al 30 settembre 2007.

L'analisi delle principali variazioni è stata pertanto svolta con riferimento al trimestre analogo dell'esercizio precedente.

I principali dati economici consolidati dell'esercizio di tre mesi al 31 dicembre 2007 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente e del trimestre analogo dell'esercizio precedente:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2007 (3 mesi)	30/09/2007 (12 mesi)	31/12/2006 (Trimestre) (*)
Ricavi operativi lordi	72.211	259.330	69.007
Sconti di agenzia	(7.279)	(26.121)	(6.980)
Ricavi operativi netti	64.932	233.209	62.027
Variazione delle rimanenze	(130)	(15)	(108)
Altri ricavi e proventi	610	2.964	305
<b>Totale ricavi</b>	<b>65.412</b>	<b>236.158</b>	<b>62.224</b>
Costi della produzione	(52.443)	(192.719)	(51.041)
Costo del personale	(5.327)	(19.947)	(4.566)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>7.642</b>	<b>23.492</b>	<b>6.617</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(796)	(4.892)	(937)
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.846</b>	<b>18.600</b>	<b>5.680</b>
Gestione finanziaria	879	2.946	645
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.725</b>	<b>21.546</b>	<b>6.325</b>
Imposte sul reddito	(3.189)	(9.552)	(2.709)
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate	(853)	-	-
Quota di terzi	7	(2)	9
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>3.690</b>	<b>11.992</b>	<b>3.625</b>
Risultato netto delle attività cessate	(84)	524	(444)
Quota di competenza di terzi delle perdite delle attività cessate	-	-	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate</b>	<b>(84)</b>	<b>524</b>	<b>(444)</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>3.606</b>	<b>12.516</b>	<b>3.181</b>

(\*) Dati non soggetti a revisione contabile

Analogamente a quanto fatto per la predisposizione del bilancio consolidato a 30 settembre 2007, il risultato netto di pertinenza del Gruppo della Diellesei S.p.A. in liquidazione è stato evidenziato separatamente nella voce “risultato delle attività cessate”.





Nell'esercizio i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 72,8 milioni (Euro 69,3 milioni nel 2006/2007), comprensivi di ricavi operativi per Euro 72,2 milioni ed altri ricavi per Euro 0,6 milioni, in crescita del 5,2 % rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2006.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a circa Euro 7,6 milioni ed Euro 6,8 milioni in crescita del 15,5 % e del 20,5 % rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2006 (rispettivamente Euro 6,6 milioni ed Euro 5,7 milioni nel 2006/2007). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari ad Euro 3,6 milioni, in crescita del 13,4 % rispetto ad Euro 3,2 milioni nel 2006/2007.

La Finanziaria 2008 ha previsto, a partire dal gennaio 2008, una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una riduzione delle imposte anticipate di Euro 853 mila con un corrispondente addebito al conto economico del trimestre. Si tratta di una componente di costo di importo significativo non ricorrente che ha impattato il risultato netto del trimestre e che per questo motivo è stata evidenziata separatamente.

Il risultato dell'esercizio della Diellesei S.p.A. in liquidazione può essere analizzato come segue:

(valori in migliaia di Euro)	<b>31/12/2007</b> (3 mesi)	<b>30/09/2007</b> (12 mesi)	<b>31/12/2006</b> (Trimestre) (*)
Ricavi operativi netti	-	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Altri ricavi	52	193	10
<b>Totale ricavi</b>	<b>52</b>	<b>193</b>	<b>10</b>
Costi della produzione	(100)	(706)	(206)
Costo del personale	-	(403)	(270)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(48)</b>	<b>(916)</b>	<b>(466)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	-	(514)	(48)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(48)</b>	<b>(1.430)</b>	<b>(514)</b>
Gestione finanziaria	(117)	2.218	(145)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(165)</b>	<b>788</b>	<b>(659)</b>
Imposte sul reddito	81	(264)	215
Quota di terzi	-	-	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate</b>	<b>(84)</b>	<b>524</b>	<b>(444)</b>

(\*) Dati non soggetti a revisione contabile

Nel corso dell'esercizio è proseguita la liquidazione della Diellesei, che ha generato costi operativi principalmente riconducibili a costi per servizi (Euro 60 mila) e oneri finanziari (Euro 117 mila). In particolare gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.



Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nell'esercizio a livello dei singoli principali settori, editoria, concessionarie, Il Trovatore ed attività cessate, comparandoli con i risultati di settore per il periodo analogo dell'anno precedente:

<b>Esercizio chiuso al 31/12/2007</b>	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Attività cessate</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi operativi lordi	27.998	54.802	65	-	(10.644)	72.211
Sconti di agenzia	-	(7.278)	-	-	-	(7.278)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>27.988</b>	<b>47.524</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>(10.644)</b>	<b>64.932</b>
Altri proventi	282	327	-	-	-	610
Variazione delle rimanenze	(130)	-	-	-	-	(130)
Costi della produzione	(20.991)	(42.004)	(92)	-	10.644	(52.444)
Costo del personale	(4.001)	(1.327)	-	-	-	(5.327)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.147</b>	<b>4.520</b>	<b>(27)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.641</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(486)	(303)	(6)	-	-	(796)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.662</b>	<b>4.217</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.846</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(20)	901	(1)	-	-	879
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.642</b>	<b>5.118</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.725</b>
Imposte sul reddito	(1.652)	(2.393)	2	-	-	(4.042)
Quota di terzi	-	-	7	-	-	7
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>990</b>	<b>2.726</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.690</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	(84)	-	(84)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>990</b>	<b>2.726</b>	<b>(25)</b>	<b>(84)</b>	<b>-</b>	<b>3.606</b>

<b>Trimestrale al 31/12/2006*</b>	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Attività cessate</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi operativi lordi	27.053	51.397	83	-	(9.526)	69.007
Sconti di agenzia	-	(6.980)	-	-	-	(6.980)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>27.053</b>	<b>44.417</b>	<b>83</b>	<b>-</b>	<b>(9.526)</b>	<b>62.027</b>
Altri proventi	223	82	-	-	-	305
Variazione delle rimanenze	(108)	-	-	-	-	(108)
Costi della produzione	(21.351)	(39.125)	(91)	-	9.526	(51.041)
Costo del personale	(3.318)	(1.231)	(17)	-	-	(4.566)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.499</b>	<b>4.143</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.617</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(401)	(522)	(15)	-	-	(937)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.098</b>	<b>3.622</b>	<b>(40)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.680</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(62)	710	(3)	-	-	645
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.036</b>	<b>4.331</b>	<b>(43)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.325</b>
Imposte sul reddito	(1.010)	(1.699)	-	-	-	(2.709)
Quota di terzi	-	-	9	-	-	9
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>1.026</b>	<b>2.632</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.625</b>
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(444)	-	(444)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>1.026</b>	<b>2.632</b>	<b>(34)</b>	<b>(444)</b>	<b>-</b>	<b>3.181</b>

(\*) Dati non soggetti a revisione contabile



La composizione dei ricavi operativi lordi dell'esercizio, suddivisa fra i due principali settori di attività (attività editoriale e concessionaria di pubblicità, che include anche Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del trimestre ottobre-dicembre 2006:

Ricavi lordi (Valori in migliaia di Euro)	Bilancio al 31/12/2007 (tre mesi)				
	Editoriale	Concessionarie	Trovatore	Eliminazioni	Totali
Vendita pubblicazioni	16.221	-	-	-	16.221
Pubblicità su stampa	10.522	15.471	-	(10.460)	15.533
Pubblicità televisiva	-	38.367	-	-	38.367
Cartellonistica stadi	-	839	-	-	839
Pubblicità su Internet	-	-	65	(59)	6
Abbonamenti	814	-	-	-	814
Audiovisivi e vari	3	-	-	-	3
Libri e cataloghi	716	-	-	-	716
Altri ricavi	-	125	-	(125)	-
I.V.A. assolta dall'editore	(288)	-	-	-	(288)
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>27.988</b>	<b>54.802</b>	<b>65</b>	<b>(10.644)</b>	<b>72.211</b>
Altri ricavi	282	327	-	-	610
<b>Totale ricavi</b>	<b>28.270</b>	<b>55.129</b>	<b>65</b>	<b>(10.644)</b>	<b>72.821</b>

Ricavi lordi* (Valori in migliaia di Euro)	Situazione trimestrale al 31/12/2006 (tre mesi)				
	Editoriale	Concessionarie	Trovatore	Eliminazioni	Totali
Vendita pubblicazioni	16.055	-	-	-	16.055
Pubblicità su stampa	9.670	14.414	-	(9.327)	14.757
Pubblicità televisiva	-	35.792	-	-	35.792
Cartellonistica stadi	-	1.066	-	-	1.066
Pubblicità su Internet	-	-	83	(74)	9
Abbonamenti	847	-	-	-	847
Audiovisivi e vari	-	-	-	-	-
Libri e cataloghi	775	-	-	-	775
Altri ricavi	-	125	-	(125)	-
I.V.A. assolta dall'editore	(294)	-	-	-	(294)
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>27.053</b>	<b>51.397</b>	<b>83</b>	<b>(9.526)</b>	<b>69.007</b>
Altri ricavi	223	82	-	-	305
<b>Totale ricavi</b>	<b>27.276</b>	<b>51.479</b>	<b>83</b>	<b>(9.526)</b>	<b>69.312</b>

(\*) Dati non soggetti a revisione contabile

I ricavi operativi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2007, i ricavi operativi lordi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo, che al lordo delle partite infragruppo di Euro 10,5 milioni ammontano a Euro 54,8 milioni, hanno registrato un incremento del 6,6 % rispetto al trimestre analogo 2006 (Euro 51,4 milioni al lordo delle partite infragruppo di Euro 9,4 milioni). I ricavi del settore editoriale sono in crescita rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, fatto estremamente positivo in considerazione del generale andamento del mercato.



I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 dicembre 2007 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 30 settembre 2007:

(valori in migliaia di Euro)	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
<b>Dati patrimoniali</b>		
Immobilizzazioni materiali nette	3.302	3.274
Immobilizzazioni immateriali nette	11.593	9.167
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	5.865	5.865
Circolante netto	(7.106)	(10.745)
<b>Totale mezzi impiegati</b>	<b>13.654</b>	<b>7.561</b>
Passività a lungo e fondi	5.723	6.815
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(81.425)	(85.010)
Patrimonio netto del gruppo	89.367	85.759
Patrimonio netto di terzi	(11)	(3)
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>13.654</b>	<b>7.561</b>

L'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2008 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 4 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 7) l'11 febbraio 2008, per complessivi Euro 31,1 milioni.

La voce immobilizzazioni finanziarie si riferisce principalmente ad una partecipazione di 765.000 azioni (al valore di carico unitario di Euro 7,6), pari al 10% del capitale della società quotata Dmail Group S.p.A.

Nel corso del trimestre la Cairo Communication ha acquistato al prezzo di Euro 3,2 milioni le azioni (23.256 azioni pari al 2,2 % del capitale sociale) assegnate all'ex Amministratore Delegato della società controllata Cairo Editore, il cui mandato era scaduto al 30 giugno 2007, in accordo con il piano di stock option a suo favore. Tale piano prevedeva per l'amministratore un prezzo di esercizio di Euro 0,7 milioni. La variazione delle immobilizzazioni immateriali e riconducibile per Euro 2,5 milioni alla differenza tra quanto pagato e la quota di competenza di patrimonio netto della società controllata.

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 dicembre 2007, confrontata con i valori di bilancio consolidato 30 settembre 2007 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	60.799	64.322	(3.523)
Conto corrente cointestato con Telepiù	7.343	7.310	33
Depositi vincolati correnti	12.800	16.582	(3.782)
Depositi vincolati non correnti	6.826	6.826	-
Attività finanziarie correnti	79	79	-
Scoperti di conto corrente	(42)	(65)	23
Debiti verso banche per finanziamenti	(6.380)	(10.044)	3.664
<b>Totale</b>	<b>81.425</b>	<b>85.010</b>	<b>(3.585)</b>



La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2007 risulta positiva per circa Euro 81,4 milioni e include:

- la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù SpA (Euro 7,3 milioni comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù SpA, sul quale, in accordo con Telepiù SpA, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- depositi vincolati riconducibili:
  - ad un collaterale di Euro 12,8 milioni acceso presso Banca Intesa a fronte di una fidejussione di Euro 16 milioni, prevista contrattualmente, emessa dall'istituto di credito a favore dell'editore Telecom Italia Media e nell'interesse di Cairo Communication,
  - alla liquidità depositata in due conti vincolati di rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 4,2 milioni, accesi nel contesto di due operazioni che nel corso del precedente esercizio avevano visto la concessione da parte di due istituti di credito di uno stralcio parziale dei debiti della società controllata Diellesei, esposti nella voce debiti verso banche per finanziamenti, e di una dilazione senza interessi nei termini di rientro del debito stesso.

Al 31 dicembre 2007 è stato effettuato il rimborso, per Euro 3,8 milioni, di uno dei tre finanziamenti in essere al 30 settembre 2007, liberando il relativo deposito vincolato.

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata a principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi di mercato interbancario.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo può essere analizzato come segue:

**Prospetto di raccordo  
tra il patrimonio netto  
ed il risultato di periodo  
della capogruppo e del Gruppo**

	<b>Patrimonio</b>	<b>Risultato</b>
<b>Bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.</b>	<b>96.590</b>	<b>3.353</b>
<i>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	5.906	
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni	-	1.807
<i>Allocazione plusvalori pagati:</i>		
Avviamento	5.312	-
Maggiori valori attribuiti ad altre attività	2.024	376
<i>Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale</i>	(20.476)	(157)
<i>Eliminazione di dividendi infragruppo</i>	-	(1.780)
<b>Bilancio consolidato Cairo Communication</b>	<b>89.356</b>	<b>3.599</b>



## Andamento della capogruppo

### CAIRO COMMUNICATION S.p.A.

Come per il bilancio consolidato, si ricorda che per effetto dello spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno, deliberata dalla assemblea Straordinaria del 21 dicembre 2007, il corrente esercizio sociale è di soli tre mesi. I valori del conto economico non sono pertanto direttamente comparabili con quelli del precedente esercizio di 12 mesi al 30 settembre 2007.

I principali **dati economici della capogruppo** dell'esercizio di tre mesi al 31 dicembre 2007 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente e del trimestre analogo dell'esercizio precedente:

(valori in migliaia di Euro)	<b>31/12/2007</b> (3 mesi)	<b>30/09/2007</b> (12 mesi)	<b>31/12/2006</b> (Trimestre) (*)
Ricavi operativi lordi	50.545	174.593	47.131
Sconti di agenzia	(5.401)	(18.716)	(5.176)
Altri ricavi	125	631	36
<b>Totale ricavi</b>	<b>45.269</b>	<b>156.508</b>	<b>41.991</b>
Costi della produzione	(42.088)	(146.986)	(39.001)
Costo del personale	(632)	(2.185)	(588)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.549</b>	<b>7.337</b>	<b>2.402</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(193)	(848)	(392)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.356</b>	<b>6.489</b>	<b>2.010</b>
Gestione finanziaria	849	2.871	589
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.781	5.397	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.986</b>	<b>14.757</b>	<b>2.599</b>
Imposte sul reddito	(1.270)	(3.764)	(990)
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate	(279)	-	-
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>3.437</b>	<b>10.993</b>	<b>1.609</b>
Risultato netto delle attività cessate	(84)	980	-
<b>Risultato netto</b>	<b>3.353</b>	<b>11.973</b>	<b>1.609</b>

(\*) Dati non soggetti a revisione contabile

Nell'esercizio i ricavi lordi sono pari a Euro 50,7 milioni, in crescita del 7,4 % rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2006, grazie principalmente alla crescita dei ricavi sull'emittente La7. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a circa Euro 2,5 milioni rispetto a circa Euro 2,4 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) è pari circa a Euro 2,4 milioni rispetto a circa Euro 2 milioni nel periodo analogo all'esercizio precedente.

La voce "risultato delle partecipazioni" include i dividendi ricevuti nel mese di dicembre 2007 dalla società controllata Cairo Pubblicità (Euro 1,8 milioni).

La Finanziaria 2008 ha previsto, a partire dal gennaio 2008, una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una riduzione del credito per imposte anticipate di Euro 279 mila con un corrispondente addebito al conto economico del trimestre. Si tratta di una componente di costo di importo



significativo non ricorrente che ha impattato il risultato netto del trimestre e che per questo motivo è stata evidenziata separatamente.

I principali **dati patrimoniali** al 31 dicembre 2007 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 30 settembre 2007:

(valori in migliaia di Euro)	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
<b>Dati patrimoniali</b>		
Immobilizzazioni materiali nette	670	628
Immobilizzazioni immateriali nette	479	427
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	16.900	14.097
Altre attività non correnti	7.540	7.540
Depositi vincolati non correnti	6.826	6.826
Circolante commerciale netto	8.344	731
<b>Totale mezzi impiegati</b>	<b>40.759</b>	<b>30.249</b>
Passività a lungo e fondi	7.112	7.060
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(67.828)	(74.934)
Debiti verso società controllate	4.885	4.885
Patrimonio netto	96.590	93.238
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>40.759</b>	<b>30.249</b>

Come già commentato:

- L'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2008 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 4 Euro per azione, con data stacco cedola l'11 febbraio 2008, per complessivi Euro 31,1 milioni,
- nel corso del trimestre la Cairo Communication ha acquistato al prezzo di Euro 3,2 milioni le azioni (23.256 azioni pari al 2,2 % del capitale sociale) assegnate all'ex Amministratore Delegato della società controllata Cairo Editore, il cui mandato era scaduto al 30 giugno 2007, in accordo con il piano di stock option a suo favore. Tale piano prevedeva per l'amministratore un prezzo di esercizio di Euro 0,7 milioni. La variazione delle immobilizzazioni finanziarie è riconducibile a tale acquisizione.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 dicembre 2007, confrontata con i valori di bilancio al 30 settembre 2007 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

<b>Cairo Communication S.p.A.</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	47.606	50.963	(3.357)
Conto corrente cointestato con Telepiù vincolato	7.343	7.310	33
Depositi vincolati correnti	12.800	16.582	(3.782)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79	79	-
<b>Totale</b>	<b>67.828</b>	<b>74.934</b>	<b>(7.106)</b>
Debiti finanziari verso società controllate	(4.885)	(4.885)	-
<b>Totale</b>	<b>62.943</b>	<b>70.049</b>	<b>(7.106)</b>



La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 risulta positiva per circa Euro 63 milioni e include:

- la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù SpA (Euro 7,3 milioni comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù SpA, sul quale, in accordo con Telepiù SpA, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- un deposito vincolato riconducibile ad un collaterale di Euro 12,8 milioni acceso presso Banca Intesa a fronte di una fidejussione di Euro 16 milioni, prevista contrattualmente, emessa dall'istituto di credito a favore dell'editore Telecom Italia Media e nell'interesse di Cairo Communication.

#### Indicatori alternativi di performances

Nella presente relazione degli amministratori, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori vengono determinati come segue:

#### ***Risultato prima delle imposte delle attività in continuità***

- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato delle partecipazioni

#### ***EBIT – Risultato Operativo***

- Ammortamenti
- Svalutazioni crediti
- Accantonamenti fondi rischi

#### ***EBITDA- Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.***

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nella presente relazione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.



## Editoria

**Andamento delle principali  
società controllate  
e dei principali settori  
di attività**

### **Cairo Editore S.p.A. - Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. - Cairo Publishing S.r.l.**

Nell'esercizio di tre mesi, i ricavi lordi del settore editoriale sono stati pari a circa Euro 28,3 milioni (Euro 27,3 milioni nel trimestre analogo 2006/2007). Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a circa Euro 3,1 milioni ed Euro 2,7 milioni (rispettivamente Euro 2,5 ed Euro 2,1 milioni nel trimestre analogo 2006/2007).

I ricavi diffusionali delle testate del Gruppo (Euro 16,2 milioni) hanno confermato nel loro complesso quelli del trimestre analogo dell'esercizio precedente. Anche i ricavi pubblicitari sono in crescita.

In particolare, nel trimestre ottobre-dicembre 2007 i tre settimanali "Settimanale DIPIU'", "DIPIU'TV" e "Diva e Donna" hanno generato ricavi complessivi a livello di Gruppo pari ad Euro 23,9 milioni (Euro 23,6 milioni nel trimestre analogo dell'esercizio precedente), sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, confermando così lo straordinario successo raggiunto.

Le caratteristiche dei prodotti editi dal Gruppo così come la sua strategia editoriale sono tali da costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%) o per vendita in abbonamento, con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali, circa il 2,7% dei ricavi diffusionali complessivi nell'anno solare 2007; altre società editoriali generano invece percentuali superiori al 40% dei loro ricavi diffusionali con collaterali e gadget, la cui vendita è in sensibile flessione (- 17,7 % nel gen-set 2007 a livello di mercato editoriale);
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 75 % dei ricavi complessivi del settore editoriale, vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- le tre testate settimanali del Gruppo in considerazione della loro giovane "età" presentano un grado di notorietà spontanea, la capacità delle persone di riconoscerne il nome spontaneamente, più basso (Settimanale DIPIU' 61,7 %, DIPIU'TV 67 %, Diva e Donna circa il 50%)<sup>1</sup> rispetto a quello delle testate concorrenti dirette che sono in edicola da molto più tempo (che in alcuni casi è anche superiore al 90%) vi è quindi largo spazio per incrementarla attraverso le campagne di comunicazione, la qualità dei prodotti e l'abitudine al consumo, con conseguenti effetti positivi sia sulle copie vendute che sulla pubblicità raccolta;
- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi di molto, rispetto a quelli dei principali competitor diretti (Settimanale DIPIU', Euro 1 rispetto a Oggi, Gente e Chi Euro 1,90; DIPIU'TV, 90 centesimi di Euro rispetto a Sorrisi e Canzone TV Euro 1,40; Diva e Donna, Euro 1,20 rispetto a Donna Moderna Euro 1,50, Vanity Fair Euro 1,80 e Chi Euro 1,90); questo differenziale lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini, ad oggi non ancora decisi, che potrebbero essere realizzati nei prossimi anni;
- soprattutto per la novità dei prodotti lanciati recentemente, i costi copie vendute delle pagine pubblicitarie (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute) sono inferiori rispetto a quelli di prodotti concorrenti.

<sup>1</sup> Rilevazione statistica Euromedia Research del settembre 2007



Come già commentato, il buon andamento diffusionale di “Diva e Donna” aveva consentito di incrementarne il prezzo di vendita di 20 centesimi già a partire dalla fine del mese di settembre 2007, mentre un aumento di prezzo di copertina di 10 centesimi è stato applicato, a partire da ottobre 2007, anche per “DIPIU”TV”, senza impatti negativi sulle copie complessive vendute.

Nel corso dell’esercizio l’attività del settore editoriale del Gruppo si è focalizzata anche nel perseguimento dell’ottimizzazione della struttura dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con particolare attenzione alla mappatura diffusionale.

Il 21 gennaio 2008 è uscita in edicola “TV MIA”, una nuova guida televisiva settimanale in formato pocket diretta da Sandro Mayer. Il lancio della nuova testata consentirà un ancora migliore utilizzo delle strutture esistenti, condivise con la Editoriale Giorgio Mondadori - che nel corso dell’esercizio ha continuato a concentrare la sua attività sulle testate “Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2007, con la sua attività libraria, la Cairo Publishing ha conseguito un margine operativo lordo di circa 290 mila euro.

Il settore editoriale include anche le due società Immobiliedit S.r.l. e Edizioni Anabasi S.r.l.. La prima delle due, a partire dal 2001, anno in cui ha completato la vendita degli immobili di proprietà, gestisce esclusivamente la liquidità detenuta derivante dalla cessione degli immobili stessi. La seconda non è operativa.

---

## Concessionarie di Pubblicità

Nell’esercizio di tre mesi, i ricavi lordi del settore concessionarie sono stati pari a circa Euro 55,2 milioni (Euro 52,1 milioni nel trimestre analogo 2006/2007). Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a circa Euro 4,5 milioni ed Euro 4,2 milioni, confermando i buoni livelli di marginalità raggiunti.

Nel trimestre in esame è proseguita la raccolta pubblicitaria su La 7 e i canali tematici Cartoon Network e Boomerang, Bloomberg e CNN.

L’andamento della raccolta pubblicitaria su La 7 nel trimestre ottobre - dicembre 2007 è stato molto positivo, generando ricavi per Euro 33,9 milioni in crescita del 7,3 % rispetto al trimestre analogo dell’esercizio precedente.

Nell’anno solare 2007 la raccolta pubblicitaria su La 7, il cui contratto di concessione nel 2005 si è rinnovato per il triennio 2006/2008, ha generato ricavi per Euro 120,5 milioni, in crescita del 16,2 % rispetto all’anno precedente (+ 1,2 % il mercato televisivo secondo i dati ACNielsen).

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso, in fase istruttoria. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù, dopo l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti, ha esperito le prove testimoniali ed ha disposto consulenza tecnica, nominando C.T.U. il prof. dr. Alberto Giussani, consulenza tuttora in corso. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Nel corso del trimestre è proseguita la raccolta pubblicitaria per le testate:

- “For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale Dipiù”, “DIPIU’ TV” e gli allegati mensili “DIPIUTV Cucina”, “DIPIUTV Stellare” e “DIPIUTV Giochi” e “Diva e Donna”, editi dalla Cairo Editore;
- “Bell'Italia”, “Bell'Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”, della Editoriale Giorgio Mondadori;
- “Prima Comunicazione”

Nel trimestre la raccolta pubblicitaria sulle testate del Gruppo Cairo, pari a Euro 15,1 nel loro complesso ha registrato un trend estremamente positivo, in crescita del 5 %, rispetto al trimestre analogo dell'esercizio.

Nell'esercizio è continuata la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l'attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo.

---

**b**  
Stampa

---

**c**  
Internet

---

## Directories

Nel corso dell'esercizio è proseguita la liquidazione della Diellesei, che ha generato costi operativi principalmente riconducibili a costi per servizi (Euro 60 mila) e oneri finanziari (Euro 117 mila). In particolare gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.



Alla data di redazione della presente relazione trimestrale la società non ha più in forza alcun dipendente. Sette degli ex dipendenti hanno impugnato il provvedimento di licenziamento sperando il tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c. avanti la Direzione Provinciale del Lavoro. A fronte di queste contestazioni la società ha ricevuto al momento tre citazioni, delle quali la prima si è conclusa in primo grado con esito positivo per la società ed ha visto rigettate tutte le domande della controparte, la seconda è stata definita con un accordo transattivo e la terza deve essere ancora discussa.

E' proseguita l'attività di formalizzazione degli accordi con gli ex-agenti.

#### Rapporti con società controllanti e controllate

Con apposito Regolamento il Consiglio ha definito alcune “*regole di comportamento per le operazioni con parti correlate ed intragruppo*” con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale nonché di assicurare la trasparenza nel compimento di tali operazioni. In particolare, il compimento di operazioni con parti correlate che non siano anche intragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 2 milioni. Qualora poi tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 5 milioni, il Consiglio cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Il compimento di operazioni con parti correlate che siano anche intragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 5 milioni. Quando tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 10 milioni, il Consiglio di amministrazione cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica. Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate, ivi comprese quelle intragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate rispettivamente nella Nota 36 del bilancio consolidato e nella *Nota 28* del bilancio di esercizio.

#### Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis testo unico della finanza - t.u.f) alla data del 19 marzo 2008

Di seguito vengono riportate le informazioni previste dall'ex art.123 bis T.U.F.

Alla data del 19 marzo 2008, il capitale sociale di Cairo Communication S.p.A. ammonta a Euro 4.073.856,80, interamente versato e sottoscritto, ed è costituito da 78.343.400 azioni (al 31 dicembre 2007 n. 7.834.340 azioni).

	N° azioni	% del capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
azioni ordinarie	78.343.400	100%	Borsa Italiana Segmento All Star	Ai sensi di legge e di statuto



L'assemblea dei soci del 28 gennaio 2008, per la parte straordinaria dell'ordine del giorno, ha infatti approvato la proposta di modifica dello statuto sociale in modo tale da frazionare le esistenti n. 7.834.340 azioni ordinarie Cairo Communication S.p.A. in n. 78.343.400 azioni aventi le medesime caratteristiche, mediante assegnazione di n. 10 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria attualmente in circolazione. Le attività di frazionamento hanno avuto inizio a partire dal 25 febbraio 2008. Non sono stati emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

Ai sensi di statuto le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Alla data dell'19 marzo 2008, secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 T.U.F. nonché dall'aggiornamento del libro soci i principali azionisti di Cairo Communication S.p.A. (\*) sono i seguenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Numero azioni ordinarie</b>	<b>% del capitale sociale</b>
U.T. COMMUNICATIONS SpA	35.095.000	44,796%
U.T. BELGIUM HOLDING S.A.	12.307.500	15,710%
URBANO ROBERTO CAIRO	9.705.000	12,387%
KAIROS PARTNERS SGR S.p.A.	1.595.060	2,0360%

(\*) Dal sito Consob risulta inoltre il seguente azionista rilevante: Henderson Global Investors Limited con il 3,871 %

Alla medesima data, Cairo Communication S.p.A. possedeva n. 491.930 azioni proprie, pari al 0,628 % del capitale sociale, per la quale quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo e non è previsto alcun meccanismo di esercizio dei diritti di voto.

Non sono previste restrizioni ai diritti di voto diversi da quelli di legge e non constano alla società patti parasociali ai sensi dell'art. 122 T.U.F.

La società ha adottato un sistema di governance tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste. La nomina dei componenti del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto della società. In particolare:

- sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5%, come stabilito dallo statuto della società e dalla delibera Consob n. 16175 del 23 ottobre 2007 e depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea;



- per poter essere ammessa alla votazione, ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta.

Ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 21, comma 2 dello statuto sociale, fatta salva la competenza dell'Assemblea straordinaria, che mantiene il potere di deliberare in materia, competono al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Non sussistono deleghe per aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea dei Soci del 28 gennaio 2008 ha deliberato anche la proposta di acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti C.C. Il Programma di acquisto, autorizzato per una durata complessiva di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta delibera assembleare, prevede la possibilità di acquistare azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge pari 7.834.340 azioni ordinarie della società (10% del capitale sociale), per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, mediante utilizzo delle riserve disponibili, ivi compresa la riserva per

sovrapprezzo azioni, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, al fine della stabilizzazione del

titolo. Il Programma prevede altresì la vendita, in una o più volte, ed anche prima di aver completato l'operazione di acquisto, delle azioni proprie eventualmente acquistate nel predetto periodo di 18 mesi. In particolare, gli acquisti e le vendite potranno esser fatti in una o più volte, acquistando o vendendo azioni direttamente sul mercato - secondo le modalità previste all'art. 144 bis, comma 1, lettera b, del Regolamento

Emittenti e tramite intermediario specializzato in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa ed alle relative Istruzioni - fissando il prezzo minimo e il prezzo massimo di acquisto per azione in un importo pari alla media dei prezzi ufficiali di acquisto del titolo rilevati da Borsa Italiana SpA nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto rispettivamente ridotta o aumentata del 30%, comunque nel limite massimo di Euro 6,5 per azione, ed il prezzo minimo della vendita per azione in un importo non inferiore al prezzo minimo di cui sopra avendo riguardo alle rilevazioni effettuate nei 15 giorni lavorativi precedenti la vendita.

Non sono attualmente vigenti accordi ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F., 1° comma lettera m).



Le partecipazioni detenute direttamente da Amministratori, Sindaci e Direttori generali possono essere dettagliate come segue:

**Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori generali**

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate/ Altri movimenti	Numero azioni vendute/ Altri movimenti	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Dr. Urbano R. Cairo *	Cairo Communication	5.713.250	-	-	5.713.250
“	Cairo Editore	510	-	-	510
“	Diellesei in liquidazione S.p.A.	800.000	-	-	800.000
Dott. Roberto Cairo		10.000	-	-	10.000
Dr. Uberto Fornara		28.557	1.954	(2.849)	27.662
Avv. Antonio Magnocavallo		-	-	-	-
Dr. Marco Pompignoli		11.400	-	-	11.400
Dott. Roberto Rezzonico		-	-	-	-
Dott. Mauro Sala		-	-	-	-
Dott. Marco Baccani		-	-	-	-
Dott. Enrico Muscato		-	-	-	-

(\*) Azioni possedute direttamente e/o per il tramite di “U.T. COMMUNICATIONS S.p.A.” e delle sue controllate.

(\*\*) Successivamente al 31 dicembre 2007, l'Assemblea dei Soci del 28 gennaio 2008, ha deliberato il frazionamento 1:10 delle azioni ordinarie Cairo Communication che ha avuto effetto a partire dal 25 febbraio 2008. I valori esposti nella tabella sono ante frazionamento.

Il Consiglio di Amministrazione è in scadenza con la approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2007.

**Corporate Governance**

L'assemblea del 30 gennaio 2006 della Cairo Communication aveva nominato un Consiglio composto da 7 componenti di cui:

- tre amministratori esecutivi: il Presidente Dott. Urbano Cairo, il Dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato, ed il Dott. Marco Pompignoli, Direttore Amministrativo e Finanziario;
- due amministratori non esecutivi: l'Avv. Antonio Magnocavallo ed il Dott. Roberto Cairo;
- due amministratori indipendenti: il Dott. Roberto Rezzonico e l'Avv. Marco Janni.

**1.**  
Ruolo e composizione del Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori non rivestono altre cariche in società quotate in mercati regolamentati, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, ad eccezione dell'Avv. Antonio Magnocavallo, consigliere di amministrazione non esecutivo del Credito Artigiano S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, di tre mesi, il Consiglio di amministrazione si è riunito per 2 volte.



Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: 2		Comitato Controllo Interno: 1			Comitato Remunerazioni: 1			
Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	Esec.vi	Non esec.vi	Indipen.ti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****
Presidente	Dr. Urbano Cairo	X			100%	-				
Amministratore delegato	Dr. Uberto Fornara	X			100%	-				
Amministratore	Dr. Marco Pompignoli	X			100%	-				
Amministratore	Dr. Roberto Cairo		X		50%	-				
Amministratore	Avv. Antonio Magnocavallo		X	X	100%	1	X	100%	X	100%
Amministratore	Avv. Marco Janni			X	100%	-	X	100%	X	100%
Amministratore *	Dr. Roberto Rezzonico			X	100%	-	X	100%	X	100%

\*\*\*\* Percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni tenute

\*\*\* In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del CdA al comitato

\*\* Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate, così come in società finanziarie, bancarie e assicurative di rilevanti dimensioni.

Ai sensi del criterio I.C.I. del nuovo codice di autodisciplina per le società quotate, il Consiglio ha effettuato, nella sua riunione del 15 dicembre 2007, la valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, rilevando che:

- la dimensione del Consiglio (sette componenti nell'ambito della previsione statutaria da cinque a undici) appare congrua, avuto riguardo alle dimensioni e alla tipologia dell'attività sociale;
- la composizione del Consiglio, avuto riguardo al fatto che i tre amministratori esecutivi, con specifica esperienza nella gestione d'impresa, uno dei quali in materia contabile, sono affiancati da quattro non esecutivi, di cui due indipendenti, dei quali due avvocati ed un dottore commercialista, risulta del pari adeguata;
- il funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, espresso nella tabella sopra esposta, appare coerente con le dimensioni e la tipologia di attività della società e con le ampie deleghe rilasciate al Presidente ed ad altro amministratore esecutivo.

In considerazione del fatto che il Presidente del consiglio di amministrazione è sostanzialmente il principale responsabile della gestione dell'impresa (chief executive officer) ed è inoltre socio di controllo dell'emittente, il consiglio ha nominato un amministratore indipendente, l'Avv. Marco Janni, quale Lead independent director, cui fanno riferimento gli amministratori non esecutivi per un miglior contributo all'attività ed al funzionamento del consiglio. Il Lead independent director collabora con il Presidente al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Ha inoltre la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del consiglio di amministrazione o alla gestione sociale.



Al Consiglio sono riservati i poteri di acquistare, vendere e permutare rami aziendali, aziende ed il potere di concedere avalli e fidejussioni, considerati non delegabili a singoli amministratori, nonché le decisioni concernenti:

- a) l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società;
- b) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati;
- c) l'esame e approvazione delle operazioni: (i) aventi carattere straordinario, e (ii) in potenziale conflitto di interesse.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre individuato le operazioni significative il cui esame e la cui approvazione rimangono nella competenza esclusiva del Consiglio.

Le operazioni significative sono state identificate in primo luogo definendo il significato del termine operazione. Con tale termine si intendono:

- i) tutti gli atti di disposizione, anche a titolo gratuito, di beni mobili o immobili;
- ii) la cessione, temporanea o definitiva, di diritti relativi a beni immateriali (marchi, brevetti, diritti d'autore, banche dati, etc.)
- iii) la prestazione di opere e servizi;
- iv) la concessione o l'ottenimento di finanziamenti e garanzie (ivi comprese le lettere di patronage);
- v) ogni altro atto avente ad oggetto diritti a contenuto patrimoniale.

Le operazioni significative sono poi quelle che per l'oggetto, per le modalità e per la qualità della controparte, richiedono di essere comunicate al mercato ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico sulla Finanza, o che, comunque, abbiano un valore superiore ad Euro 5 milioni. In ogni caso non sono considerate operazione significative la stipulazione di contratti di concessione pubblicitaria, che costituiscono l'attività tipica della Società, qualora non prevedano impegni di spesa o comunque impegni finanziari ulteriori rispetto al riconoscimento al titolare del mezzo di una percentuale sul fatturato generato dal contratto. Per ciò che riguarda la disciplina, tali operazioni sono sottratte alla delega affidata agli amministratori e pertanto sono soggette alla preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui, per l'urgenza dei tempi o per altre circostanze particolari, non sia possibile la previa convocazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società potrà compiere l'operazione con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione che dovrà convocare al più presto.

In considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, le principali deleghe esecutive e gestionali sono attribuite al solo Presidente, salvo quelle legate alla gestione del personale e della rete di vendita operante nella raccolta pubblicitaria, attribuite al Dott. Uberto Fornara e quelle legate alla supervisione delle funzioni amministrazione, finanza e controllo di gestione del Gruppo, attribuite al Dott. Marco Pompignoli.

Gli organi delegati forniscono adeguata e periodica informazione - almeno trimestrale - al Consiglio e ai Sindaci. Non è presente un comitato esecutivo.



---

## 2. Amministratori indipendenti

Amministratori indipendenti sono l'avv. Marco Janni ed il dott. Roberto Rezzonico.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio ha verificato, adottando i parametri previsti all'art. 3 del Codice di Autodisciplina, il rispetto dei requisiti di indipendenza per gli amministratori Avv. Marco Janni e dott. Roberto Rezzonico. Il collegio sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha a sua volta verificato la correttezza dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono considerati adeguati in relazione alla dimensione del Consiglio ed alle attività svolte dalla Società, e tali da consentire la costituzione dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno (sui quali si veda più oltre sub § 4).

---

## 3. Trattamento delle informazioni societarie

A seguito dell'approvazione della legge n. 65 del 18 aprile 2005, che ha recepito la direttiva europea sugli abusi di mercato ("market abuse"), modificando il Testo Unico della Finanza, e della adozione da parte della Consob dei relativi regolamenti di attuazione (modificativi, tra l'altro, del Regolamento Emittenti) sono entrate in vigore le disposizioni concernenti il regime delle informazioni privilegiate. In accordo con tali norme è stato tra l'altro istituito il registro delle persone (fisiche, giuridiche, associazioni) che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto dell'emittente, hanno accesso su base regolare o occasionale a informazioni privilegiate (art. 152-bis), che viene mantenuto costantemente aggiornato (art. 152-ter). Della istituzione di tale registro è stata data informativa completa agli interessati.

La Società ha inoltre dato attuazione alle norme, che in sostituzione dell'autoregolamentazione contenuta nel Codice di Comportamento per l'insider dealing, pongono a carico dei "soggetti rilevanti" delle società quotate in borsa stringenti obblighi di comunicazione delle operazioni su azioni della Società effettuate dagli stessi e/o dalle persone a loro strettamente legate.

In aggiunta a quanto sopra, per altro, la Società ha fatto divieto alle persone rilevanti, con efficacia cogente, di effettuare – direttamente o per interposta persona – operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio delle azioni della Società o di strumenti finanziari ad esse collegate, nei 15 giorni precedenti ciascuna delle riunioni consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo. Sono esclusi da tale divieto gli atti di esercizio di eventuali stock options o di diritti di opzione relativi agli strumenti finanziari e, limitatamente alle azioni derivanti dai piani di stock options, le conseguenti operazioni di cessione purché effettuate contestualmente all'atto di esercizio. Le limitazioni, inoltre, non si applicano nel caso di situazioni eccezionali di necessità soggettive, adeguatamente motivate dall'interessato nei confronti della Società.

La società si è dotata inoltre di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riservate, in particolare per quelle price sensitive secondo le seguenti direttive:

1. Per informazione riservata (l'Informazione) si intende ogni informazione o notizia che riguarda la Cairo Communication SpA (la "Società") e le sue controllate direttamente o indirettamente ("Gruppo Cairo"), e che non sia di dominio pubblico oppure che sia per sua natura riservata o di esclusiva pertinenza del Gruppo Cairo. Sono in ogni caso da considerarsi Informazioni quelle informazioni, espresse anche in forma di opinione personale che, qualora rese pubbliche, sarebbero in grado di avere effetto sul prezzo degli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Cairo (cd "price sensitive").
2. La gestione delle Informazioni è rimessa, in via esclusiva, al Presidente della Società. In particolare, la comunicazione delle Informazioni alla Consob, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, alla Borsa Italiana SpA, agli organi di comunicazione, alle agenzie di stampa, ai consulenti per la comunicazione, agli analisti finanziari, ai giornalisti e ad altre eventuali autorità amministrative o di regolamentazione del mercato che vigilano sul Gruppo Cairo è effettuata in via esclusiva dal Presidente della Società, direttamente o tramite persona di volta in volta da questi indicata. Tutti i consiglieri di amministrazione ed i sindaci sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle Informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure aziendali dettate per la comunicazione all'esterno delle Informazioni.
3. I consiglieri sono responsabili per la segretezza della documentazione loro consegnata in preparazione o in occasione delle sedute del consiglio di amministrazione della Società. I consiglieri, in ogni caso, devono assicurare la riservatezza delle Informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.
4. Il Presidente adotta i provvedimenti necessari affinché i dirigenti e gli altri dipendenti del Gruppo Cairo non comunichino Informazioni a terzi se non ai sensi di legge o di regolamento e nel rispetto della migliore prassi di mercato ed affinché venga assicurata la riservatezza delle Informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.
5. Qualora sia imposto a un consigliere, per ordine dell'autorità giudiziaria o amministrative, di rivelare un'informazione, il consigliere, salvo diversa disposizione di legge o provvedimento della relativa autorità, ne dà comunicazione immediata al Presidente.
6. Al di là di quanto previsto con riferimento alle Informazioni, per comunicare qualunque altra informazione a terzi oppure per rilasciare un'intervista ad organi di comunicazione, avente ad oggetto esclusivo o parziale il Gruppo Cairo, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci della Società devono ottenere specifico preventivo consenso del Presidente.

#### **a) Il Comitato per il Controllo di Gestione**

Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2006 ha nominato i componenti del "Comitato per il Controllo e di Gestione".

Il "Comitato per il Controllo e di Gestione" è attualmente composto, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, dai consiglieri non esecutivi dott. Roberto Rezzonico (indipendente) Avv. Marco Janni, (indipendente) e Avv. Antonio Magnocavallo.

---

**4.**  
I comitati costituiti in seno  
al Consiglio di Amministrazione



- Tale comitato ha il compito di:
- i) formulare proposte al consiglio di amministrazione in ordine alla prevenzione dei rischi operativi e finanziari della gestione ordinaria;
  - ii) valutare il piano di lavoro preparato dai responsabili del controllo interno, ricevendone periodiche relazioni;
  - iii) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto, mantenendo con essa un rapporto di costante collaborazione;
  - iv) riferire semestralmente al consiglio di amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.
  - v) affiancare il Presidente nella predisposizione di un documento contenente proposte in ordine alle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, tenendo conto che tale sistema deve comprendere l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali, sottoponendo la relativa proposta a successiva deliberazione consiliare;
  - vi) assistere il Consiglio nella fissazione delle linee di indirizzo di cui sopra;
  - vii) valutare, al fine della redazione del bilancio civilistico e consolidato, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità all'interno del gruppo.

Alle riunioni del Comitato di Controllo partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco dallo stesso designato.

Il funzionamento del Comitato di Controllo è disciplinato da un apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Al Comitato sono state messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei suoi compiti. Nel corso dell'esercizio, di tre mesi, il Comitato per il Controllo Interno si è riunito per 1 volta.

#### **b) Il Comitato per la Remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2006 ha nominato i componenti del "Comitato per la remunerazione".

Il "Comitato per la remunerazione" è attualmente composto, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, dai consiglieri non esecutivi dott. Roberto Rezzonico (indipendente), Avv. Marco Janni (indipendente) e Avv. Antonio Magnocavallo ed ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in ordine sia alla retribuzione degli Amministratori Delegati (o investiti di particolari cariche ai sensi art. 2389 II comma C.C.) che alla remunerazione dell'alta direzione della Società;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine ad eventuali piani di stock option.



Il funzionamento del Comitato per la remunerazione è disciplinato da un apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Al Comitato sono state messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei suoi compiti.

Nel corso dell'esercizio, di tre mesi, il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta.

### **c) Il Comitato per le proposte di nomina**

Il Consiglio di Amministrazione ha a suo tempo deliberato di non procedere alla costituzione del "Comitato per le proposte di nomina", facoltativa in base al Codice di Autodisciplina, dopo avere accertato che la composizione ristretta del Consiglio di Amministrazione è tale da consentirgli di svolgere le funzioni del "Comitato per le proposte di nomina".

L'assemblea Straordinaria del 27 giugno 2007 ha deliberato la modifica dello Statuto per adeguarlo alle nuove disposizioni introdotte nel Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) dalla L. 28 novembre 2005 n. 262 e dal d.lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti in particolare sull'elezione del consiglio di amministrazione ma anche per introdurre i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza più stringenti richiesti dal Codice di Autodisciplina. L'art.14 dello Statuto, infatti, prevede ora che "Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla legge, nonché dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA. Il venir meno dei requisiti previsti dal precedente comma rispetto ad uno o più amministratori ne determina la decadenza dalla carica". L'art. 15 dello Statuto è stato modificato per recepire l'obbligatorietà del voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione con le modalità disciplinate al nuovo Titolo V-bis del Regolamento Emittenti. I candidati presenti nelle liste devono necessariamente essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA; ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e di quelli ulteriori previsti dal codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA.

Sono stati gradualmente introdotti criteri di remunerazione incentivante per gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche, ad eccezione del Presidente ed amministratore delegato della società. Il consiglio di amministrazione, infatti, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, e considerato che il Presidente ed

---

**5.**  
La procedura  
di nomina di amministratori

---

**6.**  
Remunerazione  
degli amministratori



amministratore delegato della società, dott. Urbano Cairo, è il socio di controllo della società, ha ritenuto superfluo introdurre criteri di remunerazione incentivente.

In favore dell'amministratore delegato dott. Uberto Fornara, al tempo stesso amministratore delegato della controllata Cairo Pubblicità S.p.A., tale società ha deliberato un piano di stock option vincolato al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di incremento della redditività e del fatturato del settore concessionarie.

Per il direttore amministrativo e finanziario dott. Marco Pompignoli è in atto da tempo l'attribuzione di un compenso supplementare per la sua attività deliberato dal consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni sulla base di valutazioni qualitative complessive della attività svolta.

---

## 7. Sistema di controllo interno

Il consiglio di amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il controllo interno, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Il Dr. Marco Pompignoli, amministratore esecutivo, è incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Svolge il ruolo di preposto al controllo interno un professionista esterno, che riferisce del suo operato al comitato per il controllo interno ed al collegio sindacale. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al preposto al controllo interno gli incarichi previsti dal Codice di Autodisciplina e ne ha definito la remunerazione, coerentemente con le politiche aziendali, disponendo in suo favore di mezzi adeguati allo svolgimento delle funzioni allo stesso assegnate. Utilizzando anche i risultati del progetto condotto nel corso dell'esercizio precedente per supportare la valutazione della adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e la documentazione dello stesso, è in fase di completamento il Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che sarà adottato entro la fine del mese di marzo 2008, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

---

## 8. Le operazioni con parti correlate ed intragruppo

Con apposito Regolamento il Consiglio ha definito alcune "regole di comportamento per le operazioni con parti correlate ed intragruppo" con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale nonché di assicurare la trasparenza nel compimento di tali operazioni.

Ai sensi delle predette regole, una parte è correlata alla Società se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte (queste operazioni sono anche **Infragruppo**):
  - i) controlla la Società, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - ii) detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - iii) controlla congiuntamente la Società;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) della Società;

- c) la parte è una joint venture in cui la Società è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o la sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d) (Si considerano familiari stretti di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: (1) il convivente e i figli del soggetto; (2) i figli del convivente e (3) le persone a carico del soggetto o del convivente);
- f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti della Società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Il compimento di operazioni con parti correlate che non siano anche infragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 2 milioni. Qualora poi tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 5 milioni, il Consiglio cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per la deliberazione di tali operazioni i consiglieri che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente, in forma orale, il consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e si allontanano al momento della deliberazione.

Il compimento di operazioni con parti correlate che siano anche infragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 5 milioni. Quando tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 10 milioni, il Consiglio di amministrazione cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Nelle operazioni con parti correlate, gli organi sociali devono stabilire, quale regola di correttezza sostanziale, condizioni contrattuali ed economiche non peggiori di quelle praticate con parti non correlate avuto riguardo alle caratteristiche dell'Operazione.

Il Collegio Sindacale è in scadenza con la approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2007.

La società è controllata da un Collegio composto da tre sindaci effettivi, il Dott. Mauro Sala, Presidente, il Dott. Marco Baccani e la dott.ssa Maria Pia Maspes e due supplenti, il dott. Ferdinando Ramponi ed il Dott. Mario Danti. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti contenenti non più



di cinque candidati. Sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla Consob.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano gli incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) società quotate (non includendosi nelle stesse le società controllate, ancorché quotate) o comunque superino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Ciascuna lista dev'essere corredata oltre che da informazioni relative all'identità dei soci che l'hanno presentata da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista risultata seconda per numero di voti.

<b>Carica</b>	<b>Componenti</b>	<b>Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio</b>	<b>Numero altri incarichi*</b>
<b>Presidente</b>	Mauro Sala	100%	-
<b>Sindaco effettivo</b>	Marco Baccani	100%	1
<b>Sindaco effettivo</b>	Maria Pia Maspes	100%	-
<b>Sindaco supplente</b>	Ferdinando Ramponi	N/A	-
<b>Sindaco supplente</b>	Mario Danti	N/A	-
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 1</b>			
<b>Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2,5%</b>			

\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Il Dott. Marco Baccani è Presidente del Collegio Sindacale della Banca Popolare di Milano S.p.A.

---

## **10.** Rapporti con gli azionisti

---

### **10.1** Assemblea

In considerazione del numero di partecipanti all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, che non ha mai posto problemi tali da ledere il diritto di ogni socio ad esprimere la propria opinione su tutti gli argomenti in discussione, non è stato proposto alla





approvazione della Assemblea stessa un regolamento che ne disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento.

Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sull'emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate. In particolare, il consiglio di amministrazione riferisce in assemblea sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

In coerenza con tale finalità, per altro, il consiglio di amministrazione rende tempestivo e agevole ai propri azionisti l'accesso alle informazioni concernenti l'emittente che rivestono rilievo, sempre nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate. A tal fine è stata creata un'apposita sezione del sito internet della Società nella quale sono messe a disposizione le predette informazioni, con particolare riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per instaurare un flusso di comunicazione con la generalità degli azionisti, anche in considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, è stata istituita una apposita funzione aziendale di "investor relation", che viene normalmente affiancata dai vertici aziendali soprattutto nei rapporti con gli investitori istituzionali.

La Cairo Communication non ha al momento in essere piani di stock option

Nel corso del precedente esercizio 2005/2006, in considerazione dell'interesse ad incentivare il proprio amministratore delegato al raggiungimento degli obiettivi di redditività e di fatturato prefissati e per ottenere un maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, la Cairo Pubblicità S.p.a. aveva approvato un piano di stock option in favore del suo amministratore delegato, dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato anche di Cairo Communication S.p.A..

Tale piano prevede l'attribuzione di diritti di opzione su 108.400 azioni (pari al 4 % dell'attuale capitale sociale), al prezzo di esercizio complessivo di Euro 712 mila, determinato sulla base di valori di perizia elaborata da un terzo indipendente, al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di incremento della redditività e del fatturato, presi a riferimento i risultati conseguiti al 31 dicembre 2007. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso l'accertamento dei dati base per verificare la maturazione di tali obiettivi.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano carattere significativo per l'andamento della Vostra Società e del Gruppo.

**10.2**

La funzione di investor relations

**Stock option**

**Altre informazioni  
ex art. 2428 C.C.**



### **Azioni proprie**

Al 31 dicembre 2007, la Vostra società deteneva 49.193 azioni proprie (ante frazionamento), valorizzate al costo medio ponderato di Euro 44,44. Nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2007 e la data di approvazione del bilancio non sono state acquistate ulteriori azioni proprie.

### **Privacy**

In merito alla normativa a tutela della Privacy, la Cairo Communication e le società del Gruppo hanno predisposto ed aggiornato il “Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali” che identifica i trattamenti eseguiti, le risorse da sottoporre alle misure di sicurezza, i rischi, le prescrizioni (misure fisiche, misure logiche, misure organizzative di sicurezza) ed il relativo piano di formazione.

### **Gestione dei rischi**

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità ed al rischio di cambio in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 81,4 milioni, e dall’altro, l’operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c’è esposizione al rischio di cambio. Il Gruppo non fa quindi utilizzo di strumenti di copertura.

I flussi di cassa e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l’obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l’esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

Si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 13 % circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 53%. Questi indicatori si sono mantenuti in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Il settore editoriale presenta una limitata esposizione al rischio di credito in quanto per i ricavi pubblicitari ha sostanzialmente quale unico interlocutore il Gruppo, mentre per i ricavi diffusionali, il contratto di distribuzione prevede il pagamento di un anticipo pari una percentuale molto significativa delle previsioni di vendita per ciascuna rivista.

### **Risorse umane**

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e



competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Al 31 dicembre 2007, i dipendenti del Gruppo erano 257 che possono essere analizzati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2007</b>
Dirigenti	14
Quadri	14
Impiegati	124
Giornalisti e Pubblicisti	105
<b>Totale generale</b>	<b>257</b>

Il maggior numero di dipendenti (189) è impiegato nel settore editoriale. Il settore concessionarie per la sua attività si avvale anche di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche, per la stampa, il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.

L'età media dei dipendenti del settore concessionarie è di 41 anni, 58% donne. L'età media dei dipendenti del settore editoriale è di 43 anni, 63% donne. In particolare tre dei sette Direttori delle testate del Gruppo sono donne.

Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

#### **Attività di direzione e coordinamento**

Cairo Communication esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società:

Cairo Pubblicità S.p.A.

Cairo Editore S.p.A.

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.

Cairo Publishing S.r.l.

Cairo Due S.r.l.

Immobiledit S.r.l.

Il Trovatore S.r.l.

Edizioni Anabasi S.r.l.

Nell'esercizio 2008 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività, quello editoriale della Cairo Editore, della Editoriale Giorgio Mondadori e della Cairo Publishing, così come nello sviluppo della raccolta pubblicitaria sulle sue testate e quello della raccolta pubblicitaria televisiva sulla emittente commerciale La7 e sui canali digitali a pagamento in concessione (Cartoon Network e Boomerang, Bloomberg e CNN).

**Fatti di rilievo accaduti  
dalla chiusura dell'esercizio  
ed evoluzione prevedibile  
della gestione**



Dopo un esercizio, il 2006/2007, che è stato di consolidamento delle iniziative di successo intraprese nei precedenti quattro anni, il 21 gennaio 2008 è uscita in edicola “TV MIA”, una nuova guida televisiva settimanale in formato pocket diretta da Sandro Mayer, con una tiratura di circa 800.000 copie ed al prezzo di lancio di 20 centesimi (prezzo di copertina 50 centesimi). Il lancio di “TV MIA” è stato supportato da una importante campagna pubblicitaria televisiva, stampa e sul punto vendita. I primi 7 numeri di “TV MIA” hanno registrato un venduto medio di circa 422 mila copie.

Le caratteristiche dei prodotti editi dal Gruppo così come la sua strategia editoriale sono tali da costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%) o per vendita in abbonamento, con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali, circa il 2,7% dei ricavi diffusionali complessivi nell’anno solare 2007; altre società editoriali generano invece percentuali superiori al 40% dei loro ricavi diffusionali con collaterali e gadget, la cui vendita è in sensibile flessione (- 17,7% nel gen-set 2007 a livello di mercato editoriale);
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 75% dei ricavi complessivi del settore editoriale, vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali,
- le tre testate settimanali del Gruppo in considerazione della loro giovane “età” presentano un grado di notorietà spontanea, la capacità delle persone di riconoscerne il nome spontaneamente, più basso (Settimanale Dipiù 61,7%, Dipiù TV 67%, Diva e Donna circa il 50%) rispetto a quello delle testate concorrenti dirette che sono in edicola da molto più tempo (che in alcuni casi è anche superiore al 90%) vi è quindi largo spazio per incrementarla attraverso le campagne di comunicazione, la qualità dei prodotti e l’abitudine al consumo, con conseguenti effetti positivi sia sulle copie vendute che sulla pubblicità raccolta;
- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi di molto, rispetto a quelli dei principali competitor diretti (Settimanale Dipiù, Euro 1 rispetto a Oggi, Gente e Chi Euro 1,90; Dipiù TV, 90 centesimi rispetto a Sorrisi e Canzone TV Euro 1,40; Diva e Donna, Euro 1,20 rispetto a Donna Moderna Euro 1,50, Vanity Fair Euro 1,80 e Chi Euro 1,90); questo differenziale lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini, ad oggi non ancora decisi, che potrebbero essere realizzati nei prossimi anni;
- soprattutto per la novità dei prodotti lanciati recentemente, i costi copie vendute delle pagine pubblicitarie (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute) sono inferiori rispetto a quelli di prodotti concorrenti.

Nell’esercizio 2008 Cairo Editore continuerà a perseguire l’ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione. Particolare attenzione sarà inoltre prestata alla crescita della raccolta pubblicitaria, sia in prezzi che in numero pagine, specialmente di “Diva e Donna”, ma anche di “Settimanale Dipiù” e “DipiùTV”.

Con riferimento al settore delle concessionarie, l’attività continuerà ad essere concentrata anche sullo sviluppo della raccolta pubblicitaria sui mezzi di editori terzi, La 7 ed i canali tematici in concessione.



Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 marzo 2008 ha deliberato di sottoporre il bilancio al 31 dicembre 2007 all'approvazione dell'Assemblea.

Siete pertanto invitati:

- ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, destinando alla riserva "utili esercizi precedenti" il risultato di esercizio di Euro 3.352.579.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Dott. Urbano Cairo





---

**Prospetti contabili consolidati  
e relative note esplicative**



## Conto economico consolidato al 31 dicembre 2007

Euro/000	Note	31 dicembre 2007 (3 mesi)	30 settembre 2007 (12 mesi)
Ricavi netti	1	64.932	233.209
Altri ricavi e proventi	2	610	2.964
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	(130)	(15)
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(7.807)	(33.849)
Costi per servizi	5	(43.713)	(155.072)
Costi per godimento beni di terzi	6	(641)	(2.298)
Costi del personale	7	(5.327)	(19.947)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(796)	(4.892)
Altri costi operativi	9	(282)	(1.500)
<b>Risultato operativo</b>		<b>6.846</b>	<b>18.600</b>
Risultato partecipazioni	10	0	(12)
Proventi finanziari netti	11	879	2.958
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>7.725</b>	<b>21.546</b>
Imposte dell'esercizio	12	(4.042)	(9.552)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>		<b>3.683</b>	<b>11.994</b>
<b>Risultato netto delle attività cessate</b>	<b>13</b>	<b>(84)</b>	<b>524</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>3.599</b>	<b>12.518</b>
- Di pertinenza del Gruppo		3.606	12.516
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate	13	0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		(7)	2
		<b>3.599</b>	<b>12.518</b>
<b>Risultato per azione (euro)</b>			
- Risultato per azione da attività in continuità e cessate	15	0,462	1,608
- Utile per azione da attività in continuità	15	0,473	1,541



# Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007



Euro/000	Note	31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Immobili, impianti e macchinari	16	3.302	3.274
Attività immateriali	17	11.593	9.167
Partecipazioni	18	5.763	5.763
Attività finanziarie non correnti	18	6.929	6.929
Attività per imposte anticipate	19	4.509	6.304
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>32.096</b>	<b>31.437</b>
Rimanenze	20	4.546	4.330
Crediti commerciali	21	81.546	72.837
Crediti verso controllanti	31	220	20
Crediti diversi ed altre attività correnti	22	3.193	4.310
Titoli e altre attività finanziarie correnti	23	20.222	23.971
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	24	6.799	64.322
<b>Totale attività correnti</b>		<b>170.436</b>	<b>169.790</b>
Attività destinate alla vendita		-	-
<b>Totale attività</b>		<b>202.532</b>	<b>201.227</b>

## Attività

	31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Capitale	4.074	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni	71.659	71.659
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	10.028	(2.490)
Utile del periodo	3.606	12.516
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>89.367</b>	<b>85.759</b>
<b>Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti</b>	<b>(11)</b>	<b>(3)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25</b>	<b>85.756</b>
Trattamento di fine rapporto	26	3.721
Debiti finanziari non correnti	27	6.309
Fondi rischi ed oneri	28	3.094
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>12.103</b>	<b>13.124</b>
Debiti correnti verso banche	29	3.800
Debiti verso fornitori	30	85.300
Debiti verso controllanti	31	1.173
Debiti tributari	32	1.652
Altre passività correnti	33	10.422
<b>Totale passività correnti</b>	<b>101.073</b>	<b>102.347</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>113.176</b>	<b>115.471</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>202.532</b>	<b>201.227</b>

## Patrimonio Netto e Passività



## Rendiconto finanziario consolidato

Euro/000	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Esercizio chiuso al 30 settembre 2007
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI (1)</b>	<b>64.257</b>	<b>97.545</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato netto	3.599	12.518
Ammortamenti (*)	286	1.038
Risultato partecipazioni	0	12
Proventi finanziari netti (**)	(762)	(5.171)
Imposte sul reddito (***)	3.961	9.816
Variatione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(26)	(381)
Variatione netta fondi rischi ed oneri	(1.066)	(1.378)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>5.992</b>	<b>16.454</b>
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(7.702)	1.338
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	683	(4.253)
(Incremento) Decremento delle altre attività	(33)	82
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(216)	938
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(1.276)</b>	<b>14.559</b>
Imposte sul reddito corrisposte	(365)	(3.949)
Oneri finanziari corrisposti	(35)	(68)
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(1.676)</b>	<b>10.542</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(2.740)	(582)
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	0	0
Interessi e proventi finanziari incassati	914	2.783
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni	0	(4)
Dividendi ricevuti da collegate	0	77
Incremento netto delle altre attività non correnti	0	44
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.826)</b>	<b>2.318</b>



Euro/000	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Esercizio chiuso al 30 settembre 2007
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Dividendi corrisposti	0	(23.149)
Incremento (Decremento) dei depositi bancari vincolati	3.781	(23.529)
Accensione (Rimborso) di finanziamenti	(3.781)	0
Incremento del capitale e riserve di terzi	0	482
Altre variazioni di patrimonio netto	2	48
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>2</b>	<b>(46.148)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)</b>	<b>(3.500)</b>	<b>(33.288)</b>
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI (1)</b>	<b>60.757</b>	<b>64.257</b>

(1) Riconciliazione della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti:

	31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	60.799	64.322
Scoperti di conto corrente	(42)	(65)
<b>Totale</b>	<b>60.757</b>	<b>64.257</b>

(\*) La voce include ammortamenti relativi alle attività in continuità per Euro 286 mila (Euro 902 mila al 30 settembre 2007) ed alle attività cessate per Euro 0 mila (Euro 136 mila al 30 settembre 2007)

(\*\*) La voce include proventi finanziari netti relativi alle attività in continuità per Euro 879 mila (Euro 2.954 mila al 30 settembre 2007) e oneri finanziari netti relativi alle attività cessate per Euro 117 mila (proventi per Euro 2.217 mila al 30 settembre 2007)

(\*\*\*) La voce include gli oneri fiscali relativi alle attività in continuità per Euro 4.042 mila (Euro 9.552 mila al 30 settembre 2007) ed il beneficio fiscale relativo alle attività cessate per Euro 81 mila (oneri per Euro 264 mila al 30 settembre 2007)



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Euro/000	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Uti (Perdite) esercizi precedenti ed altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 30 settembre 2005</b>	<b>4.074</b>	<b>112.377</b>	<b>(2.886)</b>	<b>4.420</b>	<b>117.985</b>	<b>(1.824)</b>	<b>116.161</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi		(21.255)	2.304	(4.420)	(23.371)		(23.371)
Acquisizione azioni proprie			(2.100)		(2.100)		(2.100)
Copertura perdite da parte degli azioni di minoranza della Diellesei S.p.A. in liquidazione						2.732	2.732
Incremento riserve per pagamenti basati su azioni			73	0	73		73
Risultato del periodo				71	71	(1.393)	(1.322)
<b>Saldo al 30 settembre 2006</b>	<b>4.074</b>	<b>91.122</b>	<b>(2.609)</b>	<b>71</b>	<b>92.658</b>	<b>(485)</b>	<b>92.173</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi		(19.463)	71	(71)	(19.463)		(19.463)
Copertura perdite da parte degli azioni di minoranza della Diellesei S.p.A. in liquidazione						480	480
Incremento riserve per pagamenti basati su azioni			48		48		48
Risultato del periodo				12.516	12.516	1	12.517
<b>Saldo al 30 settembre 2007</b>	<b>4.074</b>	<b>71.659</b>	<b>(2.490)</b>	<b>12.516</b>	<b>85.759</b>	<b>(4)</b>	<b>85.755</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi			12.516	(12.516)	0		0
Incremento risrve per pagamenti basati su azioni			2		2		2
Risultato del periodo				3.606	3.606	(7)	3.599
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>4.074</b>	<b>71.659</b>	<b>10.028</b>	<b>3.606</b>	<b>89.367</b>	<b>(11)</b>	<b>89.356</b>



## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Euro/000	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (3 mesi)	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	Esercizio chiuso al 30 settembre 2007 (12 mesi)	di cui parti correlate	% di incidenza (*)
Ricavi netti	64.932	24	0,0%	233.209	175	0,1%
Altri ricavi e proventi	610	12	2,0%	2.964	48	1,6%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(130)			(15)		
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(7.807)			(33.849)		
Costi per servizi	(43.713)	(693)	1,6%	(155.072)	(2.605)	1,7%
Costi per godimento beni di terzi	(641)			(2.298)		
Costi del personale	(5.327)			(19.947)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(796)			(4.892)		
Altri costi operativi	(282)			(1.500)		
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.846</b>			<b>18.600</b>		
Risultato partecipazioni	0			(12)		
Proventi finanziari netti	879			2.958		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.725</b>			<b>21.546</b>		
Imposte dell'esercizio	(4.042)			(9.552)		
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>3.683</b>			<b>11.994</b>		
<b>Risultato netto delle attività cessate</b>	<b>(84)</b>			<b>524</b>		
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>3.599</b>			<b>12.518</b>		

(\*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 36 delle Note Esplicative



## Stato Patrimoniale ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Euro/000	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 settembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
<b>Attività</b>						
Immobili, impianti e macchinari	3.302			3.274		
Attività immateriali	11.593			9.167		
Partecipazioni	5.763			5.763		
Attività finanziarie non correnti	6.929			6.929		
Attività per imposte anticipate	4.509			6.304		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>32.096</b>			<b>31.437</b>		
Rimanenze	4.546			4.330		
Crediti commerciali	81.546	223	0,3%	72.837	343	0,5%
Crediti verso controllanti	220	220	100,0%	20	20	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	3.193			4.310		
Titoli e altre attività finanziarie correnti	20.222			23.971		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	60.799			64.322		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>170.436</b>			<b>169.790</b>		
Attività destinate alla vendita	-					
<b>Totale attività</b>	<b>202.532</b>			<b>201.227</b>		



Euro/000	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 settembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
<b>Patrimonio netto e Passività</b>						
Capitale	4.074			4.074		
Riserva sovrapprezzo azioni	71.659			71.659		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	10.028			(2.490)		
Utile del periodo	3.606			12.516		
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>89.367</b>			<b>85.759</b>		
<b>Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti</b>	<b>(11)</b>			<b>(3)</b>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>89.356</b>			<b>85.756</b>		
Trattamento di fine rapporto	3.695			3.721		
Debiti finanziari non correnti	6.380			6.309		
Fondi rischi ed oneri	2.028			3.094		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>12.103</b>			<b>13.124</b>		
Debiti correnti verso banche	42			3.800		
Debiti verso fornitori	87.028	521	0,6%	85.300	495	0,6%
Debiti verso controllanti	1.210	1.210	100,0%	1.173	1.173	100,0%
Debiti tributari	2.521			1.652		
Altre passività correnti	10.272			10.422	3.686	35,4%
<b>Totale passività correnti</b>	<b>101.073</b>			<b>102.347</b>		
Passività destinate alla dismissione o cessate	0			0		
<b>Totale passività</b>	<b>113.176</b>			<b>115.471</b>		
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>202.532</b>			<b>201.227</b>		

(\*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 36 delle Note Esplicative



## Note esplicative al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

### Attività principali

Cairo Communication S.p.A. (la Capogruppo) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano.

Il Gruppo Cairo Communication opera in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sul mezzo televisivo, stampa e stadio (Cairo Pubblicità) e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

La sede legale è a Milano in Via Tucidide, 56, dove sono dislocati anche gli uffici amministrativi, le strutture che operano nel campo della raccolta pubblicitaria ed Il Trovatore. L'attività editoriale viene svolta nella sede della Cairo Editore e della Giorgio Mondadori in Milano, Corso Magenta 55.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

### Struttura, forma e contenuto del bilancio consolidato

#### Principi contabili significativi

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Con il termine di IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

L'assemblea Straordinaria dei soci della capogruppo Cairo Communication S.p.A. del 21 dicembre 2007 ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale prevedendo che la chiusura dell'esercizio sociale non sia più al 30 settembre ma al 31 dicembre di ciascun anno. Il corrente esercizio sociale, il primo successivo a quello chiuso al 30 settembre 2007, è quindi di soli tre mesi (sino al 31 dicembre 2007) mentre i successivi, di dodici mesi, decorreranno dal 1° gennaio 2008.

I valori del conto economico, non sono quindi comparabili con quelli del precedente esercizio 2006/2007 di dodici mesi con i quali sono confrontati.

Con riferimento allo stato patrimoniale al 30 settembre 2007 esposto nel presente bilancio consolidato a fini comparativi, è stata effettuata una riclassifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati. Tale riclassifica non ha peraltro comportato effetti sul risultato netto e sul patrimonio netto. In particolare, l'ammontare dei debiti derivanti dal riaddebito a editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo per complessivi Euro 1,4 milioni è stata riclassificata dalla voce "Debiti verso fornitori" alla voce "Altre passività correnti".

Il conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte e, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.



Lo Stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra correnti e “non correnti” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla dismissione o cessate”, come previsto dall’IFRS 5. In particolare, un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti. Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell’attività di finanziamento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell’attività di finanziamento.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell’utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell’eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l’effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

I principali principi contabili adottati, invariati rispetto a quelli utilizzati per il precedente esercizio, sono esposti qui di seguito.

L’area di consolidamento include le imprese controllate (per le quali è possibile esercitare il controllo ai sensi dello IAS 27, ossia quando la Capogruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un’impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività) e le imprese collegate (per le quali è esercitabile un’influenza significativa ai sensi dello IAS 28).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include il bilancio della controllante Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente.



<b>Società</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale al 30/09/07</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Data chiusura esercizio sociale</b>	<b>Attività</b>	<b>Criterio di consolidamento</b>
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074		31/12	Pubblicità	Integrale
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Milano	6.204	100	31/12	Editoriale	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.020	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Diellesei S.p.A. in liquidazione	Milano	2.000	60	31/12	In liquidazione	Integrale relativamente ad attività e passività (*)
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Milano	47	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.710	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	31/12	Internet	Integrale
Immobiledit S.r.l.	Milano	5.610	100	31/12	Immobiliare	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale

(\*) Il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

Come negli esercizi precedenti, non sono stati consolidati i prospetti contabili della società controllata Cairo Sport S.r.l., società non operativa. Si rileva inoltre che non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato al 30 settembre 2007.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il consolidamento dei bilanci delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto. La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite. In particolare, la quota di risultato di pertinenza di terzi è stata determinata considerando che già nel corso dell'esercizio 2005/2006 il socio di minoranza UT Communications S.p.A. aveva esaurito l'impegno contrattuale a suo tempo assunto relativo agli aumenti di capitale e/o coperture perdite.

Gli utili e le perdite, purché di scarsa rilevanza, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.



## Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore, sono valutate con il metodo del costo, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nei bilanci consolidati utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

## Partecipazioni in imprese collegate



## Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non ammortizzato; esso è rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. In assenza di un principio o di una interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate, viene iscritto nella voce Avviamento la differenza tra il costo di acquisizione ed i valori di carico delle attività e passività acquisite. Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test da tale data.

## Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e ricavi ed i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale ed in particolare:

- I ricavi pubblicitari si considerano realizzati al momento della prestazione che coincide con la diffusione o pubblicazione del messaggio pubblicitario. I ricavi relativi alle testate editoriali sono normalmente rilevati alla data di pubblicazione.
- I ricavi relativi alla vendita di abbonamenti sono rilevati sulla base delle pubblicazioni relative al periodo di competenza ed effettivamente spedite.
- I costi sostenuti per la pre – pubblicazione e il lancio delle nuove testate sono addebitati a conto economico quando sostenuti.
- Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale. I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.
- I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

## Imposte

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude componenti che non saranno mai tassabili o deducibili.

Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

A partire dall'esercizio 2005 e per un triennio la Cairo Communication S.p.A. e le sue controllate Cairo Pubblicità S.p.A., Diellesei S.p.A. in liquidazione, Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.) e Cairo Publishing S.r.l. hanno deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul reddito (T.U.I.R.). Tale accordo è stato rinnovato per un ulteriore triennio. Si precisa inoltre che le Società controllate Cairo Editore S.p.A. ed Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., che non avevano



potuto entrare nell'area di consolidamento del Consolidato Fiscale Nazionale presentato nel 2005 dalla Cairo Communication S.p.A. in quanto aventi termini differenti di chiusura dell'esercizio sociale, hanno aderito a partire dall'esercizio 2006 alla procedura di Consolidato fiscale nazionale con la controllante ultima UT Communications S.p.A. L'accordo di consolidamento, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente remunerati dalla Controllante.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività in considerazione della normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio. Gli effetti, ove rilevanti, di variazioni di aliquote fiscali o di norme tributarie sono descritti nelle note esplicative. Le attività e le passività fiscali differite sono esposte per il saldo netto quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di "Piani di contribuzione definita", mentre le quote iscritte ai Fondi TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a benefici definiti".

#### **Attività immateriali**

Sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate - in quanto considerate a vita definita - ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

**Benefici ai dipendenti  
successivi al rapporto di lavoro**

**Attività non correnti**



Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Da 3 a 5 anni per licenze d'uso di software applicativo
Altre:	
Software applicativo su commessa	Da 3 a 5 anni
Testate	20 anni

Le testate sono ammortizzate in un periodo di venti anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo. Tale periodo di ammortamento viene riesaminato periodicamente alla luce dell'andamento economico prospettico delle partecipate che detengono le testate.

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo "prospettico".

### **Immobili, impianti e macchinari**

Sono iscritti a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dal Gruppo.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Immobili	3%
Attrezzatura varia	20%
Automezzi	20%-25%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e macchine d'ufficio	10%-12%
Macchine elettroniche	20%

I terreni non vengono ammortizzati

Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto tale percentuale è rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo. L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo "prospettico".

La vita utile del bene è oggetto generalmente di conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che varino la vita utile dell'investimento principale.



Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata del contratto.

La società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, qualora si tratti di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato ("fair value less costs to sell") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di una ipotetica cessione finale ("ultimate disposal") in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 33). Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

**Perdita di valore di attività**

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo. Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Il valore delle rimanenze è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.

**Attività e passività correnti**



### **Crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati al conto economico del periodo. Per contro, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in tale evenienza, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono rilevati al conto economico del periodo.

### **Cassa e mezzi equivalenti**

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari**

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

### **Azioni proprie**

Sono valutate con il metodo del costo storico ed iscritte tra le voci del patrimonio netto. Il risultato derivante da successive vendite viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

### **Dividendi distribuiti**

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

**Patrimonio netto**





Per i piani di stock option regolabili in azioni (“equity settled”), il fair value dell’opzione, determinato al momento dell’assegnazione, viene rilevato tra i costi del personale lungo il periodo di maturazione del piano con contropartita in apposita riserva del patrimonio netto.

#### Stock Option Plan

I fondi rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un’obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all’obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l’effetto è significativo.

#### Fondi rischi e oneri

L’importo stimato dei diritti maturati dagli agenti erogabile ad interruzione del rapporto di agenzia al verificarsi delle condizioni previste dal Codice Civile è contabilizzato in applicazioni delle previsioni di legge. La determinazione di tale voce secondo valutazioni di tipo attuariale non avrebbe comportato effetti significativi sul risultato del periodo e sul patrimonio netto consolidato a fine esercizio.

La redazione del bilancio consolidato, nonché delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte del Gruppo l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime riguardano principalmente gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri e passività potenziali. In particolare, gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell’adempimento dell’obbligazione. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico.

#### Utilizzo di stime

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità ed al rischio di cambio in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta positiva di Euro 81,4 milioni, e dall’altro, l’operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c’è esposizione al rischio di cambio.

#### Gestione dei rischi

I flussi di cassa e la liquidità della società e del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l’obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo Cairo Communication non fa uso di strumenti finanziari derivati.



Il Gruppo Cairo Communication presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

#### Principi contabili applicati a partire dal 1° ottobre 2007

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile “IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative” ed un emendamento complementare allo “IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale” aventi efficacia a partire dall'1 gennaio 2007 (dal 1 ottobre 2007 per il Gruppo Cairo Communication). Tale principio richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari ed il capitale d'impresa e non producono alcun effetto dal punto di vista della valutazione e classificazione di tali poste.

#### Nuovi principi contabili

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile “IFRS 8 – Segmenti Operativi” che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello “IAS 14 - Informativa di settore”. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello “IAS 23 – Oneri finanziari” che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione “IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti” e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello “IAS 1 – Presentazione del bilancio” che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si segnala infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Cairo:

- ‘IFRIC 12 – Service Concession Arrangements’ (Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008).
- ‘IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes (applicabile dal 1° gennaio 2009)

### Note di commento delle voci di conto economico

Si ricorda che l'assemblea Straordinaria dei soci della Cairo Communication S.p.A. del 21 dicembre 2007 ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale prevedendo che la chiusura dell'esercizio sociale non sia più al 30 settembre ma al 31 dicembre di ciascun anno. Il corrente esercizio sociale, il primo successivo a quello chiuso al 30 settembre 2007, è quindi di soli tre mesi (sino al 31 dicembre 2007) mentre i successivi, di dodici mesi, decorreranno dal 1° gennaio 2008.

I valori del conto economico non sono pertanto direttamente comparabili con quelli del precedente esercizio di 12 mesi al 30 settembre 2007.

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

(valori in migliaia di Euro)	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)</b>
Ricavi operativi lordi	72.211	259.330
Sconti agenzia	(7.279)	(26.121)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>64.932</b>	<b>233.209</b>

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica mentre per la suddivisione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla successiva nota 14.

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)</b>
Pubblicità su reti televisive	38.367	129.621
Pubblicità su stampa	15.533	57.113
Cartellonistica stadi e maxischermi	839	3.102
Pubblicità su Internet	6	33
Vendita pubblicazioni	16.221	65.772
Abbonamenti	813	3.400
Audiovisivi e vari	3	81
Libri e cataloghi	716	1.555
I.V.A. assolta dall'editore	(287)	(1.347)
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>72.211</b>	<b>259.330</b>

Nel trimestre ottobre-dicembre 2007 i ricavi operativi lordi sono stati pari ad Euro 72,2 milioni (Euro 69,0 milioni nel periodo ottobre-dicembre 2006), in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto della crescita dei ricavi per pubblicità televisiva (La 7 e i canali tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN e Bloomberg), in particolare su La 7.

Nell'esercizio, anche la raccolta pubblicitaria sulle testate del Gruppo Cairo, pari a complessivi Euro 15,1 milioni, ha registrato un trend positivo, in crescita del 5 %, rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente.

**2****Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi possono essere analizzati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)</b>
Vendita carta	192	637
Corrispettivi per prestazioni tecniche	48	331
Altri ricavi	370	1.996
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>610</b>	<b>2.964</b>

La voce “Altri ricavi” include sopravvenienze attive e voci di ricavo diverse da quelli operativi.

**3****Variazione delle rimanenze**

La voce, pari a negativi Euro 130 mila, rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle società Cairo Editore S.p.A., Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l.

**4****Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo**

La voce consumi per materie prime è inerente alla attività della Editoriale Giorgio Mondadori, della Cairo Editore e della Cairo Publishing ed accoglie principalmente le voci sotto indicate:

<b>Descrizione</b>	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)</b>
Costi di acquisto carta	8.147	30.982
Costi di acquisto gadget e materiali diversi	5	1.944
Variazione delle rimanenze di carta, gadget e materiali diversi	(345)	923
<b>Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>(7.807)</b>	<b>33.849</b>

**5****Costi per servizi**

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce costi per servizi sono incluse principalmente quote editore, provvigioni agli agenti e costi generali e amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)</b>
Competenze editori	27.246	93.235
Compensi di intermediazione	587	2.294
Provvigioni e costi agenti	1.518	5.456
Costi tecnici	57	381
Costi amministrativi	1.095	3.921
Consulenze e collaborazioni	3.875	16.318
Lavorazioni esterne	5.240	21.183
Pubblicità e propaganda	2.347	6.553
Costi per struttura e generali	1.748	5.731
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>43.713</b>	<b>155.072</b>



La voce “Costi per godimento beni di terzi” pari ad Euro 641 mila (Euro 2.298 mila al 30 settembre 2007) include prevalentemente canoni di locazione immobiliare, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.

**6**  
Costi per godimento beni di terzi

La voce può essere dettagliata come segue:

**7**  
Costi del personale

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Salari e stipendi	3.810	14.758
Oneri sociali	1.338	4.686
Trattamento di fine rapporto	179	503
<b>Totale costi del personale</b>	<b>5.327</b>	<b>19.947</b>

Nel corso dell’esercizio, i costi del personale sono stati impattati positivamente (Euro 22 mila) dalla valutazione secondo il principio contabile internazionale IAS19 dell’obbligazione derivante dall’accantonamento del TFR al 31 dicembre 2007.

La voce si compone come segue:

**8**  
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Ammortamenti della attività immateriali	165	440
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	121	462
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	510	1.755
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	-	2.235
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>796</b>	<b>4.892</b>

Al 30 settembre 2007, la voce “Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri” includeva lo stanziamento di un fondo rischi di circa Euro 1,7 milioni per oneri non ricorrenti a fronte di rilievi mossi nel contesto di un accertamento dell’INPGI e rispetto al quale la controllata Cairo Editore S.p.A. ha deciso di aderire per i rilievi principali nei termini fissati.

La voce può essere così dettagliata:

**9**  
Altri costi operativi

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Tasse deducibili e in ded. pagate nell’esercizio	32	108
Sopravvenienze passive	150	1.026
Altri	100	366
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>282</b>	<b>1.500</b>

Al 30 settembre 2007, la voce si riferiva all’aggiustamento derivante dalla valorizzazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

**10**  
Risultato delle partecipazioni

**11****Proventi finanziari netti**

La voce si riferisce a proventi finanziari per complessivi Euro 914 mila (Euro 3.026 mila al 30 settembre 2007, al netto di oneri finanziari per Euro 35 mila (Euro 68 mila al 30 settembre 2007) e può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Interessi attivi su c/c bancari e c/c postale	869	2.945
Interessi attivi da titoli	-	4
Altri	45	77
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>914</b>	<b>3.026</b>
Interessi passivi bancari	(23)	(12)
Altri	(12)	(56)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(35)</b>	<b>(68)</b>
<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>879</b>	<b>2.958</b>

Gli interessi attivi includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.

**12****Imposte**

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Ires dell'esercizio	2.056	3.158
Irap dell'esercizio	458	1.935
Imposte anticipate	675	4.459
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate	853	-
<b>Totale imposte</b>	<b>4.042</b>	<b>9.552</b>

In conformità ai principi contabili di riferimento, si è ritenuto opportuno riconoscere l'importo relativo alle imposte anticipate di talune società del gruppo Cairo Communication S.p.A. emergenti principalmente dall'accantonamento di fondi di competenza, ma di deducibilità fiscale differita (fondi svalutazione crediti e fondi rischi).

Il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico può essere analizzato come segue:

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.725</b>	<b>21.550</b>
<b>Onere fiscale teorico (33%)</b>	<b>2.549</b>	<b>7.111</b>
Effetto sul credito per imposte anticipate derivante dal cambio di aliquote IRES e IRAP previsto dalla Finanziaria 2008	853	-
Effetto fiscale delle differenze permanenti	182	506
Irap	458	1.935
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>4.042</b>	<b>9.552</b>

La Finanziaria 2008 ha previsto a partire dal mese di gennaio 2008 una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una variazione negativa del credito per imposte anticipate di Euro 853 mila con un corrispondente addebito al conto economico del periodo.

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si è tenuto conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile prima delle imposte, genererebbe effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto l'onere fiscale teorico è stato determinato applicando l'aliquota fiscale Ires vigente pari al 33%.

La voce include il risultato netto della Diellesei in liquidazione S.p.A. che può essere analizzato come segue:

**13**  
**Risultato netto delle attività cessate**

Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Ricavi operativi netti	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-
Altri ricavi e proventi	52	193
Costi per servizi	(100)	(706)
Costo del personale	-	(403)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-	(514)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(48)</b>	<b>(1.430)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(117)	2.218
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(165)</b>	<b>788</b>
Imposte sul reddito	81	(264)
<b>Risultato netto delle attività cessate</b>	<b>(84)</b>	<b>524</b>

Nel corso del periodo è proseguita la liquidazione della Diellesei, che ha generato costi operativi riconducibili a costi per servizi (Euro 0,1 milioni) e oneri finanziari (Euro 0,1 milioni). In particolare gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.

La quota di risultato di pertinenza di terzi è stata determinata considerando che già nel corso dell'esercizio 2005/2006 il socio di minoranza UT Communications S.p.A. aveva esaurito l'impegno contrattuale a suo tempo assunto relativo agli aumenti di capitale e/o coperture perdite.

Con riferimento alla situazione finanziaria, di seguito vengono esposti gli effetti sulle disponibilità liquide del Gruppo attribuibili alla Diellesei in liquidazione:



Descrizione	Bilancio consolidato al 31/12/2007 (3 mesi)	Bilancio consolidato al 30/09/2007 (12 mesi)
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività operativa e dalla procedura di liquidazione	(100)	(3.077)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-	-
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria	(3.781)	480
<b>Decremento netto del periodo</b>	<b>(3.881)</b>	<b>(2.597)</b>

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il flusso di cassa negativo derivante dall'attività finanziaria si riferisce integralmente al rimborso di debiti finanziari. Per i valori contabili delle attività e passività della Diellesei S.p.A. in liquidazione si rimanda al successivo paragrafo "Informativa di settore" ed alle successive note a commento dello stato patrimoniale consolidato.

#### 14 Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nell'esercizio a livello dei singoli principali settori, editoria, concessionarie, Il Trovatore ed attività cessate, comparandoli con i risultati di settore per l'esercizio precedente:

Esercizio chiuso al 31/12/2007 (3 mesi)	Editoria	Concessionarie	Trovatore	Attività cessate	Eliminazioni	Totale
Ricavi operativi netti	27.988	47.524	65	-	(10.644)	64.932
Altri proventi	282	327	-	-	-	610
Variazione delle rimanenze	(130)	-	-	-	-	(130)
Costi della produzione	(20.991)	(42.004)	(92)	-	10.644	(52.443)
Costo del personale	(4.001)	(1.327)	-	-	-	(5.327)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(486)	(303)	(7)	-	-	(796)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.662</b>	<b>4.217</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.846</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(20)	901	(1)	-	-	879
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.642</b>	<b>5.118</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.725</b>
Imposte sul reddito	(1.652)	(2.393)	2	-	-	(4.042)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>990</b>	<b>2.726</b>	<b>(32)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.683</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	(84)	-	(84)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>990</b>	<b>2.726</b>	<b>(32)</b>	<b>(84)</b>	<b>-</b>	<b>5.599</b>
Di pertinenza di terzi	-	-	(7)	-	-	(7)





<b>Esercizio chiuso al 30/09/2007 (12 mesi)</b>	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Attività cessate</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi operativi netti	108.451	162.742	520	-	(38.504)	233.209
Altri proventi	1.924	1.020	20	-	-	2.964
Variazione delle rimanenze	(15)	-	-	-	-	(15)
Costi della produzione	(84.961)	(145.723)	(539)	-	38.504	(192.719)
Costo del personale	(14.876)	(5.019)	(52)	-	-	(19.947)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.471)	(1.395)	(26)	-	-	(4.892)
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.052</b>	<b>11.625</b>	<b>(77)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.600</b>
Risultato delle partecipazioni	-	(12)	-	-	-	(12)
Gestione finanziaria	(237)	3.201	(6)	-	-	2.958
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.815</b>	<b>14.814</b>	<b>(83)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.546</b>
Imposte sul reddito	(3.717)	(5.929)	93	-	-	(9.552)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>3.098</b>	<b>8.885</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.994</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	524	-	524
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>3.098</b>	<b>8.885</b>	<b>10</b>	<b>524</b>	<b>-</b>	<b>12.518</b>
Di pertinenza di terzi	-	-	2	-	-	2

I principali dati patrimoniali per settore di attività possono essere esposti come segue:

(valori in migliaia di Euro)

<b>31/12/2007</b>	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Diellesei</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Attività non correnti	11.711	20.290	134	347	(386)	32.096
Attività correnti	41.430	197.773	245	621	(69.633)	170.436
<b>Totale attività</b>	<b>53.141</b>	<b>218.063</b>	<b>379</b>	<b>968</b>	<b>(70.019)</b>	<b>202.532</b>
Passività non correnti	3.701	1.669	-	6.733	-	12.103
Passività correnti	55.818	114.133	333	838	(70.049)	101.073
<b>Totale passività</b>	<b>59.519</b>	<b>115.802</b>	<b>333</b>	<b>7.571</b>	<b>(70.049)</b>	<b>113.176</b>
Investimenti lordi in attività immateriali	93	2.498	-	-	-	2.591
Investimenti lordi in attività materiali	21	91	37	-	-	149

(valori in migliaia di Euro)

<b>30/09/2007</b>	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Diellesei</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Attività non correnti	11.054	20.105	191	159	(390)	31.437
Attività correnti	36.953	188.843	179	4.623	(60.808)	169.790
<b>Totale attività</b>	<b>48.007</b>	<b>208.948</b>	<b>370</b>	<b>5.100</b>	<b>(61.198)</b>	<b>201.227</b>
Passività non correnti	4.600	1.711	-	6.813	-	13.124
Passività correnti	53.796	102.508	327	4.625	(58.909)	102.347
<b>Totale passività</b>	<b>58.396</b>	<b>104.219</b>	<b>327</b>	<b>11.438</b>	<b>(58.909)</b>	<b>115.471</b>
Investimenti lordi in attività immateriali	-	108	-	-	-	108
Investimenti lordi in attività materiali	66	374	34	-	-	474

**15****Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata di azioni proprie. Nel dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Bilancio consolidato al 31/12/2007</b>	<b>Bilancio consolidato al 30/09/2007</b>
Euro/000:		
Risultato delle attività in continuità	3.683	11.994
Utile (Perdita) della attività cessate	(84)	524
<b>Risultato netto dell'esercizio (Euro/000)</b>	<b>3.599</b>	<b>12.518</b>
Numero medio ponderato di azioni in circolazione		
al 31 dicembre 2007	7.834.340	7.834.340
Numero medio ponderato di azioni proprie	(49.193)	(49.193)
<b>Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell'utile per azione</b>	<b>7.785.147</b>	<b>7.785.147</b>
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,473	1,541
Utile (perdita) per azione attribuibile alle attività cessate	(0,011)	0,067
<b>Risultato per azione da attività in continuità e cessate</b>	<b>0,462</b>	<b>1,608</b>

## Note di commento delle voci dello stato patrimoniale

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

La movimentazione delle immobilizzazioni tecniche può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Immobili	Impianti macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
<b>Valori netti al 30/09/2007</b>	<b>1.599</b>	<b>176</b>	<b>2</b>	<b>1.497</b>	<b>3.274</b>
Acquisizioni	0	1	0	148	149
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(5)	(7)	0	(109)	(121)
<b>Valori netti al 31/12/2007</b>	<b>1.594</b>	<b>170</b>	<b>2</b>	<b>1.536</b>	<b>3.302</b>

**16**
**Immobili, impianti  
e macchinari**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Concessioni licenze marchi	Avviamenti	Testate	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Saldi al 30/09/2007</b>	<b>3.404</b>	<b>2.830</b>	<b>2.933</b>	<b>0</b>	<b>9.167</b>
Acquisizioni	109	2.482	0	0	2.591
Decrementi	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(64)	(32)	(69)	0	(165)
<b>Saldi al 31/12/2007</b>	<b>3.449</b>	<b>5.280</b>	<b>2.864</b>	<b>0</b>	<b>11.593</b>

**17**
**Attività immateriali**

### Concessioni, licenze e marchi

La voce concessioni, licenze e marchi comprende (Euro 3,1 milioni al netto del relativo ammortamento accumulato per circa Euro 6 milioni) la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione in Cairo TV S.p.A., acquistata per Euro 9,3 milioni nel corso del mese di maggio 1998, ed il patrimonio netto pro-quota alla data di acquisizione, attribuibile al contratto in esclusiva decennale per la concessione degli spazi pubblicitari sui canali analogici e digitali delle reti allora di Telepiù.

La concessione è stata ammortizzata in dieci anni a partire dal maggio 1998 in accordo con la durata della concessione stessa e sino al 30 giugno 2004, data dalla quale è stata interrotta la trasmissione della pubblicità raccolta da Cairo.

A riguardo del suddetto contratto di concessione, come di seguito descritto nelle note di commento a "Impegni ed altre informazioni" prosegue l'arbitrato fra la Società e Telepiù SpA nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.



Gli Amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta dopo sei anni di esecuzione del contratto ed in prossimità della estromissione di Cairo dal contratto stesso, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate, come si è esposto, sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, e di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento, giustificando il mantenimento della posta.

Gli amministratori ritengono quindi che il valore di carico di tale immobilizzazione non sia superiore al suo valore di recupero e di non dover svalutare la suddetta posta, avuto riguardo ai suddetti impegni di durata almeno decennale della concessione assunti dalle società del Gruppo Telepiù nel contratto di vendita del capitale sociale di Telepiù Pubblicità S.p.A., poi Cairo TV S.p.A. (dal cui prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto consegue la posta in corso di ammortamento) e nel contratto di concessione pubblicitaria.

#### **Avviamento**

La voce "Avviamento" si riferisce all'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili di alcune società controllate alla data di acquisizione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati al 30 settembre 2004, avendo il Gruppo scelto di fruire dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l'IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Cairo Communication ha acquistato al prezzo di Euro 3,2 milioni le azioni (n. 23.256 azioni pari al 2,2% del capitale sociale) assegnate all'ex Amministratore Delegato della società controllata Cairo Editore, il cui mandato era scaduto al 30 giugno 2007, in accordo con il piano di stock option a suo favore. Da tale operazione si è generato un avviamento di Euro 2,5 milioni.

Sono inclusi nella voce gli avviamenti riconducibili alla Editoriale Giorgio Mondatori S.p.A. per Euro 1,5 milioni, alla Cairo Editore S.p.A. per Euro 3,2 milioni, alla Cairo Pubblicità S.p.A. (fusa per incorporazione nella Capogruppo al 30 settembre 2001) per circa Euro 0,4 milioni e a Il Trovatore S.r.l. per Euro 0,2 milioni.

Al 31 dicembre 2007 i sopramenzionati avviamenti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36. Tale valutazione, effettuata almeno annualmente, è stata svolta a livello delle unità generatrici dei flussi finanziari (CGU) alle quali i valori degli avviamenti sono imputati. Il valore recuperabile degli avviamenti è stato determinato attraverso la stima del loro valore in uso calcolato come valore attuale dei flussi di cassa operativi prospettici desunti dai più recenti budget e piani aziendali. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso sono state le seguenti:

- tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari a 1%;
- per la determinazione del costo medio ponderato del capitale (wacc) si sono considerate le seguenti variabili: (i) risk free rate pari al rendimento offerto dai BTP decennali (4,5%); (ii) un coefficiente "Beta" pari a 1%; (iii) un market risk premium pari al 6%.

Per tutte le CGU oggetto di impairment non sono emerse indicazioni che tali attività possano aver subito perdita di valore.

### Testate

La composizione della voce "Testate" è la seguente:

Descrizione	Saldo 30/09/07	Incrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/07
Bell'Italia	1.843	0	(43)	1.800
Bell'Europa	1.004	0	(23)	981
Altre testate	86	0	(3)	83
<b>Totale</b>	<b>2.933</b>	<b>0</b>	<b>(69)</b>	<b>2.864</b>

Il periodo temporale di riferimento ritenuto congruo per valutare la utilità residua delle citate testate è stato definito in venti esercizi per "Bell'Italia" e "Bell'Europa". Le altre testate si riferiscono principalmente alle riviste "Arte" e "Antiquariato", il cui valore viene anch'esso ammortizzato, in quote costanti, in un periodo di vent'anni. I valori di carico delle testate Bell'Italia" e "Bell'Europa", sono stati assoggettati a test di impairment volto a valutare l'eventuale sussistenza di perdite di valore in rispetto al valore recuperabile, definito nel valore d'uso, ossia il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate. In nessun caso i summenzionati test hanno determinato la necessità di rettifiche di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso sono analoghe a quelle descritte nel paragrafo precedente.

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Partecipazione	Saldo 30/09/07	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 31/12/07
Cairo Sport Srl	10	-	-	0	10
<b>Totale controllate</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
Dmail Group S.p.A.	5.743	0	0	0	5.743
<b>Totale collegate</b>	<b>5.743</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.743</b>
Nuova Canottieri Olona S.r.l.	10	0	0	0	10
<b>Totale altre</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.763</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.763</b>



La partecipazione nella società quotata Dmail Group S.p.A. si riferisce a n. 765.000 azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale, acquistate nel 2005 con l'obiettivo di realizzare con la società collaborazioni e sinergie nelle rispettive aree di attività. L'individuazione di potenziali opportunità è oggetto di valutazione in periodici incontri con il management della società. La valutazione con il metodo del patrimonio netto risulta inferiore al valore di mercato della partecipazione alla data del 31 dicembre 2007 per circa Euro 1.463 mila presa a riferimento la quotazione di borsa al 31 dicembre 2007 e per circa Euro 1,4 milioni mila alla data di redazione del bilancio consolidato. Ai fini della valutazione di tale partecipazione con il metodo del patrimonio netto è stata presa in considerazione l'ultima situazione economica comprensiva degli effetti fiscali pubblicata risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2007.

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Dmail Group, estratti dalla relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2007, sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

<b>Dati economici</b>	<b>12 mesi al 31 dicembre 2007</b>	<b>12 mesi al 31 dicembre 2006</b>
Ricavi ed altri proventi operativi	106.849	75.818
Risultato operativo netto	3.215	2.524
Risultato ante imposte	2.128	1.352

La società Cairo Sport S.r.l. è stata valutata al costo, che non si discosta significativamente dalla valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce "Attività finanziarie non correnti" pari ad Euro 6.929 mila al 31 dicembre 2007 (Euro 6.929 mila al 30 settembre 2007) si riferisce prevalentemente alla liquidità depositata in due conti vincolati di rispettivamente Euro 2.622 mila ed Euro 4.205 mila, accessi nel corso del precedente esercizio nel contesto delle operazioni che hanno visto la concessione da parte di tre istituti di credito di uno stralcio parziale dei debiti della società controllata Diellesei S.p.A. in liquidazione, esposti nella voce debiti verso banche per finanziamenti, e di una dilazione senza interessi nei termini di rientro del debito stesso. Su tali depositi maturano interessi a condizioni di mercato che non sono soggetti a vincolo.

## **19** **Imposte anticipate**

I crediti per "imposte anticipate" derivano dal riconoscimento, nel bilancio al 31 dicembre 2007, delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare, si segnala che la Finanziaria 2008 ha previsto a partire dal mese di gennaio 2008 una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una variazione negativa del credito per imposte anticipate di Euro 853 mila con un corrispondente addebito al conto economico del periodo.



	31/12/2007		30/09/2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate</b>				
Fondo svalutazione crediti tassato	9.266	2.548	9.046	2.987
Perdite fiscali riportabili a nuovo	273	75	293	97
Diverso trattamento contabile dei costi di impianto, ampliamento e start-up	17	5	18	7
Diverso trattamento contabile del corrispettivo della raccolta pubblicitaria	973	306	1.196	446
Svalutazioni delle immobilizzazioni tassato	-	-	-	-
Fondi rischi tassati	1.298	385	3.005	1.066
Fondi svalutazione magazzino tassati	585	184	-	-
Quote di spese di rappresentanza deducibili in esercizi successivi	138	43	191	71
Compensi amministratori da corrispondere	19	5	15	5
Scritture di consolidato per diverso trattamento contabile spese lancio riviste	-	-	685	255
Scritture di consolidato per storno cessione testate infra gruppo	3.921	1.231	3.988	1.485
Altre differenze temporanee	90	31	32	13
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>16.580</b>	<b>4.813</b>	<b>18.469</b>	<b>6.432</b>
<b>Imposte differite</b>				
Diverso trattamento contabile fondo TFR	(299)	(82)	(271)	(89)
Attualizzazione debiti a lungo	(447)	(123)	-	-
Diverso trattamento contabile per ammortamento terreni	(107)	(34)	(104)	(39)
Altre differenze temporanee	(236)	(65)	-	-
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(1.089)</b>	<b>(304)</b>	<b>(375)</b>	<b>(128)</b>
<b>Imposte differite/anticipate nette</b>	<b>15.491</b>	<b>4.509</b>	<b>18.094</b>	<b>6.304</b>

La composizione e la movimentazione delle rimanenze, completamente riconducibili alle società editoriali:

Descrizione	31/12/07	30/09/07	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.728	3.381	347
Prodotti in corso di lavorazione semilavorati e borderò	456	737	(281)
Libri	362	212	150
<b>Totale</b>	<b>4.546</b>	<b>4.330</b>	<b>216</b>



- **Materie prime**

Le rimanenze di materie prime sono riferibili principalmente a carta e sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

- **Prodotti in corso di lavorazione**

La voce comprende i costi di acquisto o produzione sostenuti per pubblicazioni non ancora fatturate della Cairo Editore S.p.A. e della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. Tale voce include anche i "borderò" redazionali per servizi non ancora utilizzati, e disponibili per future pubblicazioni, e lavori in corso su opere di prossima edizione.

- **Prodotti finiti**

La voce comprende le rimanenze della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. di libri in giacenza e numeri monografici, valorizzate al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo.

**21**

**Crediti commerciali**

La composizione del conto è esposta nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale 31/12/07</b>	<b>Totale 30/09/07</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti commerciali	90,517	81.580	8.937
Fondo svalutazione crediti	(9.061)	(8.743)	(318)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>81.456</b>	<b>72.837</b>	<b>8.619</b>

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Gruppo ha sottoscritto con gli editori, in particolare gli editori terzi, che generalmente prevedono la retrocessione all'editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti pari alla percentuale di retrocessione dei ricavi.

La ripartizione dei crediti commerciali per fasce di scaduto comparata con il 30 settembre 2007 è la seguente:





<b>31 dicembre 2007</b>	<b>Corrente</b>	<b>Scaduto tra 30 e 60 gg</b>	<b>Scaduto tra 61 e 90 gg</b>	<b>Scaduto tra 91 e 180 gg</b>	<b>Scaduto oltre 180 gg</b>	<b>Totale</b>
Crediti commerciali	67.532	3.140	1.692	3.409	14.744	90.518
Fondo svalutazione crediti	(1.870)	(85)	(36)	(185)	(6.885)	(9.061)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>65.662</b>	<b>3.055</b>	<b>1.656</b>	<b>3.224</b>	<b>7.859</b>	<b>81.456</b>

<b>30 settembre 2007</b>	<b>Corrente</b>	<b>Scaduto tra 30 e 60 gg</b>	<b>Scaduto tra 61 e 90 gg</b>	<b>Scaduto tra 91 e 180 gg</b>	<b>Scaduto oltre 180 gg</b>	<b>Totale</b>
Crediti commerciali	61.829	440	1.886	3.118	14.307	81.580
Fondo svalutazione crediti	(1.886)	(45)	(50)	(124)	(6.638)	(8.743)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>59.943</b>	<b>395</b>	<b>1.836</b>	<b>2.994</b>	<b>7.669</b>	<b>72.837</b>

Si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 13 % circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 53%. Questi indicatori si sono mantenuti in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Il settore editoriale presenta una limitata esposizione al rischio di credito in quanto (i) per i ricavi pubblicitari ha sostanzialmente quale unico interlocutore il Gruppo, mentre per i ricavi diffusionali, il contratto di distribuzione prevede il pagamento di un anticipo pari una percentuale molto significativa delle previsioni di vendita per ciascuna rivista

I crediti verso clienti includono inoltre per Euro 24 mila il credito vantato verso la società correlata Torino Football Club S.p.A. per le competenze d'agenzia maturate nell'ambito dei rapporti contrattuali descritti nel successivo paragrafo 36 e, per Euro 138 mila, il credito vantato verso il Torino dalla capogruppo Cairo Communication per l'erogazione di servizi amministrativi e riaddebiti di costi vari.

Il fondo svalutazione crediti si è incrementato per gli accantonamenti dell'esercizio di Euro 510 mila e ridotto per utilizzi di Euro 192 mila, con un incremento netto di Euro 318 mila.

La voce può essere così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/07</b>	<b>30/09/07</b>	<b>Variazioni</b>
Ritenute su interessi	-	337	(337)
Accounti IRES e IRAP	-	344	(344)
Crediti verso Erario	210	421	(211)
Erario c/lva	438	261	177
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>648</b>	<b>1.363</b>	<b>(715)</b>
Risconto attivo per corrispettivi pubblicitari	735	919	(184)
Altri risconti attivi	725	881	(156)
Altri crediti	1.085	1.147	(62)
<b>Totale crediti diversi ed altre attività correnti</b>	<b>3.193</b>	<b>4.310</b>	<b>(1.117)</b>

La voce "Risconto attivo per corrispettivi pubblicitari" si riferisce al valore residuo del corrispettivo una tantum di Euro 7,5 milioni riconosciuto a Telecom Italia Media S.p.A. per l'ottenimento della concessione, della durata originaria di tre anni rinnovata per un ulteriore triennio sino al 31 dicembre 2008, della raccolta pubblicitaria sull'emittente La 7. Tale corrispettivo viene addebitato al conto economico lungo la durata della relativa concessione.

**22**

**Crediti diversi  
ed altre attività correnti**

**23****Titoli ed altre attività finanziarie correnti**

La voce è così composta:

Descrizione	Totale 31/12/07	Totale 30/09/07	Variazioni
Depositi bancari vincolati	20.143	23.892	(3.749)
Altre attività finanziarie correnti	79	79	-
<b>Totale</b>	<b>20.222</b>	<b>23.971</b>	<b>(3.749)</b>

I depositi bancari vincolati includono:

- la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù S.p.A. di Euro 7.343 mila (Euro 7.310 mila al 30 settembre 2007) comprensivo degli interessi maturati (pari ad Euro 346 mila al netto delle ritenute), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù SpA, sul quale, in accordo con Telepiù SpA, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- ad un collaterale di Euro 12.800 mila acceso presso Banca Intesa a fronte di una fidejussione di Euro 16 milioni, prevista contrattualmente, emessa dall'istituto di credito a favore dell'editore Telecom Italia Media e nell'interesse di Cairo Communication.

Le altre attività finanziarie correnti sono costituite da azioni della Parmalat S.p.A. ricevute in pagamento di crediti commerciali nel contesto della procedura concorsuale che ha interessato tale cliente.

**24****Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti**

La voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Totale 31/12/07	Totale 30/09/07	Variazioni
Depositi bancari	60.781	64.244	(3.463)
Denaro e valori di cassa	18	78	(60)
<b>Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>60.799</b>	<b>64.322</b>	<b>(3.523)</b>

L'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo può essere analizzata come segue:

Descrizione	31/12/07	30/09/07	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	60.799	64.322	(3.523)
Depositi vincolati correnti	20.143	23.892	(3.749)
Depositi vincolati non correnti	6.826	6.826	-
Attività finanziarie correnti	79	79	-
Scoperti di conto corrente	(42)	(65)	23
Debiti verso banche per finanziamenti	(6.380)	(10.044)	3.664
<b>Totale</b>	<b>81.425</b>	<b>85.010</b>	<b>(3.585)</b>

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata su principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi bancari remunerati al tasso interbancario.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, la variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile ai flussi di cassa negativi derivanti dal rimborso di finanziamenti (Euro 3,8 milioni) e da investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 2,7 milioni) al netto dei flussi di cassa positivi generati dall'attività operativa (Euro 2,1 milioni). Le attività cessate hanno generato flussi di cassa negativi per complessivi Euro 3,9 milioni (Euro 2,6 milioni al 30 settembre 2007).

Nel rendiconto finanziario la voce "Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti nette finali" non include i depositi vincolati per Euro 26.969 mila (Euro 30.718 mila al 30 settembre 2007), le attività finanziarie correnti per Euro 79 mila (Euro 79 mila al 30 settembre 2007) ed i debiti verso banche per finanziamenti per Euro 6.380 mila (Euro 10.044 mila al 30 settembre 2007).

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 89.356 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2008 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 4 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 7) l'11 febbraio 2008, per complessivi Euro 31,1 milioni. Il patrimonio netto si decreterà di conseguenza di tale importo.

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.073 mila, è costituito, al 31 dicembre 2007, da n. 7.834.340 azioni ordinarie. L'assemblea dei soci del 28 gennaio 2008, per la parte straordinaria dell'ordine del giorno, ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale in modo tale da frazionare le n. 7.834.340 azioni ordinarie Cairo Communication S.p.A. in n. 78.343.400 azioni aventi le medesime caratteristiche, mediante assegnazione di n. 10 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria attualmente in circolazione. Le attività di frazionamento hanno avuto inizio a partire dal 25 febbraio 2008.

Al 31 dicembre 2007, la riserva per azioni proprie è relativa a 49.193 azioni (ante frazionamento) di Cairo Communication valorizzate al costo medio ponderato di Euro 44,44. Tali azioni sono state mantenute in forza della delibera dell'Assemblea del 31 gennaio 2007. L'Assemblea dei soci del 28 gennaio 2008 ha poi deliberato anche la proposta di acquisto di azioni proprie ex art.2357 e seguenti C.C. Il Consiglio è stato autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, mediante utilizzo delle riserve disponibili, ivi compresa la riserva per sovrapprezzo azioni, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. In particolare, tale acquisto potrà esser fatto in una o più volte, acquistando azioni direttamente sul mercato - secondo le modalità previste all'art. 144 bis, comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti e tramite intermediario specializzato in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa ed alle relative Istruzioni - fissando il prezzo minimo e il prezzo massimo di acquisto per azione in un importo pari alla media dei prezzi ufficiali di acquisto del titolo rilevati da



Borsa Italiana SpA nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto rispettivamente ridotta o aumentata del 30%, comunque nel limite massimo di Euro 65 per azione (ante frazionamento).

Con riferimento alla Diellesei S.p.A. in liquidazione la quota di patrimonio di pertinenza di terzi è stata determinata considerando che già nel corso dei precedenti esercizi il socio di minoranza UT Communications S.p.A. aveva esaurito l'impegno contrattuale a suo tempo assunto relativo agli aumenti di capitale e/o coperture perdite.

**26**

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data del bilancio consolidato effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale. Le principali ipotesi sottostanti tale valutazione sono riportate nella seguente tabella:

<b>SOCIETA'</b>	<b>Cairo Communication</b>	<b>Cairo Pubblicità</b>	<b>Cairo Editore</b>	<b>Editoriale G. Mondadori</b>	<b>Indennità suppletiva</b>
<b>DATA VALUTAZIONE</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2007</b>
Tavola di mortalità	Sim/f 1998	Sim/f 1998	Sim/f 1998	Sim/f 1998	Sim/f 1998
Abbattimento tavola di mortalità	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	1,00%	0,50%	-	0,50%	-
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo QUADRO	2,00%	0,50%	2,00%	2,00%	-
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	2,00%	0,50%	2,00%	4,00%	-
Tasso di incremento delle retribuzioni DIRIGENTE	5,00%	2,50%	non presente	non necessaria	-
Tasso di incremento delle retribuzioni QUADRO	4,00%	2,50%	non necessaria	non necessaria	-
Tasso di incremento delle retribuzioni IMPIEGATO	4,00%	2,50%	non necessaria	non necessaria	-
Tasso d'inflazione futura	2,10%	2,10%	2,10%	2,10%	2,10%
Tasso di attualizzazione	4,10%	4,10%	4,10%	4,10%	4,10%
Tasso relativo alle dimissioni DIRIGENTE	2,00%	0,50%	-	-	-
Tasso relativo alle dimissioni QUADRO	2,00%	0,50%	5,00%	3,00%	-
Tasso relativo alle dimissioni IMPIEGATO	7,00%	2,50%	6,50%	7,00%	-

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	<b>Saldo al 31/12/07</b>	<b>Saldo al 30/09/07</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.721</b>	<b>4.102</b>
Accantonamenti	151	503
Utilizzi/altri movimenti	(177)	(884)
<b>Saldo finale</b>	<b>3.695</b>	<b>3.721</b>

L'organico medio in forza nei due esercizi può essere analizzato come segue:

Descrizione	31/12/2007	30/09/2007	Medi
Dirigenti	14	15	15
Quadri	14	16	16
Impiegati	124	130	128
Giornalisti e Pubblicisti	105	103	105
<b>Totale generale</b>	<b>257</b>	<b>264</b>	<b>264</b>

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 6,4 milioni e si riferiscono a debiti derivanti da contratti di finanziamento accesi dalla controllata Diellesei in liquidazione che, nel corso del precedente esercizio, sono stati oggetto di accordi transattivi che hanno determinato lo stralcio di parte del debito originario ed una dilazione senza interessi dei relativi rimborsi. Tali debiti, esposti al loro valore attuale, sono rimborsabili quanto ad Euro 2,5 milioni entro il 30 aprile 2009 e quanto ad Euro 3,9 milioni entro il 30 settembre 2009.

**27**

**Debiti finanziari non correnti**

La voce fondi per rischi e oneri include:

**28**

**Fondi rischi ed oneri**

Descrizione	31/12/2007	30/09/2007	Variazioni
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	704	708	(4)
Fondo per resi editoriali	408	441	(33)
Fondo oneri di liquidazione	352	503	(151)
Altri fondi rischi ed oneri	565	1.442	(877)
<b>Totale generale</b>	<b>2.029</b>	<b>3.094</b>	<b>(1.065)</b>

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	Trattamento quiescenza	Resi editoriali	Fondo oneri liquidazione	Altri fondi rischi ed oneri	Totale
<b>Saldo iniziale al 30/09/2007</b>	<b>708</b>	<b>441</b>	<b>503</b>	<b>1.442</b>	<b>3.094</b>
Accantonamenti	-	-	-	-	-
Utilizzi	(4)	(33)	(151)	(877)	(1.065)
<b>Saldo finale al 31/12/2007</b>	<b>704</b>	<b>408</b>	<b>352</b>	<b>565</b>	<b>2.029</b>

I fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili sono relativi al fondo indennità di clientela stanziato dalla controllata Cairo Pubblicità S.p.A. in base alla normativa ed agli accordi collettivi vigenti. La determinazione di tale voce secondo valutazioni di tipo attuariale non avrebbe comportato effetti significativi sul risultato del periodo e sul patrimonio netto consolidato a fine esercizio.



Il fondo “Resi editoriali” è riconducibile all’attività della controllata Cairo Publishing S.r.l. Il “Fondo oneri liquidazione” si riferisce agli accantonamenti effettuati a copertura degli oneri di liquidazione della Diellesei e, al 31 dicembre 2007, include prevalentemente oneri connessi alla chiusura di rapporti con ex dipendenti e di rapporti con ex agenti, oltre alle relative spese legali.

La voce “altri fondi” include gli accantonamenti ritenuti prudenzialmente necessari per fronteggiare i rischi emergenti da contenziosi e rapporti contrattuali in corso per i quali non è ancora stata raggiunta una definizione.

**29**

#### **Debiti correnti verso banche**

La voce, pari al 31 dicembre 2007 ad Euro 42 mila (Euro 3.800 mila al 30 settembre 2007), si riferisce a scoperti di conto corrente. Il saldo al 30 settembre 2007 includeva debiti finanziari per Euro 3.735 mila rimborsati nel corso del periodo.

**30**

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 87.028 mila con un incremento di Euro 1.728 mila rispetto al 30 settembre 2007 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti. I debiti verso fornitori riconducibili alla Diellesei ammontano ad Euro 553 mila. I debiti verso fornitori includono il debito di Euro 521 mila verso la società correlata Torino Football Club S.p.A. per le competenze maturate a fronte dell’accordo di concessione pubblicitaria stipulato con la Cairo Pubblicità S.p.A. ed a fronte dell’acquisto di spazi pubblicitari da parte della Cairo Editore S.p.A.

**31**

#### **Crediti e debiti verso controllanti**

I crediti e debiti verso controllanti, pari rispettivamente ad Euro 220 mila ed ad Euro 1.210 mila, si riferiscono a crediti e debiti nei confronti della controllante UT Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono le società consolidate Cairo Editore S.p.A. e Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.

**32**

#### **Debiti tributari**

La voce debiti tributari si compone come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale 31/12/07</b>	<b>Totale 30/09/07</b>	<b>Variazioni</b>
Ritenute lav. Dipendenti	689	321	368
Ritenute lav. Autonomi	219	247	(28)
Debiti per IRES e IRAP	1.434	852	582
Debiti per Iva	168	185	(17)
Altri	11	47	(36)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.521</b>	<b>1.652</b>	<b>869</b>

La voce può essere così dettagliata:

Descrizione	Totale 31/12/07	Totale 30/09/07	Variazioni
Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	1.381	731	650
Acconti	1.718	1.770	(52)
Debiti verso il personale (ferie, incentivi, ecc)	2.740	3.061	(321)
Ratei e risconti passivi	1.843	1.882	(39)
Altri debiti	2.590	2.978	(388)
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>10.272</b>	<b>10.422</b>	<b>(150)</b>

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 1.381 mila con un incremento di Euro 650 mila rispetto al 30 settembre 2007 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti. Il Gruppo ha provveduto normalmente ad assolvere alle scadenze di Legge sia al versamento degli oneri previdenziali che delle ritenute fiscali nella veste di sostituto d'imposta.

La voce "Acconti" include principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti di periodici da attivare nonché per volumi commissionati e da eseguire.

La voce "Ratei e risconti passivi" include, per circa Euro 1 milione, quote di costo relative alla raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo determinate equidistribuendo l'onere complessivo del contratto di riferimento lungo la durata dello stesso indipendentemente dalle modalità di regolazione previste dal contratto. La voce include inoltre gli interessi maturati sul precedentemente menzionato conto corrente cointestato con Telepiù SpA, vincolato all'esito arbitrare. E' infatti previsto che gli interessi dalla data di costituzione del deposito fino allo svincolo delle somme stesse saranno versati, pro-quota, ai soggetti che ne risulteranno destinatari pro quota in forza di Lodo o per accordo delle Parti.

La voce "Altri debiti" include per Euro 1,4 milioni (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2007) debiti derivanti dal riaddebito a editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo.

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- fideiussione di Euro 16 milioni rilasciata dalla Banca Intesa a Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) a garanzia del pagamento del minimo garantito previsto nel contratto di concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, avente scadenza 15 giugno 2008.
- Fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari ed Assicurativi a clienti, enti pubblici e locatori di immobili in affitto per complessivi Euro 0,4 milioni.

Cairo Communication S.p.A. ha stipulato con Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di obiettivi concordati. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti maturando quindi le

33

Altre passività correnti

34

Impegni e rischi

35

Altre informazioni



condizioni per il rinnovo automatico fino al 31 dicembre 2008. Il contratto ha generato nell'anno solare 2007 ricavi lordi per Euro 120,5 milioni. Il contratto prevede anche per il secondo triennio una raccolta pubblicitaria minima garantita pari a quella originaria del contratto (Euro 66 milioni l'anno lordi), aumentata in misura pari al tasso di inflazione tra il gennaio 2003 e il gennaio 2006. A garanzia del pagamento del sopraccitato minimo garantito all'editore, è stata rilasciata da Banca Intesa una fideiussione bancaria per Euro 16 milioni con scadenza 15 giugno 2008.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso, in fase istruttoria. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù, dopo l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti, ha esperito le prove testimoniali ed ha disposto consulenza tecnica, nominando C.T.U. il prof. dr. Alberto Giussani, consulenza tuttora in corso. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio al 31 dicembre 2007.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini delle imposte sui Redditi, IVA e IRAP nei confronti della società controllata Cairo Editore S.p.A. relativamente al periodo di imposte 2004, nel processo verbale di constatazione l'Agenzia delle Entrate ha mosso alcuni rilievi, principalmente sulla inerenza di costi aziendali. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati e che pertanto non siano probabili passività di rilievo e quindi che non occorra, allo stato attuale, effettuare un apposito accantonamento a presidio delle stesse.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati e non è pertanto stato effettuato alcun apposito accantonamento a presidio degli stessi.





Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, ha sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

Le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	3 mesi al	12 mesi al
	31 dicembre 2007	12 mesi al 30 settembre 2007
Variazione credito per imposte anticipate per variazione aliquote fiscali	(853)	
Accantonamento per rischi ed oneri a fronte di rilievi mossi dall'INPGI		(1.661)
Effetto fiscale, ove applicabile	-	390
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto a fine periodo</b>	<b>(853)</b>	<b>(1.271)</b>

Per il corrente esercizio si segnala che la voce "Imposte dell'esercizio" include l'effetto negativo di Euro 853 mila sul credito per imposte anticipate derivante dalla riduzione delle aliquote IRES ed IRAP previste dalla Finanziaria 2008. Tale fattispecie non ha determinato impatti sui flussi di cassa del periodo e sulla posizione finanziaria netta a fine periodo. Il conto economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2007 era stato invece negativamente impattato da uno stanziamento di Euro 1,7 milioni (Euro 1,3 milioni al netto del relativo effetto fiscale) per oneri a fronte di rilievi mossi nel contesto di un accertamento dell'INPGI

Si rileva inoltre che:

- Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- le società parte del consolidamento non hanno contabilizzato alcuna patrimonializzazione di oneri finanziari.



Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni con la società controllante (U.T. Communications S.p.A.) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, ad eccezione:

- dell'accordo di concessione stipulato con il Torino Football Club S.p.A., società controllata da UT Communications, per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria.

Il contratto di concessione pubblicitaria prevede la retrocessione al concedente di una percentuale (85%) dei ricavi al netto dello sconto di agenzia conseguiti per gli accordi conclusi direttamente e fatturati da Cairo Pubblicità e il riconoscimento a favore della stessa di una percentuale del 2 % per gli accordi conclusi direttamente da Torino F.C.; per effetto di tale contratto sono state riconosciute al concedente quote per Euro 668 mila a fronte di ricavi netti di Euro 839 mila e Cairo Pubblicità ha maturato ulteriori provvigioni per Euro 24 mila.

- dell'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità; tale accordo prevede un corrispettivo annuo di Euro 48 mila (12 mila per il trimestre), determinato sulla base di un criterio "cost plus".

- dell'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati spazi pubblicitari per complessivi Euro 25 mila.

- le Società controllate Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori, che non avevano potuto entrare nell'area di consolidamento del Consolidato Fiscale Nazionale presentato nel 2005 dalla Cairo Communication in quanto aventi termini differenti di chiusura dell'esercizio sociale, hanno aderito a partire dall'esercizio 2006 alla procedura di Consolidato fiscale nazionale con la controllante ultima UT Communications S.p.A.

L'accordo di consolidamento, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle Società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente remunerati dalla Controllante. In tale contesto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include debiti e crediti verso la controllante UT Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 220 mila ed Euro 1.210 mila.



I rapporti economici e patrimoniale con parti correlate possono essere quindi sintetizzati come segue:

Descrizione	Voce di bilancio	Torino FC	UT Comm.	Stella S.r.l.
Provvigioni per accordi conclusi da Cairo Pubblicità	Ricavi netti	24	-	-
Corrispettivo per servizi amministrativi	Altri ricavi e proventi	12	-	-
Quota editore per vendita spazi pubblicitari	Costi per servizi	668	-	-
Costi di acquisto spazi pubblicitari	Costi per servizi	25	-	-
Crediti commerciali	Crediti commerciali	162	-	61
Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	521	-	-
Debiti per consolidato fiscale	Debiti verso controllanti	-	220	-
Crediti per consolidato fiscale	Crediti verso controllanti	-	1.210	-

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, e come richiesto dalla Consob, si indica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la situazione dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali della Cairo Communication S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate e/o collegate.

In data 30 gennaio 2006 l'Assemblea ordinaria della Cairo Communication S.p.A. aveva deliberato un compenso degli Amministratori di Euro 150.000 (riconosciuto per 1/4 in considerazione della ridotta durata dell'esercizio sociale, 3 mesi). Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 12 dicembre 2007 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2389 C.C. Il comma, compensi al Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 32.500, Euro 20.000 ed Euro 22.500.

37

**Ammontare dei compensi agli organi sociali**

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata coperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi*
Dr. Urbano R Cairo	Presidente C.d.A.	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	38	2	-	107
Dr. Uberto Fornara	Amministratore Delegato	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	25	1	-	83
Dr. Roberto Cairo	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	5	-	-	-
Avv. Marco Janni	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	-
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	-
Dr. Marco Pompignoli	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	27	-	-	59
Dr. Roberto Rezzonico	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	-
<b>Collegio Sindacale</b>							
Dr. Mauro Sala	Presidente del Collegio Sindacale	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	14	-	-	4
Dr. Marco Baccani	Sindaco Effettivo	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	9	-	-	1
Dr.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco Effettivo	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	9	-	-	2

\* Gli altri compensi si riferiscono:

- Dr. Urbano Cairo: agli emolumenti riconosciuti per la carica dalle società Cairo Editore (Euro 51 mila), Editoriale Giorgio Mondatori (Euro 51 mila) e altre società del Gruppo (Euro 5 mila).
  - Dr. Uberto Fornara: alla retribuzione lorda da dirigente riconosciuta dalla società Cairo Communication (Euro 55 mila) agli emolumenti riconosciuti per la carica dalla società Cairo Pubblicità (Euro 25 mila) e altre società del gruppo (Euro 3 mila).
  - Dr. Marco Pompignoli: alla retribuzione lorda da dirigente riconosciuta dalla società Cairo Communication (Euro 34 mila) agli emolumenti riconosciuti per la carica dalla società Cairo Pubblicità (Euro 23 mila) e altre società del gruppo (Euro 2 mila).
- I Dirigenti con responsabilità Strategiche di Cairo Communication S.p.A. ricoprono l'incarico di Consiglieri



Gli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci in altre società del gruppo possono essere analizzati come segue:

<b>Cognome e nome</b>		<b>Descrizione della carica</b>	
<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Durata della carica</b>	<b>Scadenza della carica</b>
<b>Dott. Urbano Cairo</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Pubblicità S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 30/12/2008
Cairo Publishing S.r.l.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Il Trovatore S.r.l.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Dott. Uberto Fornara</b>			
Cairo Pubblicità S.p.A.	Amministratore Delegato	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Editore S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Avv. Antonio Magnocavallo</b>			
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Dott. Marco Pompignoli</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Pubblicità S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Diellesei in liquidazione S.p.A.	Presidente del Collegio dei liquidatori	dal 01.10.07 al 31.12.07	Fino a revoca
Cairo Publishing S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Il Trovatore S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Immobiledit S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil.31/12/2008
Cairo Sport S.r.l.	Amministratore Unico	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
<b>Dott. Mauro Sala</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Cairo Pubblicità S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Diellesei in liquidazione S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
<b>Dott. Marco Baccani</b>			
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Immobiledit S.r.l.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
<b>Dott. Maria Pia Maspes</b>			
Diellesei in liquiazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Pubblicità S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009



La Cairo Communication non ha al momento in essere piani di stock option.

Nel corso dell'esercizio 2005/2006, in considerazione dell'interesse ad incentivare il proprio amministratore delegato al raggiungimento degli obiettivi di redditività e di fatturato prefissati e per ottenere un maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, la Cairo Pubblicità S.p.a. aveva approvato un piano di stock option in favore del suo amministratore delegato, dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato anche di Cairo Communication S.p.A..

Tale piano prevede l'attribuzione di diritti di opzione su 108.400 azioni (pari al 4 % dell'attuale capitale sociale), al prezzo di esercizio complessivo di Euro 712 mila, determinato sulla base di valori di perizia elaborata da un terzo indipendente, al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di incremento della redditività e del fatturato, presi a riferimento i risultati conseguiti al 31 dicembre 2007. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso l'accertamento dei dati base per verificare la maturazione di tali obiettivi

<b>Cairo Pubblicità S.p.A.</b>		<b>Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio</b>			<b>Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio</b>			<b>Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio</b>			<b>Opzioni detenute alla fine dell'esercizio</b>		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)= 1+4-8	(11)	(12)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media
Uberto Fornara	AD	108.400	6,57	15/4/08	0	0	0	0	0	0	108.400	6,57	15/4/08

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Dott. Urbano R. Cairo





---

**Allegati Consolidato**







Come richiesto dalla Consob, nella seguente tabella si riporta l'elenco delle imprese del Gruppo Cairo Communication con l'indicazione della denominazione, della sede, del capitale sociale delle quote possedute direttamente o indirettamente dalla controllante Cairo Communication S.p.A. e da ciascuna delle controllate, delle modalità di consolidamento nonché l'elenco delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

<b>Società Controllate</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/07</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Società partecipanti</b>	<b>Criterio di consolidamento</b>
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074			Integrale
Editoriale Giorgio Mondadori SpA	Milano	6.204	100	Cairo Editore	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043	99,95	Cairo Communication	Integrale
Diellesei S.p.A. in liquidazione	Milano	2.000	60	Cairo Communication	Integrale relativamente ad attività e passività*
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Milano	47	100	Cairo Communication	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.710	100	Cairo Communication	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	Cairo Communication	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	Cairo Communication	Integrale
Immobiledit S.r.l.	Milano	5.610	100	Editoriale Giorgio Mondadori	Integrale
Cairo Sport S.r.l.	Milano	10	100	Cairo Communication	Costo
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	100	Editoriale Giorgio Mondadori	Integrale

<b>Società Collegate</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/07</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Società partecipante</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
DMail Group S.p.A.	Milano	15.300	10	Cairo Communication	Metodo del patrimonio netto

(\*) il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Dott. Urbano R. Cairo





# Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

## Appendice

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza del corrente esercizio per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio</b>
<b>Revisione contabile</b>		
Revisione contabile del bilancio d'esercizio, e bilancio consolidato, verifiche trimestrali ed esame sommario società minori	Deloitte & Touche S.p.A.	67
Società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	111
<b>Servizi di attestazione</b>		
Capogruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	3
Società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	9
<b>Totale</b>		<b>190</b>



## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 dicembre 2007 ha approvato la modifica dello Statuto Sociale prevedendo la chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 31 dicembre di ogni anno. Il corrente esercizio risulta quindi di soli tre mesi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 58/98, secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, tenendo conto altresì delle raccomandazioni della Consob.

Assume rilievo, ai fini della presente relazione, la Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e le successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, dalle controllate e con parti correlate; ci siamo inoltre assicurati che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge, allo Statuto Sociale ed alla convenienza economica e non fossero imprudenti od azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo, per quanto di nostra competenza, acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla puntuale esecuzione delle istruzioni impartite alle Società controllate; tutto ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione nell'ambito di un rapporto di reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno che appare idoneo ad assicurare l'efficace applicazione delle norme di comportamento aziendale e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione del controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le Società controllate ed abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo e di Gestione.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate in virtù di quanto previsto dall'art. 114 comma 2 D.Leg. 58/1998. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla Controllante le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

- nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con i revisori in virtù di quanto previsto dall'art. 150 del Tuf, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
- abbiamo constatato come il sistema di Corporate Governance abbia assicurato anche nel corso di questo esercizio l'adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, avuto riguardo anche ai nuovi requisiti di appartenenza al segmento STAR. La Società ha proseguito nella attività diretta ad assicurare un efficace sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo. In particolare il Consiglio di amministrazione ha nominato un amministratore indipendente quale Lead Independent Director che funge da punto di riferimento e coordinamento degli amministratori indipendenti.
- non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente Relazione;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non risulta l'esistenza di alcuna operazione atipica e/o inusuale infragruppo e con parti correlate. Le operazioni infragruppo e con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono richiamate sia nella Relazione sulla Gestione sia nella Nota Integrativa. Tali operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e rispondenti all'interesse della Società;
- non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente Relazione;
- nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 28 gennaio u.s. l'azionista sign. Carlo Fabris ha richiesto verbalmente al collegio sindacale ex art. 2408 di accertare la conformità all'attuale normativa di alcuni articoli dello Statuto.  
Esperiti gli opportuni controlli diamo atto che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 19 marzo u.s. ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria convocata il 28 aprile 2008 la modifica di vari articoli dello Statuto con l'approvazione di un nuovo testo di Statuto, tenendo conto anche delle osservazioni dell'azionista.
- nel corso dell'esercizio di tre mesi si sono tenute due riunioni del Consiglio di Amministrazione, una del Comitato per il controllo di Gestione ed una del Collegio Sindacale; il Collegio sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo interno.

Il Comitato per la remunerazione si è riunito una volta.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio di Esercizio che in seguito a delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci risulta di soli tre mesi, si segnala che:





- è stata riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno fornito specifiche e puntuali informazioni sull'attività della Società e delle Società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di Corporate Governance, in coerenza con il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, cui la Società ha aderito in merito alle operazioni effettuate nell'ambito del gruppo e con parti correlate; concordemente a quanto previsto dall'art. 2428 Cod. Civ la Relazione sulla Gestione contiene inoltre un'analisi esauriente della situazione della Società e del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, le informazioni attinenti al personale, nonché una descrizione dei principali rischi (di credito, di liquidità e di variazione dei flussi) cui la società la Società e le società del Gruppo sono esposte e le relative politiche di gestione di tali rischi.
- il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato risultano predisposti nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno proceduto all'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Società di Revisione Deloitte & Touche Italia, giunta alla fase conclusiva della sua verifica, ci ha comunicato che ha già predisposto le relazioni ad entrambi i bilanci che verranno depositati nei termini di legge. La Società ci ha anticipato che le relazioni di cui sopra non contengono rilievi ed eccezioni.

Con lettera in data 3 marzo 2008 la Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dalla Società con delibera dell'assemblea degli azionisti del 30 gennaio 2006 della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, ha presentato una integrazione della proposta di servizi professionali del 19 dicembre 2005 a seguito della variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale della Cairo Communication S.p.A. dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno.

In considerazione del summenzionato cambiamento nella data di chiusura dell'esercizio sociale, il periodo residuo di vigenza dell'incarico di revisione contabile è quindi da intendersi relativo ai quattro esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007, 2008, 2009 e 2010.



Inoltre, in conseguenza sia della minore durata del corrente esercizio al 31 dicembre 2007, sia del concretizzarsi della procedura di liquidazione della partecipata Diellesei S.p.A. in liquidazione, che ha portato ad una riduzione dell'attività svolta dalla stessa, e dell'incremento dell'operatività del comparto editoriale, in particolare della Cairo Editore S.p.A. e della Cairo Publishing S.r.l., si è reso opportuno modificare la portata del lavoro di revisione sul Gruppo e conseguentemente la stima dei relativi onorari. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, alla luce delle proprie conoscenze, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2007 ed alla destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Rammentiamo che con l'approvazione del presente bilancio sarete chiamati al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Milano, 19 marzo 2008

I Sindaci

Mauro Sala

Marco Baccani

Maria P Maspes

Mauro Sala  
Marco Baccani  
Maria P Maspes



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### **Agli Azionisti della CAIRO COMMUNICATION S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cairo Communication S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cairo Communication") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli amministratori della Cairo Communication S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 gennaio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cairo Communication al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cairo Communication per l'esercizio chiuso a tale data.
4. In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio consolidato. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato.



5. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, già commentate dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative.
- a) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 si riferisce ad un periodo di soli tre mesi avendo l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società del 21 dicembre 2007 modificato la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio in oggetto risulta pertanto non comparabile con quello del precedente esercizio di dodici mesi chiuso al 30 settembre 2007.
  - b) Nel corso dell'esercizio è proseguito l'arbitrato fra la Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.r.l. nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto di concessione pubblicitaria in esclusiva decennale stipulato nel 1998 nonché il risarcimento del danno. L'arbitrato è ancora in fase istruttoria ed il Collegio Arbitrale, dopo l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti, ha dato inizio alle prove testimoniali e ha disposto consulenza tecnica nominando il C.T.U..

Gli Amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo Communication S.p.A. e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva, siano pretestuose, mentre quelle della Cairo Communication S.p.A., fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo Communication S.p.A. ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingenti danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli Amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio al 31 dicembre 2007.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giacomo Bellia  
Socio

Milano, 10 aprile 2008



*Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob  
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

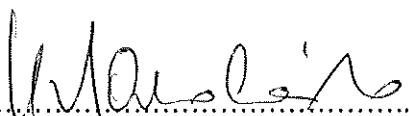
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo dal 1 ottobre 2007 al dicembre 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

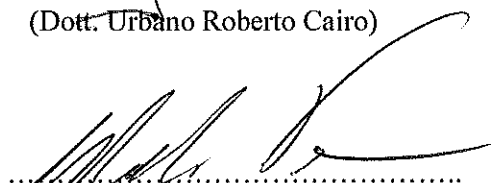
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 19 marzo 2008

Gli organi amministrativi delegati

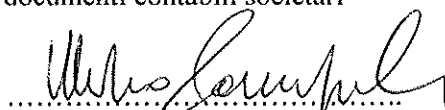


(Dott. Urbano Roberto Cairo)



(Dott. Uberto Fornara)

Il dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari



(Dott. Marco Pompignoli)





---

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007**



## Conto economico al 31 dicembre 2007



Euro/000	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (3 mesi)	Esercizio chiuso al 30 settembre 2007 (12 mesi)
Ricavi netti	1	45.144.322	155.876.454
Altri ricavi e proventi	2	124.881	631.663
Costi per servizi	3	(41.861.737)	(145.842.250)
Costi per godimento beni di terzi	3	(170.159)	(594.959)
Costi del personale	4	(631.766)	(2.185.126)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5	(192.873)	(847.576)
Altri costi operativi	3	(56.189)	(548.674)
<b>Risultato operativo</b>		<b>2.356.477</b>	<b>6.489.532</b>
Proventi finanziari netti	6	848.801	2.870.653
Proventi (oneri) da partecipazioni	7	1.780.498	5.397.005
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.985.776</b>	<b>14.757.190</b>
Imposte del periodo	8	(1.548.696)	(3.764.417)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>		<b>3.437.079</b>	<b>10.992.773</b>
Risultato netto delle attività cessate	9	(84.500)	980.000
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>3.352.579</b>	<b>11.972.773</b>



## Stato patrimoniale

<b>Attività</b>	Euro/000	Note	31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Immobili, impianti e macchinari		10	669.653	627.093
Attività immateriali		11	478.948	426.564
Partecipazioni		12	16.900.885	13.675.750
Crediti verso controllate		13	7.540.000	7.540.000
Altre attività finanziarie non correnti		13	7.248.045	7.248.045
Attività per imposte anticipate		14	1.678.575	2.110.018
<b>Totale attività non correnti</b>			<b>34.516.106</b>	<b>31.627.470</b>
Crediti commerciali		15	50.675.720	38.967.345
Crediti verso controllate		16	31.575.145	28.452.144
Crediti diversi ed altre attività correnti		17	1.480.137	2.336.834
Titoli e altre attività finanziarie correnti		18	20.222.274	23.969.329
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		19	47.606.152	50.963.092
<b>Totale attività correnti</b>			<b>151.075.428</b>	<b>144.688.744</b>
Attività destinate alla vendita			-	-
<b>Totale attività</b>			<b>186.075.535</b>	<b>176.316.214</b>

<b>Patrimonio Netto e Passività</b>			31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Capitale		20	4.073.857	4.073.857
Riserva sovrapprezzo azioni		20	71.658.660	71.658.660
Utili di esercizi precedenti		20	18.634.973	6.662.199
Altre Riserve		20	1.056.509	1.056.509
Azioni proprie		20	(2.186.434)	(2.186.434)
Utile del periodo		20	3.352.579	11.972.773
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>96.590.144</b>	<b>93.237.564</b>
Trattamento di fine rapporto		21	490.647	470.275
Debiti finanziari non correnti			0	0
Fondi rischi ed oneri		22	6.621.369	6.589.702
<b>Totale passività non correnti</b>			<b>7.112.016</b>	<b>7.059.977</b>
Scoperti di conto corrente				
Debiti verso fornitori		23	49.904.646	49.751.949
Debiti verso controllate		24	27.062.860	21.799.050
Debiti tributari		25	1.322.808	196.413
Altre passività correnti		26	4.083.061	4.271.261
<b>Totale passività correnti</b>			<b>82.373.375</b>	<b>76.018.673</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate			0	0
<b>Totale passività</b>			<b>89.485.391</b>	<b>83.078.650</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>			<b>186.075.535</b>	<b>176.316.214</b>





Euro/000	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Esercizio chiuso al 30 settembre 2007
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI (1)</b>	<b>50.963</b>	<b>77.350</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato netto	3.353	11.973
Ammortamenti	94	370
Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Proventi finanziari netti	(2.629)	(2.871)
Imposte sul reddito	1.549	3.760
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	20	20
Variazione netta fondi rischi ed oneri	32	(2.647)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>2.418</b>	<b>10.605</b>
(Incremento) Decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(13.975)	8.043
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	5.228	(5.129)
(Incremento) Decremento delle altre attività	(34)	84
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(6.362)</b>	<b>13.603</b>
Imposte sul reddito corrisposte	9	111
Oneri finanziari corrisposti	(75)	(248)
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(6.248)</b>	<b>13.466</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(189)	(527)
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	0	0
Interessi e proventi finanziari incassati	2.704	3.119
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni	(3.225)	(550)
Decremento dei crediti non correnti verso controllate	0	4.180
Incremento netto delle altre attività non correnti	0	603
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(710)</b>	<b>6.825</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
(Decremento) Incremento dei depositi bancari vincolati	3.781	(23.529)
Dividendi corrisposti	0	(23.149)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>3.781</b>	<b>(46.678)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)</b>	<b>(3.357)</b>	<b>(26.387)</b>
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI (1)</b>	<b>47.606</b>	<b>50.963</b>



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Euro/000	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili di esercizi precedenti	Altre riserve	Azioni proprie	Risultato del periodo	Patrimonio netto
<b>Saldo al 1 ottobre 2005</b>	<b>4.074</b>	<b>112.377</b>	<b>764</b>	<b>1.057</b>		<b>19.903</b>	<b>138.175</b>
Effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili			(1.848)		(85)		(1.933)
<b>Saldo al 1 ottobre 2005 rettificato</b>	<b>4.074</b>	<b>112.377</b>	<b>(1.084)</b>	<b>1.057</b>	<b>(85)</b>	<b>19.903</b>	<b>136.242</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi		(21.256)	17.787			(19.903)	(23.372)
Acquisizione azioni proprie					(2.101)		(2.101)
Risultato del periodo						(10.042)	(10.042)
<b>Saldo al 30 settembre 2006</b>	<b>4.074</b>	<b>91.121</b>	<b>16.703</b>	<b>1.057</b>	<b>(2.186)</b>	<b>(10.042)</b>	<b>100.727</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi		(19.463)	(10.042)			10.042	(19.463)
Risultato del periodo						11.973	11.973
<b>Saldo al 30 settembre 2007</b>	<b>4.074</b>	<b>71.658</b>	<b>6.661</b>	<b>1.057</b>	<b>(2.186)</b>	<b>11.973</b>	<b>93.237</b>
Destinazione risultato e distribuzione dividendi			(11.973)			11.973	0
Risultato del periodo						3.353	3.353
<b>Saldo al 30 settembre 2007</b>	<b>4.074</b>	<b>71.658</b>	<b>18.634</b>	<b>1.057</b>	<b>(2.186)</b>	<b>3.353</b>	<b>96.590</b>



## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Euro	31 dic. 2007	Di cui parti correlate (*)	% di Incidenza	30 sett. 07	Di cui parti correlate (*)	% di Incidenza
Ricavi netti	45.144.322	12.156.747	27%	155.876.454	45.134.258	29%
Altri ricavi e proventi	124.881			631.663		
Costi per servizi	(41.861.737)	(14.119.880)	34%	(145.842.250)	(51.524.569)	35%
Costi per godimento beni di terzi	(170.159)			(594.959)		
Costi del personale	(631.766)			(2.185.126)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(192.873)			(847.576)		
Altri costi operativi	(56.189)			(548.674)		
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.356.477</b>			<b>6.489.532</b>		
Proventi finanziari netti	848.801	85.338	10%	2.870.653	459.451	16%
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.780.498	1.780.498	100%	5.397.005	5.397.005	100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.985.776</b>			<b>14.757.190</b>		
Imposte del periodo	(1.548.696)			(3.764.417)		
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>3.437.079</b>			<b>10.992.773</b>		
Risultato netto delle attività cessate	(84.500)			980.000		
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>3.352.579</b>			<b>11.972.773</b>		

(\*) Le operazioni con parti correlate sono commentate alla successiva nota 28 delle Note Esplicative



## Stato patrimoniale ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Euro/000	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 settembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
<b>Attività</b>						
Immobili, impianti e macchinari	669.653	267.822	40,0%	627.093	261.819	41,8%
Attività immateriali	478.948			426.564		
Partecipazioni	16.900.885			13.675.750		
Crediti verso controllate	7.540.000	7.540.000	100,0%	7.540.000	7.540.000	100,0%
Attività finanziarie non correnti	7.248.045			7.248.045		
Attività per imposte anticipate	1.678.575			2.110.018		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>34.516.105</b>			<b>31.627.470</b>		
Crediti commerciali	50.675.720	199.411	0,4%	38.967.345	185.011	0,5%
Crediti verso controllate	31.575.145	31.575.145	100,0%	28.452.144	28.452.144	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	1.480.137			2.336.834		
Titoli e altre attività finanziarie correnti	20.222.274			23.969.329		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	47.606.152			50.963.092		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>151.559.427</b>			<b>144.688.744</b>		
Attività destinate alla vendita	-			-		
<b>Totale attività</b>	<b>186.075.533</b>			<b>176.316.214</b>		



Euro/000	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 settembre 2007	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
<b>Patrimonio netto e Passività</b>						
Capitale	4.073.857			4.073.857		
Riserva sovrapprezzo azioni	71.658.660			71.658.660		
Utili di esercizi precedenti	18.634.973			6.662.199		
Altre riserve	1.056.509			1.056.509		
Azioni proprie	(2.186.434)			(2.186.434)		
Utile del periodo	3.352.579			11.972.773		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>96.590.144</b>			<b>93.237.564</b>		
Trattamento di fine rapporto	490.647			470.275		
Debiti finanziari non correnti	-			-		
Fondi rischi ed oneri	6.621.369			6.589.702		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>7.112.016</b>			<b>7.059.977</b>		
Scoperti di conto corrente						
Debiti verso fornitori	49.904.646			49.751.949		
Debiti verso controllate	27.062.860	27.062.860	100,0%	21.799.050	21.799.050	100,0%
Debiti tributari	1.322.808			196.413		
Altre passività correnti	4.083.061			4.271.261		
<b>Totale passività correnti</b>	<b>82.373.375</b>			<b>76.018.673</b>		
Passività destinate alla dismissione o cessate	0			-		
<b>Totale passività</b>	<b>89.485.391</b>			<b>83.078.650</b>		
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>186.075.535</b>			<b>176.316.214</b>		

(\*) Le operazioni con parti correlate sono commentate alla successiva nota 28 delle Note Esplicative





---

**Note esplicative al bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2007**







## Attività principali

Cairo Communication S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano che, oltre a svolgere direttamente attività di concessionaria pubblicitaria, è la società capogruppo che detiene, direttamente o indirettamente, le quote di partecipazione al capitale nelle società operative nei settori di attività in cui opera il Gruppo Cairo Communication (editoria periodica e libri - Cairo Editore S.p.A., Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. - concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari - Cairo Pubblicità S.p.A. - ed editoria elettronica - Il Trovatore S.r.l.). L'azionista di controllo è la società UT Communications S.p.A.

La sede legale è a Milano in Via Tucidide, 56.

Il bilancio di esercizio della Cairo Communication S.p.A è redatto in euro che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la società.

I prospetti di Conto economico e di Stato patrimoniale sono presentati in unità di euro, mentre il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e i valori riportati nella Nota integrativa sono presentati in migliaia di euro.

La Cairo Communication S.p.A in qualità di Capogruppo ha inoltre predisposto il bilancio consolidato del Gruppo Cairo Communication al 31 dicembre 2007.

## Principi contabili significativi

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 della Cairo Communication S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con il termine di IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

L'assemblea Straordinaria dei soci della Cairo Communication S.p.A. del 21 dicembre 2007 ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale prevedendo che la chiusura dell'esercizio sociale non sia più al 30 settembre ma al 31 dicembre di ciascun anno. Il corrente esercizio sociale, il primo successivo a quello chiuso al 30 settembre 2007, è quindi di soli tre mesi (sino al 31 dicembre 2007) mentre i successivi, di dodici mesi, decorreranno dal 1 gennaio 2008.

I valori del conto economico, non sono quindi comparabili con quelli del precedente esercizio 2006/2007 di dodici mesi con i quali sono confrontati.

Al fine di integrare le informazioni, vengono forniti i seguenti allegati che rappresentano parte integrante delle Note Esplicative:

- Allegato n. 1: Elenco delle partecipazioni ai sensi del Comma V dell'art. 2427 C.C.;
- Allegati n. 2 e 3: Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 delle società controllate;
- Allegato n. 3 e 4: Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle società controllate.

I principi contabili adottati, invariati rispetto a quelli utilizzati per il processo di prima adozione dei principi contabili internazionali, sono esposti qui di seguito.

## Struttura, forma e contenuto del bilancio



## Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Nelle note esplicative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.

Lo Stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra correnti e non correnti e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività destinate alla vendita" e delle "Passività destinate alla dismissione o cessate", come previsto dall'IFRS 5. In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
  - é posseduta principalmente per essere negoziata;
  - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a

benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);

- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

I costi e ricavi ed i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale ed in particolare:

- I ricavi si considerano realizzati al momento della prestazione che coincide con la diffusione o pubblicazione del messaggio pubblicitario o l'erogazione dei servizi prestati.
- I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale e della prudenza.
- Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale.
- I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi alla acquisizione della partecipata; qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata costituite prima della acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.
- I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude componenti che non saranno mai tassabili o deducibili.

Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

A partire dall'esercizio 2005 e per un triennio, la Cairo Communication S.p.A. e le sue controllate Cairo Pubblicità S.p.A., Diellesei S.p.A. in liquidazione., Cairo Due S.r.l. e Cairo

**Riconoscimento  
dei costi e ricavi**

**Imposte**



Publishing S.r.l. hanno deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul reddito (T.U.I.R.). Cairo Communication S.p.A. funge da società consolidante e determina una unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in una unica dichiarazione. Tale opzione è stata rinnovata per un ulteriore triennio.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); a fronte di un reddito imponibile della partecipata Cairo Communication S.p.A. rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali Cairo Communication S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita contrattualmente conferita a livello di Gruppo.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività in considerazione della normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio. Gli effetti, ove rilevanti, di variazioni di aliquote fiscali o di norme tributarie emanate o comunicate dopo la data di riferimento del bilancio sono descritti nelle note esplicative. Le attività e le passività fiscali differite sono esposte per il saldo netto quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

#### **Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro**

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di "Piani di contribuzione definita", mentre le quote iscritte ai Fondi TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a benefici definiti".

#### **Attività non correnti**

##### **Attività immateriali**

Sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla società.



Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate - in quanto considerate a vita definita - ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Incluse licenze d'uso di software applicativo)	Da 3 a 5 anni
Software applicativo su commessa	Da 3 a 5 anni

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo "prospettico".

Sono iscritti a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dalla società.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Immobili	3%
Attrezzatura varia	20%
Automezzi	20%-25%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e macchine d'ufficio	10%-12%
Macchine elettroniche	20%

Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto tale percentuale è rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo. L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo "prospettico".

La vita utile del bene è oggetto generalmente di conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che varino la vita utile dell'investimento principale.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

**Immobili,  
impianti e macchinari**



Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata del contratto.

#### Perdita di valore di attività

La società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, qualora si tratti di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato ("fair value less costs to sell") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di una ipotetica cessione finale ("ultimate disposal") in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 33). Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

### **Crediti verso società controllate e collegate**

Sono ritenuti quali immobilizzazioni finanziarie i finanziamenti infruttiferi erogati a società partecipate e collegate.

### **Crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

**Attività e passività correnti**

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati al conto economico del periodo.

Per contro, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in tale evenienza, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono rilevati al conto economico del periodo.

### **Cassa e mezzi equivalenti**

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari**

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.



#### Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti erogabile ad interruzione del rapporto di agenzia al verificarsi delle condizioni previste dal Codice Civile è contabilizzato in applicazioni delle previsioni di legge. La determinazione di tale voce secondo valutazioni di tipo attuariale non avrebbe comportato effetti significativi sul risultato del periodo e sul patrimonio netto consolidato a fine esercizio.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti delle eventuali operazioni successive su tali azioni sono anch'essi rilevati direttamente a patrimonio netto.

#### Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

#### Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio, nonché delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime riguardano principalmente gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri e passività potenziali. In particolare, gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico.

#### Gestione dei rischi

La Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità ed al rischio di cambio in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta positiva di Euro 63 milioni, e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

I flussi di cassa e la liquidità della società e del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, la Cairo Communication non fa uso di strumenti finanziari derivati.



La Cairo Communication presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitari, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile “IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative” ed un emendamento complementare allo “IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale” aventi efficacia a partire dall'1 gennaio 2007 (dal 1 ottobre 2007 per il Gruppo Cairo Communication). Tale principio richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari ed il capitale d'impresa e non producono alcun effetto dal punto di vista della valutazione e classificazione di tali poste.

**Principi contabili applicati  
a partire dal 1° ottobre 2007**

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile “IFRS 8 – Segmenti Operativi” che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello “IAS 14 - Informativa di settore”. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

**Nuovi principi contabili**

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello “IAS 23 – Oneri finanziari” che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione “IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti” e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1 gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello “IAS 1 – Presentazione del bilancio” che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si segnala infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Cairo:

- ‘IFRIC 12 – Service Concession Arrangements’ (Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008).
- IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes (applicabile dal 1° gennaio 2009)



### Note di commento delle voci di conto economico

Si ricorda che l'assemblea Straordinaria dei soci della Cairo Communication S.p.A. del 21 dicembre 2007 ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale prevedendo che la chiusura dell'esercizio sociale non sia più al 30 settembre ma al 31 dicembre di ciascun anno. Il corrente esercizio sociale, il primo successivo a quello chiuso al 30 settembre 2007, è quindi di soli tre mesi (sino al 31 dicembre 2007) mentre i successivi, di dodici mesi, decorreranno dal 1 gennaio 2008.

I valori del conto economico non sono pertanto direttamente comparabili con quelli del precedente esercizio di 12 mesi al 30 settembre 2007.

1

#### Ricavi netti

I ricavi operativi netti ammontano a Euro 45.144 mila. Per una più completa informativa ed in considerazione di questa specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi netti.

<b>Ricavi operativi netti</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Prestazioni pubblicitarie editoriali	15	(17)
Subconcessione Cairo Pubblicità	11.270	41.439
Pubblicità televisiva	38.373	129.621
Prestazioni di servizi di gruppo	875	3.502
Altri ricavi verso società correlate	12	48
<b>Ricavi operativi lordi</b>	<b>50.545</b>	<b>174.593</b>
Sconti d'agenzia	(5.401)	(18.716)
<b>Ricavi netti</b>	<b>45.144</b>	<b>155.877</b>

Nel trimestre, i ricavi lordi sono pari a Euro 50.545 mila e sono in crescita del 7,4 % rispetto al trimestre analogo dell'esercizio precedente (Euro 47.731 mila nel trimestre al 31 dicembre 2006, principalmente riconducibili a pubblicità televisiva per Euro 35.792 mila, alla subconcessione Cairo Pubblicità per Euro 10.455 mila e a prestazioni di servizi infragruppo per Euro 875 mila).

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

I ricavi operativi includono il canone di subconcessione per la raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori) riconosciuto dalla Cairo Pubblicità S.p.A., pari a Euro 11.270 mila.

Gli altri ricavi verso società correlate (Euro 12 mila) sono relativi ai servizi amministrativi erogati alla società Torino FC S.p.A., parte correlata in quanto controllata dalla controllante ultima UT Communications S.p.A.

La Cairo Communication, oltre a svolgere attività diretta di concessionaria di pubblicità, fornisce, grazie alla sua struttura amministrativa, di controllo ed analisi finanziaria, di gestione e recupero crediti e marketing, servizi di tale natura alle altre Società del Gruppo. Tali servizi sono regolati da contratti rinnovati di anno in anno.

I ricavi del periodo relativi ai rapporti con le Società del Gruppo sono esposti nel prospetto che segue.



<b>Prestazioni di servizi di Gruppo</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Società del Gruppo Cairo		
Cairo Pubblicità S.p.A.	750	3.000
Il Trovatore S.r.l.	5	22
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	120	480
<b>Totale</b>	<b>875</b>	<b>3.502</b>

Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 125 mila e possono essere analizzati come segue:

<b>Altri ricavi e proventi</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Addebito costi tecnici TV	0	80
Altri ricavi	68	168
Sopravvenienze attive	57	384
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>632</b>

I costi per servizi ammontano a Euro 41.862 mila. La composizione anche in raffronto con l'esercizio precedente è esposta nel prospetto che segue:

<b>Costi per servizi</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Quote editori stampa e maxischermi	10.905	39.712
Quote editore TV	26.163	90.107
Commissioni Cairo Pubblicità	767	2.592
Corrispettivo servizi commerciali Cairo Pubblicità	3.066	10.371
Corrispettivo licenza EGM	37	150
Consulenze e collaborazioni	172	698
Compensi Consiglio di Amministrazione Cairo Communication	113	500
Compensi Collegio sindacale Cairo Communication	32	49
Spese varie amministrative e generali	591	1.521
Costi tecnici	16	142
<b>Totale</b>	<b>41.862</b>	<b>145.842</b>

Nei costi per servizi sono compresi:

- la quota di ricavi di competenza riconosciuta alla Editoriale Giorgio Mondadori per effetto del contratto di concessione della raccolta pubblicitaria sulle testate "Airone", "Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato", pari a circa Euro 1.978 mila;
- la quota di ricavi di competenza riconosciuta alla Cairo Editore per effetto del contratto di concessione della raccolta pubblicitaria sulla testata "Settimanale DIPIU", "DIPIU' TV", "Diva e Donna", "For Men Magazine" e "Natural Style", pari a Euro 8.257 mila;

2

Altri ricavi e proventi

3

Costi per servizi,  
godimento beni di terzi  
e altri costi operativi



- il costo per commissioni e servizi di gestione commerciale riconosciuti alla Cairo Pubblicità S.p.A. pari rispettivamente a Euro 767 mila ed Euro 3.066 mila.
- il corrispettivo riconosciuto alla Editoriale Giorgio Mondadori a fronte del contratto di licenza dei segni distintivi, pari a Euro 37 mila.

Le spese per godimento beni di terzi ammontano a Euro 170 mila (Euro 595 mila nell'esercizio di 12 mesi al 30 settembre 2007).

Gli altri costi operativi ammontano a Euro 56 mila e sono riconducibili a sopravvenienze passive per Euro 32 mila e ad altri oneri per Euro 24 mila.

**4**

#### Costi del personale

La voce costo del personale può essere dettagliata come segue:

<b>Costi del personale</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Salari e stipendi	446	1.543
Oneri sociali	155	535
Trattamento di fine rapporto	31	107
<b>Totale costi del personale</b>	<b>632</b>	<b>2.185</b>

**5**

#### Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni può essere analizzata come segue:

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	51	224
Amm.ti immobilizzazioni materiali	42	146
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	100	425
Altri accantonamenti	0	53
<b>Totale</b>	<b>193</b>	<b>848</b>

I proventi finanziari netti ammontano a Euro 849 mila e sono così composti:

<b>Proventi finanziari netti</b> (Valori in Euro/000)	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Interessi attivi su c/c bancari	751	2.380
Interessi attivi su titoli	34	93
Interessi verso società controllata Cairo Editore	139	647
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>924</b>	<b>3.120</b>
Interessi passivi bancari	0	(4)
Interessi passivi verso altri	(21)	(57)
Interessi v/controlate	(54)	(188)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(75)</b>	<b>(249)</b>
<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>849</b>	<b>2.871</b>

**6**  
**Proventi finanziari netti**

Gli interessi attivi nei confronti di Cairo Editore maturano a fronte della rateizzazione del prezzo di acquisto da parte di quest'ultima della Editoriale Giorgio Mondadori avvenuta nel corso dell'esercizio 2004/2005.

Al 31 dicembre 2007 gli interessi passivi verso controllate sono stati riconosciuti per Euro 54 mila alla società Immobiliedit S.r.l.

La voce "proventi ed oneri da partecipazioni" include i dividendi ricevuti nel mese di dicembre 2007 dalla società controllata Cairo Pubblicità S.p.A. (Euro 1.780 mila).

**7**  
**Proventi ed oneri da partecipazioni**

Le imposte di esercizio ammontano a Euro 1.549 mila. In conformità ai principi contabili di riferimento, si è ritenuto opportuno rilevare l'importo relativo ad imposte anticipate emergenti dall'accantonamento di fondi di competenza, la cui deducibilità fiscale è differita nel tempo.

**8**  
**Imposte**

<b>Imposte</b>	<b>31/12/07</b> (3 mesi)	<b>30/09/07</b> (12 mesi)
Imposte correnti		
- Ires	1.079	-
- Irap	121	399
Imposte anticipate	70	3.365
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate	279	-
<b>Totale</b>	<b>1.549</b>	<b>3.764</b>

La Finanziaria 2008 ha previsto, a partire dal gennaio 2008, una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una riduzione del credito per imposte anticipate di Euro 279 mila con un corrispondente addebito al conto economico del trimestre. Si tratta di una componente di costo di importo significativo non ricorrente che ha impattato il risultato netto dell'esercizio.



Il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico può essere analizzato come segue:

	<b>31/12/2007</b> (3 mesi)	<b>30/09/2007</b> (12 mesi)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.986</b>	<b>14.757</b>
<b>Onere fiscale teorico (33%)</b>	<b>1.645</b>	<b>4.870</b>
Effetto fiscale dei dividendi ricevuti	(587)	(1.692)
Effetto fiscale delle altre differenze permanenti	91	187
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate	279	-
Irap	121	399
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>1.549</b>	<b>3.764</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si è tenuto conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile prima delle imposte, genererebbe effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto l'onere fiscale teorico è stato determinato applicando l'aliquota fiscale Ires vigente fino al 31 dicembre 2007 e pari al 33%.

**9**

#### **Risultato netto delle attività cessate**

La voce include uno stanziamento di Euro 84 mila a fronte delle perdite di periodo della società controllata Diellesei S.p.A. in liquidazione. Tale perdita è principalmente riconducibile al costo figurativo del debito della controllata nei confronti degli istituti di credito, debito dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.

Al 30 settembre 2007, la voce includeva un rilascio di Euro 980 mila del fondo rischi stanziato al 30 settembre 2006 a fronte della partecipazione nella società Diellesei S.p.A. in liquidazione.



## Note di commento alle voci di stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2007, la voce “immobili, impianti e macchinari” ammonta a Euro 669 mila con un incremento di Euro 42 mila rispetto al 30 settembre 2007. La movimentazione può essere dettagliata come segue:

10

**Immobili, impianti  
e macchinari**

Descrizione	Costo storico	Rivalutaz	Fondi amm.to	Valore netto 30/09/2007	Variazione netta	Valore netto 31/12/2007
Automezzi	500	0	(371)	129	46	175
Impianti interni diversi	39	0	(32)	7	(1)	6
Mobili e arredi	307	0	(129)	178	(4)	174
Impianti interni di comunicazione	64	0	(56)	8	23	31
Macchine elettr. ufficio	894	0	(626)	268	(26)	242
Attr. varia	116	0	(109)	7	6	13
Telefoni cellulari	16	0	(11)	5	0	5
Migliorie beni di terzi	160		(135)	25	(2)	23
<b>Totale altri beni</b>	<b>2.096</b>	<b>0</b>	<b>(1.469)</b>	<b>627</b>	<b>42</b>	<b>669</b>

La variazione netta del periodo è così composta:

Descrizione	Incrementi	Dismissioni variazione fondo	Amm.ti	Variazione netta
Automezzi	57	0	(11)	46
Impianti interni diversi	0	0	(1)	(1)
Mobili e arredi	0	0	(4)	(4)
Impianti interni di comunicazione	25	0	(2)	23
Macchine elettr. Ufficio	1	(8)	(19)	(26)
Attr. Varia	8	0	(2)	6
Telefoni cellulari	0	0	0	0
Migliorie beni di terzi	1	0	(3)	(2)
<b>Totale generale</b>	<b>92</b>	<b>(8)</b>	<b>(42)</b>	<b>42</b>

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni.

La voce “immobili, impianti e macchinari” include anche i costi sostenuti per migliorie di beni di terzi, che vengono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione.



## 11 Attività immateriali

Al 31 dicembre 2007, le attività immateriali ammontano a Euro 479 mila con un incremento di Euro 53 mila rispetto al 30 settembre 2007. La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel periodo è la seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammor.to	Valore netto al 30/09/2007	Variazione netta	Valore netto al 31/12/2007
Contratto licenza EGM	856	(452)	404	(32)	372
Programmi software	1.986	(1.964)	22	45	67
<b>Totale concessioni licenze e marchi</b>	<b>2.842</b>	<b>(2.416)</b>	<b>426</b>	<b>13</b>	<b>439</b>
Oneri pluriennali su finanziamenti	116	(116)	0	0	0
Costi progettazione siti	129	(129)	0	40	40
<b>Totale altre immobilizzazioni</b>	<b>245</b>	<b>(245)</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>3.087</b>	<b>(2.661)</b>	<b>426</b>	<b>53</b>	<b>479</b>

La variazione netta del periodo è così composta:

Descrizione	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Variazione netta
Contratto licenza EGM	0	0	(32)	(32)
Programmi Software	64	0	(19)	45
<b>Totale concessioni licenze e marchi</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>(51)</b>	<b>13</b>
Costi progettazione siti	40	0	0	40
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>104</b>	<b>0</b>	<b>(51)</b>	<b>53</b>

La voce concessioni, licenze e marchi include anche il valore residuo (Euro 260 mila) del corrispettivo una tantum riconosciuto alla società controllata Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. a fronte dell'acquisto dei diritti di sfruttamento fino al 31 dicembre 2009 del marchio della Editoriale Giorgio Mondadori e dei suoi segni distintivi.

La voce costi progettazione siti include il costo addebitato dalla società controllata Il Trovatore (Euro 40 mila).

L'incremento del costo dei software è principalmente relativo alla implementazione di nuove funzionalità del sistema di gestione del ciclo attivo. Le spese sostenute per procedure e programmi vengono ammortizzate lungo un periodo compreso tra i tre ed i cinque esercizi.



- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Al 31 dicembre 2007 le partecipazioni ammontano a Euro 16.901 mila, con un incremento netto di Euro 3.225 mila rispetto al 30 settembre 2007:

Descrizione	Valore netto al 30/09/07	Incrementi	Cessioni Svalutazioni	Valore netto al 31/12/07
Diellesei in liquidazione S.p.A.	0	-	-	0
Cairo Sport S.r.l.	10	-	-	10
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	132	-	-	132
Il Trovatore S.r.l.	357	-	-	357
Cairo Editore S.p.A.	3.048	3.225	-	6.273
Cairo Publishing S.r.l.	1.595	-	-	1.595
Cairo Pubblicità S.p.A.	2.710	-	-	2.710
<b>Totale società controllate</b>	<b>7.852</b>	<b>3.225</b>	<b>-</b>	<b>11.077</b>
Dmail Group	5.824	-	-	5.824
<b>Totale società collegate</b>	<b>5.824</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.824</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>13.676</b>	<b>3.225</b>	<b>-</b>	<b>16.901</b>

La società controllata Cairo Editore già nel corso dell'esercizio 2003/2004 aveva approvato un piano di stock option in favore del suo amministratore delegato dott. Ernesto Mauri. Il piano di stock option in favore dell'amministratore delegato della Cairo Editore prevedeva l'attribuzione di diritti di opzione su 23.256 azioni (pari al 2,28% dell'attuale capitale sociale), al prezzo di esercizio complessivo di Euro 718 mila, al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di incremento della redditività e del fatturato, presi a riferimento i risultati conseguiti al 31 dicembre 2006. Nel corso dell'esercizio, l'ex Amministratore Delegato della società controllata Cairo Editore, il cui mandato era scaduto al 30 giugno 2007, ha esercitato la stock option prevista nel suddetto piano di incentivazione e successivamente Cairo Communication S.p.A., in considerazione anche della cessazione del succitato rapporto di collaborazione, ha riacquisito tali azioni al prezzo di Euro 3,2 milioni.

Nel corso dell'esercizio trimestre è proseguita la liquidazione della Diellesei, che come già commentato nelle note esplicative al risultato delle attività cessate ha generato una perdita netta di Euro 84 mila, principalmente riconducibile agli oneri finanziari (Euro 117 mila) relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, debito dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.

\* \* \*

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a Euro 5.824 mila riconducibili a 765.000 azioni della società quotata Dmail Group, pari al 10% del capitale, acquistate nel 2005 con l'obiettivo di realizzare con la società collaborazioni e sinergie nelle rispettive aree di attività. L'individuazione di potenziali opportunità è oggetto di valutazione in periodici incontri con il management della società. Il costo è inferiore al valore di mercato della partecipazione alla data del 31 dicembre 2007 per circa Euro 1.463 mila presa a riferimento



la quotazione di borsa al 31 dicembre 2007 e per circa Euro 1,4 milioni considerando la quotazione di borsa alla data di redazione del bilancio.

\* \* \*

Nell'Allegato 2 vengono riportate le informazioni richieste dal V comma dell'art 2427 C.C. I dati relativi al 31 dicembre 2007 sono desunti dai progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società controllate direttamente e/o indirettamente.

Per una migliore informativa viene riportato di seguito per le singole partecipate il confronto tra il valore di carico a bilancio ed il valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimonio netto 31/12/2007 (**)	Quota poss. %	Valore con il metodo del patrimonio netto (**) (a)	Valore in bilancio (b)	Differenza (a-b)
Cairo Editore S.p.A.	8.229	99,95%	14.577	6.273	8.304
Cairo Due S.r.l.	90	100%	90	132	(42)
Il Trovatore S.r.l.	16	80%	120	357	(237)
Cairo Pubblicità S.r.l.	3.964	100%	2.836	2.710	126
Diellesei S.p.A. in liquidazione	(6.605)	60%	(6.605)	(6.605) (*)	-
Cairo Publishing S.r.l.	623	100%	623	1.595	(972)
Cairo Sport S.r.l.	10	100%	10	10	-

(\*) A fronte della partecipazione in Diellesei in liquidazione è stato stanziato un fondo rischi dell'importo di Euro 6.605 mila

(\*\*) Valori determinati utilizzando i principi contabili IAS/IFRS

Il valore di iscrizione delle partecipazioni Cairo Due S.r.l., Il Trovatore S.r.l. e Cairo Publishing S.r.l. è superiore di rispettivamente Euro 42 mila, Euro 237 mila ed Euro 972 mila rispetto a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Tali valori sono stati assoggettati a test di impairment volto a valutare l'eventuale sussistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile, definito nel valore d'uso, ossia il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate. In nessun caso i summenzionati test hanno determinato la necessità di rettifiche di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso sono state le seguenti:

- tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari a 1%;
- per la determinazione del costo medio ponderato del capitale (wacc) si sono considerate le seguenti variabili: (i) risk free rate pari al rendimento offerto dai BTP decennali (4,5%); (ii) un coefficiente "Beta" pari a 1%; (iii) un market risk premium pari al 6%.

La società predispose il bilancio consolidato di gruppo che, in considerazione delle partecipazioni possedute, costituisce documento informativo essenziale per un'informativa esaustiva circa l'attività del gruppo e delle partecipate.

- *Crediti verso controllate*

La voce, pari ad Euro 7.540 mila (Euro 7.540 mila al 30 settembre 2007), si riferisce alla parte non corrente del credito di complessivi Euro 11.720 mila (di cui Euro 4.180 mila iscritto nelle attività correnti) relativo alla parte del prezzo non ancora corrisposto per la cessione alla stessa - avvenuta nell'agosto 2005 - della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.

- *Attività finanziarie non correnti*

Al 31 dicembre 2007, le "attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro 7.248 mila e possono essere analizzate come segue:

<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
Depositi vincolati	6.827	6.827
Crediti verso controllate	386	386
Altre attività finanziarie non correnti	35	35
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>7.248</b>	<b>7.248</b>

### **Depositi vincolati**

La voce si riferisce alla liquidità depositata in due conti vincolati di rispettivamente Euro 2.622 mila ed Euro 4.205 mila, accesi nel contesto delle operazioni che hanno visto la concessione da parte di istituti di credito di uno stralcio parziale dei debiti della società controllata Diellesei e di una dilazione senza interessi nei termini di rientro del debito stesso. Gli interessi attivi maturati su tali depositi, a condizioni in linea con il mercato, non sono oggetto di vincolo.

### **Crediti verso controllate**

I crediti finanziari verso controllate ammontano a Euro 386 mila, come al 30 settembre 2007. Nel prospetto che segue viene analizzata la movimentazione del periodo:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore Bilancio 30/09/07</b>	<b>Finanziamenti Erogati</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Valore al 31/12/07</b>
Cairo Pubblicità S.p.A.	0	0	0	0
Cairo Due S.r.l. (già cairo Web S.r.l.)	386	0	0	386
<b>Totale crediti verso controllate</b>	<b>386</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>386</b>

### **Altre attività finanziarie non correnti**

La posta si riferisce principalmente a depositi cauzionali.

**14****Attività per imposte anticipate**

Al 31 dicembre 2007, le “attività per imposte anticipate” ammontano ad Euro 1.679 mila calcolati con le aliquote in vigore a partire dal 1 gennaio 2008 per le diverse tipologie di costi, con un decremento di Euro 431 mila rispetto al 30 settembre 2007, che è stato rilevato a conto economico. Tali crediti possono essere analizzati come segue:

	31/12/2007		30/09/2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate</b>				
Fondo svalutazione crediti tassato	4.920	1.353	4.909	1.621
Quote spese di rappresentanza deducibili in esercizi successivi	41	13	84	32
Costi per quote editore deducibili in futuri esercizi	973	306	1.195	445
Altre differenze temporanee	25	7	31	12
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>5.959</b>	<b>1.679</b>	<b>6.219</b>	<b>2.110</b>

Le attività per imposte anticipate derivano dal riconoscimento, nel bilancio al 31 dicembre 2007, delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

Come già commentato nella nota esplicativa n.8 (Imposte), la Finanziaria 2008 ha previsto, a partire dal gennaio 2008, una riduzione delle aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 5,5% e dello 0,35%. Tale variazione ha determinato una riduzione del credito per imposte anticipate di Euro 279 mila con un corrispondente addebito al conto economico dell'esercizio.

**15****Crediti commerciali**

I crediti commerciali, vantati nei confronti dei clienti, ammontano a Euro 50.676 mila con un incremento di Euro 11.709 mila rispetto al 30 settembre 2007, in linea con l'evoluzione stagionale delle vendite di pubblicità e di conseguenza dei crediti commerciali (Euro 48.058 mila al 31 dicembre 2006). La composizione e le variazioni del conto sono espone nel prospetto che segue:

Crediti verso clienti	31/12/2007	30/09/2007	Variazioni
Crediti verso clienti	55.898	44.179	11.719
Fondo svalutazione crediti	(5.222)	(5.212)	(10)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>50.676</b>	<b>38.967</b>	<b>11.709</b>



<b>31 dicembre 2007</b>	<b>Corrente</b>	<b>Scaduto tra 30 e 60 gg</b>	<b>Scaduto tra 61 e 90 gg</b>	<b>Scaduto tra 91 e 180 gg</b>	<b>Scaduto oltre 180 gg</b>	<b>Totale</b>
Crediti commerciali	42.992	1.131	516	1.279	9.980	55.898
Fondo svalutazione crediti	(949)	(31)	(10)	(37)	(4.195)	(5.222)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>42.043</b>	<b>1.100</b>	<b>506</b>	<b>1.242</b>	<b>5.785</b>	<b>50.676</b>

<b>30 settembre 2007</b>	<b>Corrente</b>	<b>Scaduto tra 30 e 60 gg</b>	<b>Scaduto tra 61 e 90 gg</b>	<b>Scaduto tra 91 e 180 gg</b>	<b>Scaduto oltre 180 gg</b>	<b>Totale</b>
Crediti commerciali	32.747	19	848	632	9.934	44.180
Fondo svalutazione crediti	(849)	0	(21)	(24)	(4.319)	(5.213)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>31.898</b>	<b>19</b>	<b>827</b>	<b>608</b>	<b>5.615</b>	<b>38.967</b>

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che la Società ha sottoscritto con gli editori, che prevedono la retrocessione agli editori stessi di una percentuale delle perdite su crediti pari alla percentuale di retrocessione dei ricavi. Il fondo svalutazione crediti rappresenta quindi la quota di competenza della concessionaria pubblicitaria delle potenziali perdite su crediti.

I crediti verso società controllate ammontano a Euro 31.575 mila, con un incremento di Euro 3.123 mila rispetto al 30 settembre 2007. I crediti commerciali verso società controllate includono:

**16**  
**Crediti verso controllate**

<b>Crediti verso controllate</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
Cairo Due Srl	58	58
Editoriale G. Mondadori S.p.A.	1.051	1.313
Cairo Editore S.p.A.	5.621	5.341
Il Trovatore S.r.l.	207	201
Diellesei in liquidazione S.p.A.	24	46
Cairo Publishing S.r.l.	74	61
Cairo Pubblicità S.p.A.	24.540	21.432
<b>Totale crediti verso controllate</b>	<b>31.575</b>	<b>28.452</b>

I crediti nei confronti di Cairo Editore S.p.A. includono, per Euro 4.180 mila, la parte corrente del credito di complessivi Euro 11.720 mila (di cui Euro 7.540 mila iscritto nelle attività non correnti) relativo alla parte del prezzo non ancora corrisposto per la cessione alla stessa - avvenuta nell'agosto 2005 - della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.



Il contratto di cessione prevedeva infatti il pagamento di un acconto di Euro 5.000 mila ed il saldo in cinque rate annuali consecutive di uguale importo maggiorate di interessi dalla data del 1° ottobre 2005, ferma comunque la possibilità di un rimborso anticipato anche parziale in qualunque momento. A garanzia del credito è stato iscritto un pegno sulle azioni della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.

I crediti nei confronti della società Cairo Pubblicità S.p.A. sono principalmente riconducibili per Euro 20.708 mila (Euro 18.262 mila al 30 settembre 2007) a crediti commerciali sorti per il contratto di subconcessione per la raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa stipulato a seguito del conferimento della struttura commerciale alla partecipata stessa. I crediti nei confronti di Cairo Pubblicità S.p.A. includono anche il credito sorto per effetto del trasferimento alla consolidante del suo reddito fiscale dell'esercizio nel contesto del consolidato fiscale di Gruppo ed il credito sorto nella procedura di IVA di Gruppo.

Gli altri crediti commerciali nei confronti della Cairo Pubblicità S.p.A., così come quelli nei confronti de Il Trovatore S.r.l., Diellesei S.p.A. in liquidazione, Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Due S.r.l. sono in prevalenza riconducibili ai servizi centralizzati erogati dalla Cairo Communication S.p.A alle società del Gruppo. Tali servizi vengono resi sulla base di contratti di durata annuale rinnovabili di anno in anno.

I crediti verso l'Editoriale Giorgio Mondadori includono anche anticipazioni di Euro 300 mila erogate a fronte del contratto di cessione dei segni distintivi descritto nelle note di commento alle immobilizzazioni immateriali.

17

#### Crediti diversi e altre attività correnti

La voce "Crediti diversi e altre attività correnti può essere analizzata come segue:

Crediti diversi e altre attività correnti	31/12/2007	30/09/2007	Variazioni
Ritenute su interessi	0	251	(251)
Verso altri	0	217	(217)
Verso Erario imposte a rimborso	91	101	(10)
Canone di concessione La 7	735	919	(184)
Crediti verso Editori	377	377	0
Verso Altri	148	154	(6)
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	129	317	(188)
<b>Totale</b>	<b>1.480</b>	<b>2.336</b>	<b>856</b>

I crediti diversi e altre attività correnti ammontano a Euro 1.480 mila con un decremento di Euro 856 mila rispetto al 30 settembre 2007.

La voce crediti diversi e altre attività correnti include il valore residuo (Euro 735 mila) del corrispettivo una tantum di Euro 7.500 mila, non ripetibile, riconosciuto a Telecom Italia Media S.p.A. per l'ottenimento della concessione triennale della raccolta pubblicitaria sull'emittente La 7, rinnovatasi per l'ulteriore triennio 2006-2008 in considerazione del conseguimento degli obiettivi concordati. In considerazione dell'avvenuto rinnovo

automatico, il valore residuo di tale voce al 30 settembre 2004, pari a Euro 3.125 mila, viene addebitato al conto economico in accordo con la durata residua del contratto da tale data (51 mesi).

La voce crediti verso editori (Euro 377 mila) include la parte considerata recuperabile del credito vantato nei confronti della Edit S.r.l. descritto nelle note di esplicative del bilancio al 30 settembre 2007.

I crediti per acconti d'imposta e ritenute sono stati portati in deduzione del relativo debito tributario fino a capienza.

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 129 mila, con un decremento di Euro 188 mila rispetto al 30 settembre 2007.

La voce è così composta:

<b>Titoli e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari vincolati	20.143	23.891	(3.781)
Altre attività finanziarie correnti	78	78	0
<b>Totale titoli e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>20.221</b>	<b>23.969</b>	<b>(3.781)</b>

**18**  
**Titoli e altre attività finanziarie correnti**

La voce depositi bancari vincolati è riconducibile:

- alla liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù SpA (Euro 7.343 mila comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù SpA, sul quale, in accordo con Telepiù SpA, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- ad un "collaterale" di Euro 12.800 mila acceso presso Banca Intesa a fronte di una fidejussione di Euro 16 milioni, prevista contrattualmente, emessa dall'istituto di credito a favore dell'editore Telecom Italia Media e nell'interesse di Cairo Communication.

Nel corso dell'esercizio sono stati svincolati Euro 3.781 mila a fronte del rimborso del debito della società controllata Diellesei in liquidazione per il quale tale somma era stata depositata in garanzia.

Le altre attività finanziarie correnti sono costituite da azioni della Parmalat S.p.A. ricevute in pagamento di crediti commerciali nel contesto della procedura concorsuale che ha interessato tale cliente.

**19****Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti**

La cassa e altre disponibilità liquide equivalenti ammontano a Euro 47.606 mila, con decremento di Euro 3.357 mila rispetto all'esercizio precedente. La composizione della voce è la seguente:

<b>Cassa e altre disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	47.604	50.961	(3.357)
Denaro e valori in cassa	2	2	0
<b>Totale</b>	<b>47.606</b>	<b>50.963</b>	<b>(3.357)</b>

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata su principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi bancari remunerati al tasso interbancario.

La **posizione finanziaria netta** della Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2007, confrontata con i valori di bilancio al 30 settembre 2007 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	47.606	50.963	(3.357)
Conto corrente cointestato con Telepiù vincolato	7.343	7.310	33
Depositi vincolati correnti	12.800	16.582	(3.782)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79	79	0
<b>Totale</b>	<b>67.828</b>	<b>74.934</b>	<b>(7.106)</b>
Debiti verso società controllate	(4.885)	(4.885)	0
<b>Totale</b>	<b>62.943</b>	<b>70.049</b>	<b>(7.106)</b>

**20****Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 96.590 mila, con un incremento di Euro 3.353 mila rispetto al 30 settembre 2007, riconducibile interamente al risultato di esercizio.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2008 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 4 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 7) l'11 febbraio 2008, per complessivi Euro 31,1 milioni. Il patrimonio netto si decremterà di conseguenza di tale importo.

**Capitale sociale**

Il capitale sociale è pari al 31 dicembre 2007 a Euro 4.074 mila, interamente sottoscritti e versati, ed è costituito da 7.834.340 azioni. L'assemblea dei soci del 28 gennaio 2008, per la parte straordinaria dell'ordine del giorno, ha approvato la proposta di modifica dello statuto sociale in modo tale da frazionare le n. 7.834.340 azioni ordinarie Cairo Communication S.p.A. in n. 78.343.400 azioni aventi le medesime caratteristiche, mediante assegnazione di n. 10 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria attualmente in circolazione. Le attività di frazionamento hanno avuto inizio a partire dal 25 febbraio 2008.





### Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2007 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 71.658 mila.

### Utili degli esercizi precedenti

Al 31 dicembre 2007 la voce presenta un saldo positivo di Euro 18.635 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio precedente, distribuito ai soci dalla assemblea del 28 gennaio 2008. La voce include anche la riserva legata alla first time adoption degli IAS, negativa per Euro 1.848 mila.

### Altre riserve

Al 31 dicembre 2007 la voce altre riserve è pari a Euro 1.057 mila, invariata rispetto all'esercizio precedente e può essere analizzata come segue:

<b>Altre riserve</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
Riserva legale	815	815
Avanzo di fusione	225	225
Altre riserve	17	17
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>1.057</b>

### Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007, la voce include 49.193 azioni (ante frazionamento) di Cairo Communication valorizzate al costo medio ponderato di Euro 44,44. Tali azioni sono state mantenute in forza della delibera dell'Assemblea del 31 gennaio 2007.

L'Assemblea dei Soci del 28 gennaio 2008 ha poi deliberato anche la proposta di acquisto di azioni proprie ex art.2357 e seguenti C.C. Il Consiglio è stato autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, mediante utilizzo delle riserve disponibili, ivi compresa la riserva per sovrapprezzo azioni, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. In particolare, tale acquisto potrà esser fatto in una o più volte, acquistando azioni direttamente sul mercato - secondo le modalità previste all'art. 144 bis, comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti e tramite intermediario specializzato in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa ed alle relative Istruzioni - fissando il prezzo minimo e il prezzo massimo di acquisto per azione in un importo pari alla media dei prezzi ufficiali di acquisto del titolo rilevati da Borsa Italiana SpA nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto rispettivamente ridotta o aumentata del 30%, comunque nel limite massimo di Euro 65 per azione (ante frazionamento).

### Utili dell'esercizio

La voce accoglie il risultato positivo del periodo, pari a Euro 3.352 mila (Euro 11.972 mila al 30 settembre 2007)

\*\*\*

La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto ed indica se si possono utilizzare, se sono distribuibili nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale:



Numero/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota in sosp.ne d'imposta	Riepilogo utilizzi nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni (dividendi)
Capitale sociale	4.074	---	0	0	0	0
Azioni proprie	(2.186)	---	0	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	71.658	ABC	71.658 (1)	0	0	(43.001)
Riserva legale	815	B	---	0	0	0
Altre riserve	17	ABC	17	0	0	0
Avanzo di fusione	225	ABC	225	0	0	(703)
Utili portati a nuovo	18.634	ABC	18.634	0	0	(8.874)
<b>Totale</b>	<b>93.237</b>		<b>90.534</b>			
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda:

- A per aumento capitale sociale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice civile.

21

## Treatment of the final report

The treatment of the final report amounts to Euro 491 thousand with a net variation of Euro 20 thousand compared to the previous exercise. The composition and the movement of the item is exposed in the prospectus that follows:

	Saldo al 30/09/07	TFR liquidato	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/07
Impiegati	219	(2)	12	229
Dirigenti	251	0	10	261
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>(2)</b>	<b>22</b>	<b>490</b>

The TFR reflects the provisions for all employees in charge as at the balance sheet date, made on the basis of the provisions of art. 2120 C.C. The passivity thus determined does not differ in a significant way from that resulting from actuarial valuations.

It is also recalled that the Company has not been significantly influenced by the change in the regulatory framework dictated by the Financial Law 2007 (Law n. 296/2006), which has anticipated on 1 January 2007 the entry into force of the D. Lgs. n. 252/2005, inasmuch as the number of employees is lower than 50 units as reported in the prospectus below. Only some directors have opted for the contribution to the Mario Negri fund, the relative cost being approximately Euro 9 thousand.



La movimentazione intervenuta nel periodo nella composizione del personale dipendente è così riepilogata:

	<b>Organico all'inizio dell'esercizio</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Organico alla fine del periodo</b>	<b>Organico medio</b>
Dirigenti	6	0	6	6
Quadri	2	0	2	2
Impiegati	21	(1)	20	20
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>(1)</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 6.621 mila, con un incremento di Euro 31 mila rispetto all'esercizio precedente.

<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>Saldo al 30/09/07</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Rilasci</b>	<b>Accant.</b>	<b>Saldo al 31/12/07</b>
Fondo indennità di clientela	17	0	0	0	17
Fondo rischi su partecipazioni	9.520	0	0	84	6.604
Altri fondi rischi	53	(53)	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>6.590</b>	<b>(53)</b>	<b>0</b>	<b>84</b>	<b>6.621</b>

Come già commentato, il fondo rischi su partecipazioni è interamente riconducibile alla partecipata Diellesei in liquidazione S.p.A. ed è stato stanziato nell'esercizio 2005/2006 in considerazione del deficit patrimoniale della società controllata. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore stanziamento di Euro 84 mila a fronte della perdita di periodo della società controllata. Tale perdita è principalmente riconducibile al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio precedente ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 49.904 mila con un incremento di Euro 153 mila rispetto al 30 settembre 2007.

**22**

**Fondi per rischi e oneri**

**23**

**Debiti verso fornitori**



Il debito verso controllate ammontano a Euro 27.063 mila con un incremento di Euro 5.264 mila rispetto al 30 settembre 2007. Nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze dei rapporti di debito nei confronti delle Società controllate e che hanno interessato principalmente l'attività ordinaria per servizi ricevuti:

<b>Debiti verso società controllate</b>	<b>31/12/07</b>	<b>30/09/07</b>
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	3.084	2.747
Cairo Editore S.p.A.	13.008	6.136
Cairo Due S..r.l. (già cairo Web S.r.l.)	124	121
Diellesei S.p.A. in liquidazione	645	4.521
Cairo Pubblicità S.p.A.	4.766	3.079
Cairo Publishing S.r.l.	414	152
Il Trovatore S.r.l.	48	0
Immobiledit S.r.l.	4.974	5.043
<b>Totale</b>	<b>27.063</b>	<b>21.799</b>

#### **Debiti sorti per effetto del consolidato fiscale**

I debiti verso società controllate includono per Euro 932 mila debiti pari all'IRES sulle perdite fiscali conferite dalle società controllate nel contesto del consolidato fiscale, riconducibili per Euro 105 mila al corrente esercizio e per Euro 827 mila al debito residuo per le perdite trasferite nel precedente esercizio 2006/2007.

#### **Debiti commerciali**

I debiti verso Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., così come i debiti verso la Cairo Editore S.p.A., sono principalmente riconducibili a debiti maturati per effetto del contratto di concessione per la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche degli editori.

Il debito nei confronti di Cairo Pubblicità S.p.A. è riconducibile ai contratti di agenzia e di erogazione di servizi commerciali stipulati con la società controllata a seguito del conferimento e relativi alla raccolta pubblicitaria televisiva.

#### **Debiti finanziari**

I debiti verso Immobiledit S.r.l. sono relativi, per Euro 4.885 mila oltre interessi maturati, ad un importo affidato alla società a tassi di interesse di mercato, dalla società controllata, nell'ottica dell'ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo.

I debiti tributari ammontano a Euro 1.323 mila con un incremento di Euro 1.127 mila rispetto al 30 settembre 2007. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

<b>Debiti tributari</b>	<b>31/12/07</b>	<b>30/09/07</b>
Erario C/IVA	148	50
Erario per imposte correnti IRES	886	0
Erario per imposte correnti IRAP	163	41
Atri debiti tributari	4	0
Erario c/ritenute Lavoratori dipendenti	87	55
Erario c/ritenute Lavoratori autonomi	35	50
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.323</b>	<b>196</b>

Nel contesto del consolidato fiscale, i redditi imponibili delle società Cairo Communication S.p.A., Cairo Pubblicità S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. sono stati compensati con le perdite fiscali della Diellesei S.p.A. in liquidazione e della Cairo Due S.r.l. e sono stati inoltre portati a riduzione del debito i crediti verso l'erario per ritenute.

Le altre passività correnti ammontano a Euro 4.083 mila con un decremento di Euro 175 mila rispetto al 30 settembre 2007. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

<b>Altri passività correnti</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>30/09/2007</b>
Debiti verso istituti previdenziali	150	94
Altri debiti	1.127	1.170
Risconti passivi interessi attivi	478	432
Risconti passivi riaddebiti perdite su crediti	1.355	1.379
Altri ratei e risconti passivi	973	1.196
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.083</b>	<b>4.271</b>

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo competenza temporale e si riferiscono principalmente:

- agli interessi maturati sul conto corrente cointestato con Telepiù SpA, vincolato all'esito arbitrale. E' infatti previsto che gli interessi dalla data di costituzione del deposito fino allo svincolo delle somme stesse saranno versati, pro-quota, ai soggetti che ne risulteranno destinatari pro quota in forza di Lodo o per accordo delle Parti;
- ai proventi derivanti dal riaddebito ad editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo e non è ancora stata rilevata a conto economico;
- quote di costo, per circa Euro 1 milione, relative alla raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo determinate equidistribuendo l'onere complessivo del contratto di riferimento lungo la durata dello stesso indipendentemente dalle modalità di regolazione previste dal contratto.

#### **Garanzie e impegni**

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- fidejussione di Euro 16 milioni rilasciata dalla Banca Intesa a Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) a garanzia del pagamento del minimo garantito previsto nel contratto di concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, avente scadenza 15 giugno 2008.



- Fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari ed Assicurativi a clienti, enti pubblici e locatori di immobili in affitto per complessivi Euro 111 mila.

#### **Altre informazioni**

Cairo Communication S.p.A. ha stipulato con Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di obiettivi concordati. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti maturando quindi le condizioni per il rinnovo automatico fino al 31 dicembre 2008. Il contratto ha generato nell'anno solare 2007 ricavi lordi per Euro 120,5 milioni. Il contratto prevede anche per il secondo triennio una raccolta pubblicitaria minima garantita pari a quella originaria del contratto (Euro 66 milioni l'anno lordi), aumentata in misura pari al tasso di inflazione tra il gennaio 2003 e il gennaio 2006. A garanzia del pagamento del sopraccitato minimo garantito all'editore, è stata rilasciata da Banca Intesa una fideiussione bancaria per Euro 16 milioni con scadenza 15 giugno 2008.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso, in fase istruttoria. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù, dopo l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti, ha esperito le prove testimoniali ed ha disposto consulenza tecnica, nominando C.T.U. il prof. dr. Alberto Giussani, consulenza tuttora in corso. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale. Gli amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio al 31 dicembre 2007.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA, nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati e non è pertanto stato effettuato alcun apposito accantonamento a presidio degli stessi.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, ha sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella sas Il Trovatore e la trasformazione della stessa da Sas in srl, chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

Con riferimento alle componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, si segnala che la voce “Imposte dell’esercizio” include l’effetto negativo di Euro 279 mila sul credito per imposte anticipate derivante dalla riduzione delle aliquote IRES ed IRAP previste dalla Finanziaria 2008.

Le operazioni effettuate dalla Cairo Communication con le proprie parti correlate ed i relativi rapporti patrimoniali possono essere analizzati come segue:

**28**
**Operazioni con parti correlate**

<b>Crediti e attività finanziarie</b> (Euro/000)	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Altri crediti e attività correnti</b>	<b>Crediti finanziari infragruppo</b>	<b>Altre attività fin. correnti</b>
Controllante UT Communications	-	-	-	-
<b>Controllate</b>				
<b>Gruppo Cairo Communication</b>				
Cairo Pubblicità S.p.A.	20.741	3.799	-	-
Cairo Editore S.p.A.	995		12.506	-
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	751		-	-
Cairo Due S.r.l.	58	1	-	-
Cairo Publishing S.r.l.		74	-	-
Il Trovatore S.r.l.	207	1	-	-
Diellesei S.p.A. in liquidazione	-	24	-	-
Immobiledit S.r.l.	-		-	-
<b>Consociate</b>				
<b>Gruppo UT Communications</b>				
Torino FC S.p.A.	138	-	-	-
Stella Sr.l.	61	-	-	-
	<b>22.911</b>	<b>3.899</b>	<b>12.506</b>	<b>-</b>
<b>Debiti e passività finanziarie</b> (Euro/000)				
	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Altri debiti e passività correnti</b>	<b>Debiti finanziari infragruppo</b>	<b>Altre passività fin. correnti</b>
Controllante UT Communications	-	-	-	-
<b>Controllate</b>				
<b>Gruppo Cairo Communication</b>				
Cairo Pubblicità S.p.A.	4.746	20	-	-
Cairo Editore S.p.A.	13.006	2	-	-
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	3.084	-	-	-
Cairo Due S.r.l.	35	89	-	-
Cairo Publishing S.r.l.	225	189	-	-
Il Trovatore S.r.l.	48	-	-	-
Diellesei S.p.A. in liquidazione	-	645	-	-
Immobiledit S.r.l.	-	-	4.974	-
<b>Consociate</b>				
<b>Gruppo UT Communications</b>				
Torino FC S.p.A.				
Stella S.r.l.				
	<b>21.144</b>	<b>945</b>	<b>4.974</b>	<b>-</b>



<b>Ricavi e costi (Euro/000)</b>	<b>Ricavi operativi</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>Oneri finanziari</b>	<b>(Oneri)/Proventi da partecip.</b>
Controllante UT Communications	-	-	-	-	-
<b>Controllate Gruppo Cairo Communication</b>					
Cairo Pubblicità S.p.A.	12.020	(3.833)		-	1.780
Cairo Editore S.p.A.		(8.257)	139	-	
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	120	(2.015)		-	
Il Trovatore S.r.l.	5	(14)		-	
Immobiledit S.r.l.	-			(54)	
<b>Consociate Gruppo UT Communications</b>					
Torino FC S.p.A.	12				
Stella Sr.l.	0				

In particolare costi e ricavi nei confronti delle società controllate possono essere analizzati come segue:

<b>Ricavi e costi</b>	<b>Editoriale G. Mondadori</b>	<b>Cairo Editore</b>	<b>Cairo Pubblicità</b>	<b>Diellesei in liquidazione</b>	<b>Immobiledit</b>	<b>Il Trovatore</b>	<b>Torino FC</b>
<b>Ricavi</b>							-
Canone subconcessione	-	-	11.270	-	-	-	-
Servizi amministrativi e utilizzo spazi attrezzati	120	-	750	-	-	5	12
Riaddebito costi	-	-		7	-	-	-
Vendita spazi pubblicitari	-	-		-			
Interessi attivi	-	138		-	-	-	-
Dividendi	-	-	1.780	-	-	-	-
<b>Costi</b>							
Contratto di licenza segni distintivi	37	-	-	-	-	-	-
Quote editore	1.978	8.257	-	-	-	-	-
Commissioni Cairo Pubblicità	-	-	767	-	-	-	-
Servizi commerciali Cairo Pubblicità	-	-	3.066	-	-	-	-
Canone subconcessione	-	-	-	-	-	-	-
Servizi internet	-	-	-	-	-	14	-
Interessi passivi	-	-	-	-	54	-	-

Cairo Communication fornisce una serie di servizi ad alcune delle sue società controllate e partecipate principalmente con riferimento all'utilizzo di software contabile gestionale, all'utilizzo di spazi attrezzati, all'amministrazione, finanza, tesoreria, controllo di gestione e gestione dei crediti ed all'attività di marketing, per consentire alle singole Società di beneficiare di economie di scala e quindi di una maggiore efficienza nella gestione.



Per effetto del conferimento del ramo di azienda di Cairo Communication costituito dalla rete commerciale che opera nella raccolta pubblicitaria alla società interamente controllata Cairo Pubblicità S.p.A., quest'ultima opera:

- come subconcessionaria di Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria sui mezzi stampa (riviste della Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori ed Editoriale Genesis), retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi subconcessi;
- con due distinti rapporti contrattuali, uno di agenzia - a fronte del quale viene riconosciuta una commissione - ed uno di erogazione di servizi commerciali - remunerato con un compenso in percentuale sui ricavi dei mezzi gestiti - per la raccolta pubblicitaria sui mezzi televisivi (La 7, Cartoon Network e Boomerang, CNN, Bloomberg).

Tra la Cairo Communication e due società Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Editore S.p.A. sono in essere due contratti di concessione per la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche "Airone", "Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato", "Settimanale DIPIU", "DIPIU TV" e i suoi allegati mensili, "Diva e Donna", "For Men Magazine" e "Natural Style".

Gli interessi attivi nei confronti di Cairo Editore maturano a fronte della rateizzazione del prezzo di acquisto da parte di quest'ultima della Editoriale Giorgio Mondadori.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, ad eccezione dell'accordo in essere con il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità; tale accordo prevede un corrispettivo annuo di Euro 48 mila (Euro 12 mila nel trimestre).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, ed in relazione a quanto disposto dall'art.78 del Regolamento CONSOB Emittenti, vengono riportate, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2007, le informazioni relative ai compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, anche in società controllate:

**29**

**Ammontare dei compensi  
agli organi sociali**



Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata coperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi*
Dr. Urbano R Cairo	Presidente C.d.A.	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	38	2	-	107
Dr. Uberto Fornara	Amministratore Delegato	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	25	1	-	83
Dr. Roberto Cairo	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	5	-	-	-
Avv. Marco Janni	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	-
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	1
Dr. Marco Pompignoli	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	27	-	-	59
Dr. Roberto Rezzonico	Consigliere	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	6	-	-	-
Dr. Mauro Sala	Presidente del Collegio Sindacale	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	14	-	-	4
Dr. Marco Baccani	Sindaco Effettivo	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	9	-	-	1
Dr.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco Effettivo	Ott.-dic. 2007	31/12/2007	9	-	-	2

\* Gli altri compensi si riferiscono:

- Dr. Urbano Cairo: agli emolumenti riconosciuti per la carica dalle società Cairo Editore (Euro 51 mila), Editoriale Giorgio Mondadori (Euro 51 mila) e altre società del Gruppo (Euro 5 mila).
- Dr. Uberto Fornara: alla retribuzione lorda da dirigente riconosciuta dalla società Cairo Communication (Euro 55 mila) agli emolumenti riconosciuti per la carica dalla società Cairo Pubblicità (Euro 25 mila) e altre società del gruppo (Euro 3 mila).
- Dr. Marco Pompignoli: alla retribuzione lorda da dirigente riconosciuta dalla società Cairo Communication (Euro 34 mila) agli emolumenti riconosciuti per la carica dalla società Cairo Pubblicità (Euro 23 mila) e altre società del gruppo (Euro 2 mila).

I Dirigenti con responsabilità Strategiche di Cairo Communication S.p.A. ricoprono l'incarico di Consiglieri

In data 30 gennaio 2006 la Assemblea ordinaria della Cairo Communication S.p.A. aveva deliberato un compenso degli Amministratori di Euro 150.000 su base annua (riconosciuto per 1/4 in considerazione della ridotta durata dell'esercizio, 3 mesi). Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 12 dicembre 2007 ha deliberato, ai sensi dell' art. 2389 C.C. II comma, compensi al Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 32.500, Euro 20.000 ed Euro 22.500.



Gli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci in altre società del gruppo possono essere analizzati come segue:

Cognome e nome	Descrizione della carica		
	Società	Carica ricoperta	Scadenza della carica
<b>Dott. Urbano Cairo</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Pubblicità S.p.A.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Publishing S.r.l.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Il Trovatore S.r.l.	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Presidente del CdA	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Dott. Uberto Fornara</b>			
Cairo Pubblicità S.p.A.	Amministratore Delegato	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Editore S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Avv. Antonio Magnocavallo</b>			
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
<b>Dott. Marco Pompignoli</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Cairo Pubblicità S.p.A.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Diellesei in liquidazione S.p.A.	Presidente del Collegio dei liquidatori	dal 01.10.07 al 31.12.07	Fino a revoca
Cairo Publishing S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Il Trovatore S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Immobedit S.r.l.	Consigliere	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Sport S.r.l.	Amministratore Unico	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
<b>Dott. Mauro Sala</b>			
Cairo Editore S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Cairo Pubblicità S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009
Diellesei in liquidazione S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
<b>Dott. Marco Baccani</b>			
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Presidente Collego Sindacale	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
Immobedit S.r.l.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2007
<b>Dott. Maria Pia Maspes</b>			
Diellesei in liquidazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2008
Cairo Pubblicità S.p.A.	Sindaco Effettivo	dal 01.10.07 al 31.12.07	Bil. 31/12/2009



La Cairo Communication non ha al momento in essere piani di stock option.  
Nel corso dell'esercizio del precedente esercizio 2005/2006, in considerazione dell'interesse ad incentivare il proprio amministratore delegato al raggiungimento degli obiettivi di redditività e di fatturato prefissati e per ottenere un maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, la Cairo Pubblicità S.p.a. aveva approvato un piano di stock option in favore del suo amministratore delegato, dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato anche di Cairo Communication S.p.A.

Tale piano prevede l'attribuzione di diritti di opzione su 108.400 azioni (pari al 4 % dell'attuale capitale sociale), al prezzo di esercizio complessivo di Euro 712 mila, determinato sulla base di valori di perizia elaborata da un terzo indipendente, al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di incremento della redditività e del fatturato, presi a riferimento i risultati conseguiti al 31 dicembre 2007. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso l'accertamento dei dati base per verificare la maturazione di tali obiettivi.

<b>Cairo Pubblicità S.p.A.</b>		<b>Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio</b>			<b>Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio</b>			<b>Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio</b>			<b>Opzioni detenute alla fine dell'esercizio</b>		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)= 1+4-8	(11)	(12)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za di media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za di media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za di media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za di media
Uberto Fornara	AD	108.400	6,57	15/4/08	0	0	0	0	0	0	108.400	6,57	15/4/08

*Il Presidente del Consiglio*  
Dott. Urbano R. Cairo







---

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007  
Allegati e Appendice**



## Elenco delle partecipazioni ai sensi del Comma V dell'art. 2427 c.c.

### Allegato 1

#### **IMPRESE CONTROLLATE:**

Denominazione:	<b>Cairo Editore S.p.A.</b>
Sede:	Milano – Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	1.043.256
Patrimonio netto al 31/12/2006:	7.963.408
Perdita d'esercizio al 31/12/2006:	(1.160.829)
Patrimonio netto situazione al 31/12/2007:	8.164.506
Utile di periodo situazione al 31/12/2007:	3.383.098
Percentuale di possesso:	99,95%

Denominazione:	<b>Cairo Due S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	46.800
Patrimonio netto al 30/09/2006:	92.208
Perdita d'esercizio al 30/09/2007:	(52.529)
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/2007:	89.601
Perdita d'esercizio progetto di bilancio al 3/12/2007 (tre mesi):	(2.608)
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	<b>Il Trovatore S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale	25.000
Patrimonio netto al 31/12/2006:	35.196
Perdita d'esercizio anno 2006:	(27.238)
Patrimonio progetto di bilancio al 31/12/2007:	14.873
Perdita di esercizio progetto di bilancio al 31/12/2007:	(20.323)
Percentuale di possesso:	80%

Denominazione:	<b>Cairo Pubblicità S.p.A.</b>
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	2.710.000
Patrimonio netto al 30/09/07:	4.961.042
Utile d'esercizio al 30/09/07:	1.874.208
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/07:	3.963.178
Utile d'esercizio progetto di bilancio al 31/12/07:	782.634
Percentuale di possesso:	100%





Denominazione:	<b>Diellesei S.p.A. in Liquidazione</b>
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	2.000.000
Deficit patrimoniale al 30/09/2007:	(6.900.962)
Utile d'esercizio al 30/09/07	602.503
Deficit patrimoniale progetto di bilancio al 31/12/2007:	(6.907.091)
Perdita d'esercizio progetto di bilancio al anno 2007 (tre mesi)	(6.129)
Percentuale di possesso	60%

Denominazione:	<b>Cairo Publishing S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	10.000
Patrimonio netto al 30/09/2007:	524.320
Perdita d'esercizio al 30/09/07	(317.924)
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/2007	623.294
Utile d'esercizio progetto di bilancio al anno 2007 (tre mesi)	98.974
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	<b>Cairo Sport S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	10.400
Patrimonio netto al 31/12/2006:	10.280
Perdita d'esercizio anno 2006:	(2.160)
Percentuale di possesso:	100%



#### **IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTAMENTE**

Denominazione:	<b>Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.</b>
Sede:	Milano – Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	6.204.000
Patrimonio netto al 31/12/2006:	11.244.771
Perdita d'esercizio 31/12/2006:	(829.175)
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/2007:	10.786.085
Perdita di esercizio progetto di bilancio al 31/12/2007:	(458.686)
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	<b>Immobiledit S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	5.610.000
Patrimonio netto al 31/12/2006:	6.344.168
Utile di esercizio al 31/12/2006:	106.748
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/2007:	6.345.546
Utile di esercizio progetto di bilancio al 31/12/2007:	1.377
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	<b>Edizioni Anabasi S.r.l.</b>
Sede:	Milano – Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	10.200
Patrimonio netto al 31/12/2006:	8.189
Perdita di esercizio al 31/12/2006:	(2.140)
Patrimonio netto progetto di bilancio al 31/12/2007:	8.788
Perdita di esercizio progetto di bilancio al 31/12/2007:	(1.541)
Percentuale di possesso:	100%

*Il Presidente del Consiglio*  
(Dott. Urbano R. Cairo)



# Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 delle società controllate del settore concessionarie

## Allegato 2

	Cairo Pubblicità Bilancio al 31.12.07	Cairo Due Bilancio al 31.12.07	Il Trovatore Bilancio al 31.12.07	Cairo Sport Bilancio al 31.12.07	Diellesei in liquidazione Bilancio al 31.12.07
<b>Attivo</b>					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	1.132.978	1.357	316	307	0
Immobilizzazioni materiali	18.741	0	55.309	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.846	0	3.873	0	1.400
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.153.565</b>	<b>1.357</b>	<b>59.498</b>	<b>307</b>	<b>1.400</b>
C) Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti	30.725.559	309.219	281.207	2.349	1.073.473
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	4.861.961	255.992	2.165	7.073	43.296
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>35.587.520</b>	<b>565.211</b>	<b>283.372</b>	<b>9.423</b>	<b>1.116.769</b>
D) Ratei e risconti	45.523	0	5.079	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>36.786.607</b>	<b>566.568</b>	<b>347.949</b>	<b>9.730</b>	<b>1.118.169</b>
<b>Passivo</b>					
A) Capitale	2.710.000	46.800	25.000	10.400	2.000.000
Riserve di utili e altre riserve	461.150	93.084	1.656	0	0
Versamenti soci a copertura perdite	0	0	4.342	2.070	7.944.971
Utile (perdita) a nuovo	9.394	(47.675)	4.198	(2.190)	(16.845.933)
Utile (perdita) di esercizio	782.634	(2.608)	(20.323)	(2.216)	(6.129)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.963.178</b>	<b>89.601</b>	<b>14.873</b>	<b>8.064</b>	<b>(6.907.091)</b>
B) Fondi per rischi e oneri	687.463	0	0	0	352.287
C) Trattamento di fine rapporto	473.545	0	0	0	0
D) Debiti	31.498.864	476.968	333.077	1.666	7.672.973
E) Ratei e risconti	163.557	0	0	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>36.786.607</b>	<b>566.568</b>	<b>347.949</b>	<b>9.730</b>	<b>1.118.169</b>
<b>Conto economico</b>					
A) Valore della produzione	18.435.121	0	395.004	9	51.836
B) Costi della produzione	16.886.279	1.106	381.510	2.096	100.228
Differenza fra valore e costo della produzione	1.548.842	(1.106)	13.494	(2.087)	(48.392)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	49.178	2.554	(4.596)	(130)	157
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
E) Proventi ed (oneri) straordinari	0	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.598.019</b>	<b>1.449</b>	<b>8.899</b>	<b>(2.216)</b>	<b>(48.235)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(815.386)	(4.056)	(29.221)	0	42.106
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>782.634</b>	<b>(2.608)</b>	<b>(20.323)</b>	<b>(2.216)</b>	<b>(6.129)</b>



## Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 delle società controllate del settore editoria

Allegato 3

	Immobilit Bilancio al 31.12.07	Cairo Editore Bilancio al 31.12.07	Editoriale Giorgio Mondadori Bilancio al 31.12.07	Cairo Publishing Bilancio al 31.12.07	Edizioni Anabasi Bilancio al 31.12.07
<b>ATTIVO</b>					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	0	130.107	6.621.759	117.525	0
Immobilizzazioni materiali	0	1.681.673	573.365	17.624	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	25.925.904	5.053.717	116	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>27.737.684</b>	<b>12.248.841</b>	<b>135.266</b>	<b>0</b>
C) Rimanenze	0	3.398.993	828.263	341.636	0
Crediti	5.105.190	18.000.061	7.980.627	1.372.871	7.063
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	1.297.030	4.834.263	1.837.086	48.945	11.736
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.297.030</b>	<b>26.233.317</b>	<b>10.645.976</b>	<b>1.763.452</b>	<b>18.800</b>
D) Ratei e risconti	0	405.222	141.211	303	0
<b>Totale attivo</b>	<b>6.402.220</b>	<b>54.376.223</b>	<b>23.036.028</b>	<b>1.899.022</b>	<b>18.800</b>
<b>PASSIVO</b>					
A) Capitale	5.610.000	1.043.256	6.204.000	10.000	10.200
Riserve di utili e altre riserve	542.808	1.021.221	312.887	832.244	129
Versamenti soci a copertura perdite	0	0	0	0	0
Utile (perdita) a nuovo	191.361	2.716.931	4.727.884	(317.924)	0
Utile (perdita) di esercizio	1.377	3.383.098	(458.686)	98.974	(1.541)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>6.345.546</b>	<b>8.164.506</b>	<b>10.786.085</b>	<b>623.294</b>	<b>8.788</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	429.542	212.230	352.077	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	658.842	2.307.723	62.935	0
D) Debiti	56.674	44.951.581	9.674.814	860.716	10.011
E) Ratei e risconti	0	171.752	55.177	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>6.402.220</b>	<b>54.376.223</b>	<b>23.036.028</b>	<b>1.899.022</b>	<b>18.800</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
A) Valore della produzione	0	93.077.291	22.307.459	1.042.216	0
B) Costi della produzione	85.973	86.123.179	22.436.548	836.381	1.839
Differenza fra valore e costo della produzione	(85.973)	6.954.112	(129.089)	205.835	(1.839)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	252.362	(485.212)	41.385	(717)	501
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
E) Proventi ed (oneri) straordinari	(164.242)	(790)	0	0	(203)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.147</b>	<b>6.468.110</b>	<b>(87.704)</b>	<b>(205.118)</b>	<b>(1.541)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(770)	(3.085.013)	(370.982)	(106.143)	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.377</b>	<b>3.383.098</b>	<b>(458.686)</b>	<b>98.974</b>	<b>(1.541)</b>



# Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle società controllate del settore concessionarie e attività cessate

## Allegato 4

	Cairo Pubblicità Bilancio al 30.09.07	Cairo Due Bilancio al 30.09.07	Il Trovatore Bilancio al 30.09.07	Cairo Sport Bilancio al 30.09.07	Diellesei in liquidazione Bilancio al 30.09.07
<b>Attivo</b>					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	1.509.727	1.509	1.624	615	0
Immobilizzazioni materiali	21.491	0	34.344	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	46	0	3.873	0	4.210
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.151.264</b>	<b>1.509</b>	<b>39.841</b>	<b>615</b>	<b>4.210</b>
C) Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti	30.013.002	311.639	416.144	2.464	4.962.330
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	3.005.177	256.238	11.781	8.358	142.501
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>33.018.179</b>	<b>567.877</b>	<b>427.925</b>	<b>10.822</b>	<b>5.104.831</b>
D) Ratei e risconti	103.442	171	4.564	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>34.652.886</b>	<b>569.558</b>	<b>472.330</b>	<b>11.438</b>	<b>5.109.041</b>
<b>Passivo</b>					
A) Capitale	2.710.000	46.800	25.000	10.400	2.000.000
Riserve di utili e altre riserve	0	10.429	1.656	0	0
Versamenti soci a copertura perdite	331	82.655	4.342	2.070	7.944.971
Utile (perdita) a nuovo	376.503	4.854	31.436	(30)	(17.448.436)
Utile (perdita) di esercizio	1.874.208	(52.529)	(27.238)	(2160)	602.503
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.961.042</b>	<b>92.208</b>	<b>35.196</b>	<b>10.280</b>	<b>(6.900.962)</b>
B) Fondi per rischi e oneri	691.155	0	0	0	503.093
C) Trattamento di fine rapporto	477.374	0	2.557	0	0
D) Debiti	28.307.049	477.349	433.277	1.158	11.506.910
E) Ratei e risconti	216.266	0	1.300	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>34.652.886</b>	<b>569.558</b>	<b>472.330</b>	<b>11.438</b>	<b>5.109.041</b>
<b>Conto economico</b>					
A) Valore della produzione	66.095.611	0	533.375	10	193.086
B) Costi della produzione	62.294.704	85.798	645.104	1.875	942.447
Differenza fra valore e costo della produzione	3.800.907	(85.798)	(111.730)	(1.865)	(749.361)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	314.806	8.909	(8.177)	(295)	1.653.171
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
E) Proventi ed (oneri) straordinari	0	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.115.713</b>	<b>(76.889)</b>	<b>(119.907)</b>	<b>(2.160)</b>	<b>903.810</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.241.505)	24.360	92.669	0	(301.307)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.874.208</b>	<b>(52.529)</b>	<b>(27.238)</b>	<b>(2.160)</b>	<b>602.503</b>



## Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle società controllate del settore editoria Allegato 5

	Immobiledit Bilancio al 31.12.06	Cairo Editore Bilancio al 31.12.06	Editoriale Giorgio Mondadori Bilancio al 31.12.06	Cairo Publishing Bilancio al 31.12.06	Edizioni Anabasi Bilancio al 31.12.06
<b>ATTIVO</b>					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	0	2.719.528	7.153.509	125.554	0
Immobilizzazioni materiali	0	1.795.773	607.908	18.720	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	25.941.221	5.054.927	116	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>30.456.522</b>	<b>12.816.344</b>	<b>144.390</b>	<b>0</b>
C) Rimanenze	0	4.238.639	1.133.077	298.804	0
Crediti	5.371.690	20.448.909	11.106.532	1.025.909	6.909
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	987.550	6.441.764	804.542	177.709	11.801
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.359.240</b>	<b>31.129.312</b>	<b>13.044.152</b>	<b>1.502.422</b>	<b>18.710</b>
D) Ratei e risconti	0	205.943	196.712	1.331	0
<b>Totale attivo</b>	<b>6.359.240</b>	<b>61.791.777</b>	<b>26.057.208</b>	<b>1.648.144</b>	<b>18.710</b>
<b>PASSIVO</b>					
A) Capitale	5.610.000	1.020.000	6.204.000	10.000	10.200
Riserve di utili e altre riserve	542.808	326.477	312.887	832.244	129
Versamenti soci a copertura perdite	0	0	0	0	0
Utile (perdita) a nuovo	86.612	7.777.760	5.557.059	0	0
Utile (perdita) di esercizio	106.748	(1.160.829)	(829.175)	(317.924)	(2.140)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>6.344.168</b>	<b>7.963.408</b>	<b>11.244.771</b>	<b>524.320</b>	<b>8.189</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	1.983.304	804.937	385.762	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	651.578	2.371.944	58.555	0
D) Debiti	15.072	51.188.487	11.603.366	679.507	10.520
E) Ratei e risconti	0	5.000	32.190	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>6.359.240</b>	<b>61.791.777</b>	<b>26.057.208</b>	<b>1.648.144</b>	<b>18.710</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
A) Valore della produzione	0	93.658.995	21.785.946	1.957.184	0
B) Costi della produzione	13.410	93.940.136	22.560.554	2.400.269	2.463
Differenza fra valore e costo della produzione	(13.410)	(281.141)	(774.608)	(443.085)	(2.463)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	172.742	(432.010)	41.746	3.561	324
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
E) Proventi ed (oneri) straordinari	0	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>159.332</b>	<b>(713.151)</b>	<b>(732.862)</b>	<b>(439.524)</b>	<b>(2.140)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(52.584)	(447.678)	(96.313)	121.600	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>106.748</b>	<b>(1.160.829)</b>	<b>(829.175)</b>	<b>(317.924)</b>	<b>(2.140)</b>



## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

### Appendice

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza del corrente esercizio per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio</b>
<b>Revisione contabile</b>		
Revisione contabile del bilancio d'esercizio, e bilancio consolidato, verifiche trimestrali ed esame sommario società minori	Deloitte & Touche S.p.A.	67
Società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	111
<b>Servizi di attestazione</b>		
Capogruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	3
Società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	9
<b>Totale</b>		<b>190</b>



## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 dicembre 2007 ha approvato la modifica dello Statuto Sociale prevedendo la chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 31 dicembre di ogni anno. Il corrente esercizio risulta quindi di soli tre mesi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 58/98, secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, tenendo conto altresì delle raccomandazioni della Consob.

Assume rilievo, ai fini della presente relazione, la Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e le successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, dalle controllate e con parti correlate; ci siamo inoltre assicurati che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge, allo Statuto Sociale ed alla convenienza economica e non fossero imprudenti od azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo, per quanto di nostra competenza, acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla puntuale esecuzione delle istruzioni impartite alle Società controllate; tutto ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione nell'ambito di un rapporto di reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno che appare idoneo ad assicurare l'efficace applicazione delle norme di comportamento aziendale e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione del controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le Società controllate ed abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo e di Gestione.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate in virtù di quanto previsto dall'art. 114 comma 2 D.Leg. 58/1998. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla Controllante le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.



- nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con i revisori in virtù di quanto previsto dall'art. 150 del Tuf, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
- abbiamo constatato come il sistema di Corporate Governance abbia assicurato anche nel corso di questo esercizio l'adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, avuto riguardo anche ai nuovi requisiti di appartenenza al segmento STAR. La Società ha proseguito nella attività diretta ad assicurare un efficace sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo. In particolare il Consiglio di amministrazione ha nominato un amministratore indipendente quale Lead Independent Director che funge da punto di riferimento e coordinamento degli amministratori indipendenti.
- non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente Relazione;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non risulta l'esistenza di alcuna operazione atipica e/o inusuale infragruppo e con parti correlate. Le operazioni infragruppo e con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono richiamate sia nella Relazione sulla Gestione sia nella Nota Integrativa. Tali operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e rispondenti all'interesse della Società;
- non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente Relazione;
- nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 28 gennaio u.s. l'azionista sign. Carlo Fabris ha richiesto verbalmente al collegio sindacale ex art. 2408 di accertare la conformità all'attuale normativa di alcuni articoli dello Statuto.  
Esperiti gli opportuni controlli diamo atto che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 19 marzo u.s. ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria convocata il 28 aprile 2008 la modifica di vari articoli dello Statuto con l'approvazione di un nuovo testo di Statuto, tenendo conto anche delle osservazioni dell'azionista.
- nel corso dell'esercizio di tre mesi si sono tenute due riunioni del Consiglio di Amministrazione, una del Comitato per il controllo di Gestione ed una del Collegio Sindacale; il Collegio sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo interno.

Il Comitato per la remunerazione si è riunito una volta.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio di Esercizio che in seguito a delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci risulta di soli tre mesi, si segnala che:





- è stata riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno fornito specifiche e puntuali informazioni sull'attività della Società e delle Società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di Corporate Governance, in coerenza con il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, cui la Società ha aderito in merito alle operazioni effettuate nell'ambito del gruppo e con parti correlate; concordemente a quanto previsto dall'art. 2428 Cod. Civ la Relazione sulla Gestione contiene inoltre un'analisi esauriente della situazione della Società e del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, le informazioni attinenti al personale, nonché una descrizione dei principali rischi (di credito, di liquidità e di variazione dei flussi) cui la società la Società e le società del Gruppo sono esposte e le relative politiche di gestione di tali rischi.
- il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato risultano predisposti nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno proceduto all'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Società di Revisione Deloitte & Touche Italia, giunta alla fase conclusiva della sua verifica, ci ha comunicato che ha già predisposto le relazioni ad entrambi i bilanci che verranno depositati nei termini di legge. La Società ci ha anticipato che le relazioni di cui sopra non contengono rilievi ed eccezioni.

Con lettera in data 3 marzo 2008 la Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dalla Società con delibera dell'assemblea degli azionisti del 30 gennaio 2006 della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed il controllo contabile, ha presentato una integrazione della proposta di servizi professionali del 19 dicembre 2005 a seguito della variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale della Cairo Communication S.p.A. dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno.

In considerazione del summenzionato cambiamento nella data di chiusura dell'esercizio sociale, il periodo residuo di vigenza dell'incarico di revisione contabile è quindi da intendersi relativo ai quattro esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2007, 2008, 2009 e 2010.



Inoltre, in conseguenza sia della minore durata del corrente esercizio al 31 dicembre 2007, sia del concretizzarsi della procedura di liquidazione della partecipata Diellesei S.p.A. in liquidazione, che ha portato ad una riduzione dell'attività svolta dalla stessa, e dell'incremento dell'operatività del comparto editoriale, in particolare della Cairo Editore S.p.A. e della Cairo Publishing S.r.l., si è reso opportuno modificare la portata del lavoro di revisione sul Gruppo e conseguentemente la stima dei relativi onorari. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, alla luce delle proprie conoscenze, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2007 ed alla destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Rammentiamo che con l'approvazione del presente bilancio sarete chiamati al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Milano, 19 marzo 2008

I Sindaci

Mauro Sala

Marco Baccani

Maria P Maspes

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

### **Agli Azionisti della CAIRO COMMUNICATION S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cairo Communication S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli amministratori della Cairo Communication S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 gennaio 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cairo Communication S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.



5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, già commentate dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:

- a) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 si riferisce ad un periodo di soli tre mesi avendo l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società del 21 dicembre 2007 modificato la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio in oggetto risulta pertanto non comparabile con quello del precedente esercizio di dodici mesi chiuso al 30 settembre 2007.
- b) Nel corso dell'esercizio è proseguito l'arbitrato fra la Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.r.l. nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto di concessione pubblicitaria in esclusiva decennale stipulato nel 1998 nonché il risarcimento del danno. L'arbitrato è ancora in fase istruttoria ed il Collegio Arbitrale, dopo l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti, ha dato inizio alle prove testimoniali e ha disposto consulenza tecnica nominando il C.T.U..

Gli Amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo Communication S.p.A. e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva, siano pretestuose, mentre quelle della Cairo Communication S.p.A., fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo Communication S.p.A. ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingenti danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli Amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giacomo Bellia  
Socio

Milano, 10 aprile 2008

*Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob  
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo dal 1 ottobre 2007 al 31 dicembre 2007.

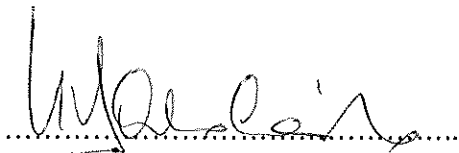
2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

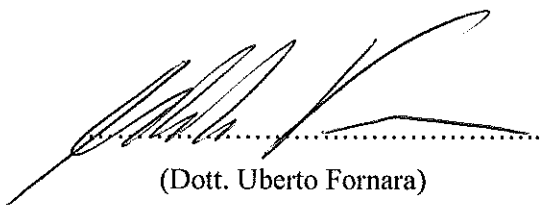
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 19 marzo 2008

Gli organi amministrativi delegati

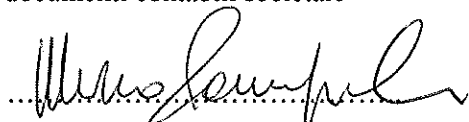


(Dott. Urbano Roberto Cairo)



(Dott. Uberto Fornara)

Il dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari



(Dott. Marco Pompignoli)

F.to Urbano Roberto Cairo  
F.to LUCA BARASSI notaio

Allegato "D" al n. 5149/2292 di repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1- La società si denomina

**"CAIRO COMMUNICATION S.P.A."**

Art. 2

2.1. La società ha per oggetto le seguenti attività, da svolgersi direttamente o per il tramite di società controllate:

- a) l'acquisizione di pubblicità per conto terzi, da divulgarsi con ogni mezzo, ivi compresi i mezzi audiovisivi, radiofonici, di stampa, affissioni in ogni forma, multimediali e digitali, nonché l'assunzione e la concessione di rappresentanze;
- b) l'attività editoriale in genere, da esercitarsi a mezzo stampa e mediante ogni altro supporto, anche radiofonico, televisivo e on line, con la sola esclusione dell'attività diretta di edizione di quotidiani;
- c) l'ideazione, la produzione, la realizzazione, la distribuzione, la concessione e la rappresentanza di mezzi, supporti, veicoli ed articoli pubblicitari nonché lo studio di campagne promozionali pubblicitarie per conto terzi;
- d) la realizzazione di reti informatiche finalizzate sia alla promozione che alla diffusione della pubblicità in ogni suo genere;
- e) l'assistenza diretta alle imprese nel settore contrattuale, organizzativo, gestionale, aziendale, di marketing, di relazioni esterne; nonché nell'espletamento di tutti gli adempimenti societari in genere, il tutto anche mediante utilizzo di sistemi meccanizzati;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e analisi di mercato, per conto proprio e di terzi, con particolare riferimento al settore pubblicitario, all'organizzazione di servizi aziendali e alle campagne pubblicitarie e promozionali, nonché la ricerca, lo studio, l'elaborazione e la redazione di piani ed analisi economici;
- g) la prestazione di servizi di assistenza e di coordinamento operativo a favore di imprese enti pubblici e privati, in particolare nei settori tecnico-produttivo, commerciale-promozionale;
- h) le attività di intrattenimento in genere, di gestione del tempo libero e di eventi spettacolari e sportivi;
- i) la creazione, progettazione e sviluppo di software e di servizi telematici, la elaborazione dati conto terzi, la realizzazione e gestione di applicazioni di rete e interconnessione in generale.

2.2. Rimane comunque esclusa qualsiasi attività per l'esercizio della quale è richiesta l'iscrizione in appositi albi.

2.3. Essa può compiere tutte le attività industriali, commerciali e immobiliari, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed infine può, sempre che tali attività non siano svolte "nei confronti del pubblico" e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

- acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio e
- prestare fidejussioni ed in genere garanzie reali o personali a favore di terzi.

2.4. La società potrà inoltre effettuare la raccolta del risparmio tramite acquisizione di fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci in ottemperanza alle disposizioni del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio assunte con deliberazione del 19 luglio 2005 ed eventuali successive.

Art. 3

3.1. La società ha sede in Milano.

3.2. Con delibera del consiglio di amministrazione possono essere istituite e soppresse in Italia ed all'estero, sedi se-



condarie, filiali, succursali, agenzie, direzioni, rappresentanze, depositi, con o senza rappresentanza, ed unità locali in genere.

Art. 4 - Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 5- La durata della società è fissata sino al 30 (trenta) settembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una volta o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

#### CAPITALE - AZIONI E OBBLIGAZIONI

Art. 6

6.1. Il capitale sociale è di Euro 4.073.856,80.= ed è diviso in n.78.343.400.= azioni.

6.2. Le azioni ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili, secondo le disposizioni di legge e regolamentari. Ogni azione dà diritto ad un voto nell'assemblea.

Art. 7

7.1. Il capitale può essere aumentato una o più volte in numero per deliberazione dell'assemblea dei soci, anche mediante emissione sia di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse, sia di azioni di risparmio, nei limiti e con l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari.

7.2. Il capitale può essere altresì aumentato mediante conferimento di beni in natura o di crediti.

7.3. In caso di aumento da eseguirsi mediante conferimento in denaro, spetta ai soci il diritto di opzione sulle nuove azioni, salvo quanto previsto al 5°, 6°, 7° e 8° comma dell'articolo 2441 c.c.

7.4. Il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione in caso di aumento del capitale sociale può essere escluso, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

7.5. Le azioni sono indivisibili, non riconoscendo la società che un solo azionista per ciascuna azione, fermo quanto previsto dall'art. 2347 del Codice Civile.

7.6 I versamenti sulle azioni sottoscritte sono richiesti nei modi e nei termini stabiliti dall'organo amministrativo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Art. 8 - L'assemblea dei soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci o a gruppi di soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la società abbia partecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327, 2412 e 2413 del codice civile e con rispetto del diritto dei soci alla parità di trattamento.

Art. 9

9.1. La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari a norma e con le modalità di legge.

9.2. L'assemblea dei soci ne fissa le modalità e le condizioni di emissione, di collocamento e di estinzione nei limiti previsti dagli articoli 2410 e seguenti del codice civile, nonché delle applicabili norme del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e delle relative delibere di attuazione della Consob.

#### ASSEMBLEE

Art. 10

10.1. L'assemblea, regolarmente convocata e validamente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.2. L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata nei casi e secondo i termini fissati dalla legge e dalle norme regolamentari.

10.3. L'assemblea è convocata dagli amministratori con avviso

contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché l'eventuale notizia di cui all'art. 76 della delibera Consob 11971 del 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale.

10.4. L'assemblea può essere altresì convocata, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, dal collegio sindacale o da due dei suoi membri, ai sensi dell'art. 151, 2° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nel testo vigente.

10.5. I soci possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare, ai sensi dell'art. 126 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

10.6. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda e per ulteriori convocazioni dell'assemblea.

10.7. Il luogo di riunione delle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, è nella sede sociale o altrove, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

10.8. La convocazione non è necessaria quando sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo, nel rispetto dell'art. 2366 codice civile.

10.9. L'assemblea ordinaria, in prima, in seconda e ulteriore convocazione, sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di legge, salvo quanto previsto ai successivi artt. 15 e 26 per la nomina rispettivamente degli amministratori e dei sindaci.

10.10. L'assemblea straordinaria in prima, in seconda e ulteriore convocazione sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di legge.

10.11. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società entro centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. In questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.

Art. 11 - Gli amministratori mettono a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione e pubblicano sul sito internet della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno nonché le eventuali ulteriori relazioni illustrative previste per legge o per regolamento nei termini rispettivamente stabiliti.

Art. 12 - L'intervento dei soci nelle assemblee e la loro rappresentanza sono disciplinati dalle norme di legge e di regolamento. In particolare, la legittimazione all'intervento in assemblea spetta ai soli azionisti che abbiano fatto pervenire alla società, nei due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea, la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi dell'art. 2370 codice civile.

Art. 13

13.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di sua assenza o rinuncia, il presidente sarà eletto con il voto della maggioranza dei presenti; il segretario dell'assemblea sarà eletto nello stesso modo.

13.2. I verbali delle adunanze saranno sottoscritti dal presidente e dal segretario.

13.3. Il verbale è redatto dal notaio nei casi previsti dalla legge, ovvero quando il presidente lo reputi opportuno; in tal caso non è necessaria la nomina del segretario.

13.4. Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri:

- per verificare la regolarità della costituzione;
  - per accertare l'identità e la legittimazione dei presenti;
  - per verificare la tempestività della presentazione delle liste e la regolarità delle deleghe nonché, in genere, per accertare il diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea, ad intervenire nella discussione e ad esprimere il voto;
  - per dirigere la discussione e disciplinare l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari;
  - per controllare il regolare svolgimento delle votazioni, accertarne l'esito e proclamarlo;
  - per riassumere a verbale le dichiarazioni, su eventuale richiesta dei soci, ferma la competenza del notaio, nell'ipotesi in cui il verbale di assemblea sia redatto a sua cura.
- 13.5. Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione, escluso comunque il voto segreto.

#### AMMINISTRAZIONE

##### Art. 14

14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di membri, da 5 (cinque) a 11 (undici).

14.2. Ad ogni rinnovazione del consiglio, l'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio stesso e la durata del loro incarico, nei limiti stabiliti dalla legge.

14.3. Gli amministratori sono rieleggibili.

14.4. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla legge; almeno un amministratore, ovvero il maggior numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147 ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA.

14.5. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

##### Art. 15

15.1. La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti; i candidati devono essere elencati nelle liste mediante un numero progressivo e devono essere di numero non superiore al numero massimo di amministratori previsto dall'art. 14, 1° comma.

15.2. Sono ammesse alla votazione le liste presentate da soci che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla disciplina vigente.

15.3. Ogni candidato deve presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

15.4. I soci non possono concorrere, neppure per interposta persona o società fiduciaria, alla presentazione di più di una lista, né possono votare liste diverse; in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto.

15.5. I soci facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

15.6. Ogni lista deve contenere candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147 ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA, nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni.

15.7. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere corredata di un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti richiamati dall'art. 147 ter, comma 4° del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta. La lista presentata senza il rispetto dei suddetti termini e modalità di presentazione non è ammessa alla votazione.

15.8. Dei termini e delle modalità di presentazione delle liste di cui al precedente comma viene fatta menzione anche nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

15.9. Ai fini dell'elezione degli amministratori si tiene conto delle sole liste che abbiano ottenuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

15.10. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto la percentuale di voti di cui al comma precedente, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

- risultano eletti alla carica di amministratore tanti candidati, contenuti nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, quanti sono gli amministratori da eleggere ad eccezione dell'ultimo, secondo l'ordine progressivo della lista;
- risulta altresì eletto alla carica di amministratore il candidato indicato al primo posto della lista che risulta seconda per numero di voti ottenuti e non sia collegata, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; tuttavia, qualora nella lista di maggioranza non risultino eletti candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147 ter, 4° comma D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA, nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della lista risultata seconda per numero di voti, il primo candidato, in ordine progressivo, di tale lista che abbia i predetti requisiti di indipendenza.

15.11. In caso vi siano due o più liste che abbiano ottenuto pari numero di voti, prevale quella presentata dalla più elevata quota di capitale ovvero, in caso di parità, dal maggior numero di soci.

15.12. Nel caso in cui sia presentata una sola lista o una sola lista abbia ottenuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione di una lista, tutti gli amministratori sono tratti da tale lista.

15.13. Nel caso in cui nessuna lista ottenga la percentuale di voti indicata al precedente comma di questo articolo, tutti gli amministratori sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

15.14. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, gli amministratori sono nominati dall'assemblea con votazione a maggioranza relativa nell'ambito delle candidature presentate per iniziativa di soci e depositate presso la sede sociale almeno sette giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione unitamente alla esauriente informativa di cui al settimo comma di questo articolo.

15.15. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio vengano a mancare per qualsiasi motivo uno o più componenti del consiglio di amministrazione, salvo il caso di cui all'art. 16, si provvede da parte del Consiglio alla loro sostituzione per coopta-

zione ai sensi dell'art. 2386 codice civile come segue:

- a) se l'amministratore cessato era tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il consiglio di amministrazione effettua la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, un nominativo tratto dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, purché sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica;
- b) se sia cessato un amministratore indipendente, il consiglio di amministrazione effettua la sostituzione nominando, in quanto possibile, il primo dei candidati indipendenti non eletti nella lista da cui era stato tratto l'amministratore indipendente venuto a cessare;
- c) se non residuano dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalità di sostituzione non consentono il rispetto della presenza nel consiglio del numero minimo stabilito di amministratori indipendenti, ovvero nel caso in cui, al momento dell'elezione, non siano state presentate liste, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione degli amministratori cessati senza l'osservanza di quanto stabilito alle precedenti lettere a) e b), nominando un amministratore indipendente, nel caso in cui altrimenti ne venga meno il numero minimo previsto per legge.

Art. 16 - In caso di dimissioni di almeno un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione si intendono dimissionari tutti gli altri membri del consiglio medesimo, con effetto dalla data di ricostituzione del nuovo organo amministrativo nominato dall'assemblea che dovrà essere urgentemente convocata a cura degli amministratori uscenti.

Art. 17

17.1. Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi componenti il presidente e potrà eleggere anche un vice presidente che sostituisca il presidente nei casi di assenza o impedimento.

17.2. Il presidente ed il vicepresidente, se eletto, restano in carica per la durata del rispettivo mandato di amministratore.

17.3. Il consiglio può nominare un segretario permanente anche fra persone estranee al consiglio stesso.

Art. 18

18.1. Il Consiglio si raduna, sia nella sede sociale sia altrove, purché nel territorio dello Stato italiano ovvero di Stati appartenenti all'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti o da almeno un componente del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 27 dello statuto, con indicazione degli argomenti da trattare.

18.2. Le riunioni del consiglio possono tenersi anche per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 19 - Il consiglio è convocato con avviso - in cui devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare - da inviarsi con lettera raccomandata ovvero con telegramma, telefax o posta elettronica spediti al domicilio di ciascun consigliere e sindaco tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso d'urgenza, con telegramma, telefax o posta elettronica da spediti almeno un giorno prima dell'adunanza.

#### Art. 20

20.1. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

20.2. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede il consiglio.

20.3. Le deliberazioni del consiglio sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario, salvo quanto previsto dalla legge per le deliberazioni di cui al secondo comma del successivo articolo 21.

#### Art. 21

21.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'assemblea dei soci.

21.2. Sono attribuite alla competenza del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365 c.c., le deliberazioni concernenti la fusione, nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505 bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

21.3. Ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, gli amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al collegio sindacale verbalmente ovvero, quando il presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

21.4. Sono riservate all'esclusiva competenza del consiglio le decisioni concernenti:

- a) l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società;
- b) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati e al comitato esecutivo;
- c) l'esame e approvazione delle operazioni: (i) aventi carattere straordinario, e (ii) in potenziale conflitto di interesse o con parti correlate.

#### Art. 22

22.1. Il consiglio di amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente statuto, può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti o ad uno o più dei suoi componenti anche con la qualifica di amministratori delegati, determinando la durata ed i limiti della delega. Il comitato esecutivo e l'amministratore delegato riferiscono al consiglio di amministrazione, nei modi e nei termini da questo fissati, sullo svolgimento delle proprie attività. In particolare, salvo diversi obblighi di legge o statutari, l'amministratore delegato riferisce al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

22.2. Al Presidente del Consiglio, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, a questi ultimi nei limiti della delega, spetta in via disgiunta la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, e quindi la firma

sociale.

22.3. Il Consiglio può nominare, Direttori Generali e Procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti, fissandone le funzioni e precisandone il mandato, ai sensi di legge, e può revocarli.

22.4. Il Consiglio potrà costituire comitati, privi di rilevanza esterna, formati da uno o più dei suoi componenti, con funzioni consultive, propositive e di verifica, determinandone compiti e responsabilità.

Art. 23 - Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico ed un compenso, deliberato dall'assemblea, per la carica e per la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA..

Art. 24

24.1. Il consiglio di amministrazione nomina a maggioranza, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabiliti dalla legge, nonché quelli stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva delibera.

24.2. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza professionale direttiva nei settori della contabilità e amministrazione per almeno cinque anni nell'ambito della Società o del Gruppo di appartenenza della stessa, oppure nell'ambito di altre società quotate o di società di revisione o di società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

#### COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Art. 25 - Il collegio sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge, vigila:

- a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- d) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA;
- e) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 26

26.1. La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti contenenti non più di cinque candidati indicati con un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

26.2. Sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che detengano il possesso qualificato delle azioni in base alle norme di legge sulla circolazione delle azioni e che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino una quota minima di capitale sociale pari ad almeno il 2,5% ovvero alla diversa misura minima stabilita dalla Consob.

26.3. Gli azionisti non possono concorrere, neppure per interposta persona o società fiduciaria, alla presentazione di più di una lista né possono votare liste diverse; in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto.

26.4. Gli azionisti facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista.

26.5. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena

di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono gli incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) società quotate (non includendosi nelle stesse le società controllate, ancorché quotate) o comunque superino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob o che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile ovvero si trovino in situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla legge. Qualora vengano meno i requisiti previsti dalla legge o dal presente statuto, il sindaco decade dalla carica.

26.6. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

26.7. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere corredata: a) da informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessiva detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione; b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, ai sensi delle disposizioni applicabili; c) da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

26.8. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al comma precedente sia stata depositata una sola lista ovvero solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso, la soglia prevista dal 2° comma di questo articolo è ridotta alla metà.

26.9. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra, di cui verrà fatta menzione nell'avviso di convocazione, è considerata come non presentata.

26.10. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

- dalla lista che risulta seconda per numero di voti ottenuti ed i cui soci non siano collegati, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo membro effettivo e il secondo membro supplente

26.11. La presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista risultata seconda per numero di voti.

26.12. In caso vi siano due o più liste che abbiano ottenuto pari numero di voti, prevale quella presentata dalla più elevata quota di capitale ovvero, in caso di parità, dal maggior numero di soci.

26.13. Nel caso in cui venga presentata una sola lista, da essa sono tratti i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati; in tal caso la presidenza del collegio sindacale spetta al candidato indicato al primo posto di tale lista.

26.14. Nel caso in cui non sia presentata o ammessa alcuna lista, il collegio sindacale ed il suo presidente vengono nomi-



nati dall'assemblea con votazione a maggioranza relativa.

26.15. In caso di sostituzione di sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

26.16. L'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessari per la integrazione del collegio sindacale a seguito di cessazione anticipata di sindaci dalla carica, nel modo seguente:

- qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci tratti dalla lista di maggioranza o dall'unica lista presentata oppure da votazione in assenza di liste la nomina di sindaco o dei sindaci avviene con votazione dell'assemblea a maggioranza relativa di singoli candidati secondo quanto stabilito nel quattordicesimo comma di questo articolo;

- qualora invece si debba provvedere alla sostituzione di sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea li sostituirà, con voto a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, che abbiano confermato, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente al proprio curriculum professionale ed alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di inleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. Ove ciò non sia possibile, la nomina del sindaco da sostituire avverrà con votazione dell'assemblea a maggioranza relativa.

Art. 27 - Ai sindaci competono i poteri stabiliti dall'art. 151 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 28

28.1. Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

28.2. L'incarico del controllo contabile è conferito, su proposta motivata del collegio sindacale, dall'assemblea, la quale approva il relativo corrispettivo.

#### BILANCIO E UTILI

Art. 29

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla chiusura di ogni esercizio il consiglio di amministrazione procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge da sottoporre - corredato dalla relazione sull'andamento della gestione - all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 30 - Gli utili netti emergenti dal bilancio approvato, prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono assegnati alle azioni salva diversa deliberazione dell'assemblea.

Art. 31 - Il pagamento dei dividendi è eseguito con la decorrenza e presso le casse stabilite annualmente dal consiglio di amministrazione.

Art. 32 - I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili sono prescritti a favore della società.

#### SCIoglimento

Art. 33

33.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

33.2. In caso di scioglimento ai soci spetterà proporzionalmente alla partecipazione al capitale sociale un diritto di prelazione per l'acquisto delle partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 codice civile eventualmente possedute a quella data dalla società.

33.3. Il socio che intende avvalersi di questa facoltà dovrà

comunicarlo al liquidatore ed agli altri soci indicando il prezzo offerto.

33.4. Se entro 30 (trenta) giorni da quello in cui è stata fatta la comunicazione non pervengano al liquidatore offerte per un valore superiore questi potrà dar corso alla vendita della partecipazione al socio richiedente.

33.5. Nel caso in cui nei 30 (trenta) giorni da quello in cui è stata effettuata la comunicazione pervenga al liquidatore offerta per un prezzo superiore questi dovrà comunicarlo al socio il quale entro giorni 7 (sette) dalla scadenza dei 30 (trenta) giorni potrà procedere all'acquisto a parità di prezzo.

33.6. La liquidazione potrà essere revocata con voto favorevole di tutti i soci.

Art. 34. Per quanto non specificamente regolato in questo statuto si applicano le disposizioni di legge.

F.to Urbano Roberto Cairo

F.to LUCA BARASSI notaio